



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### **Usage guidelines**

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

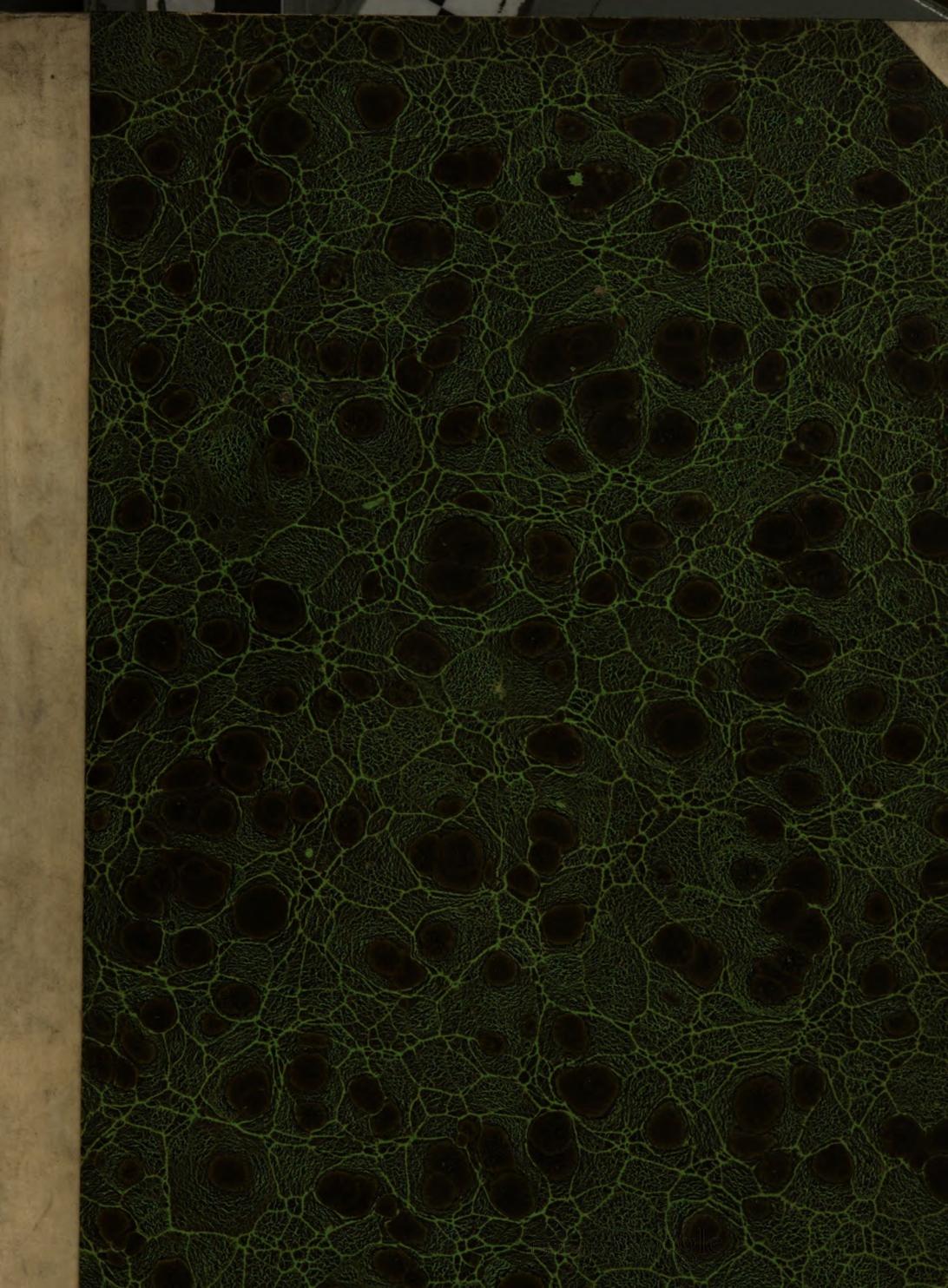
Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



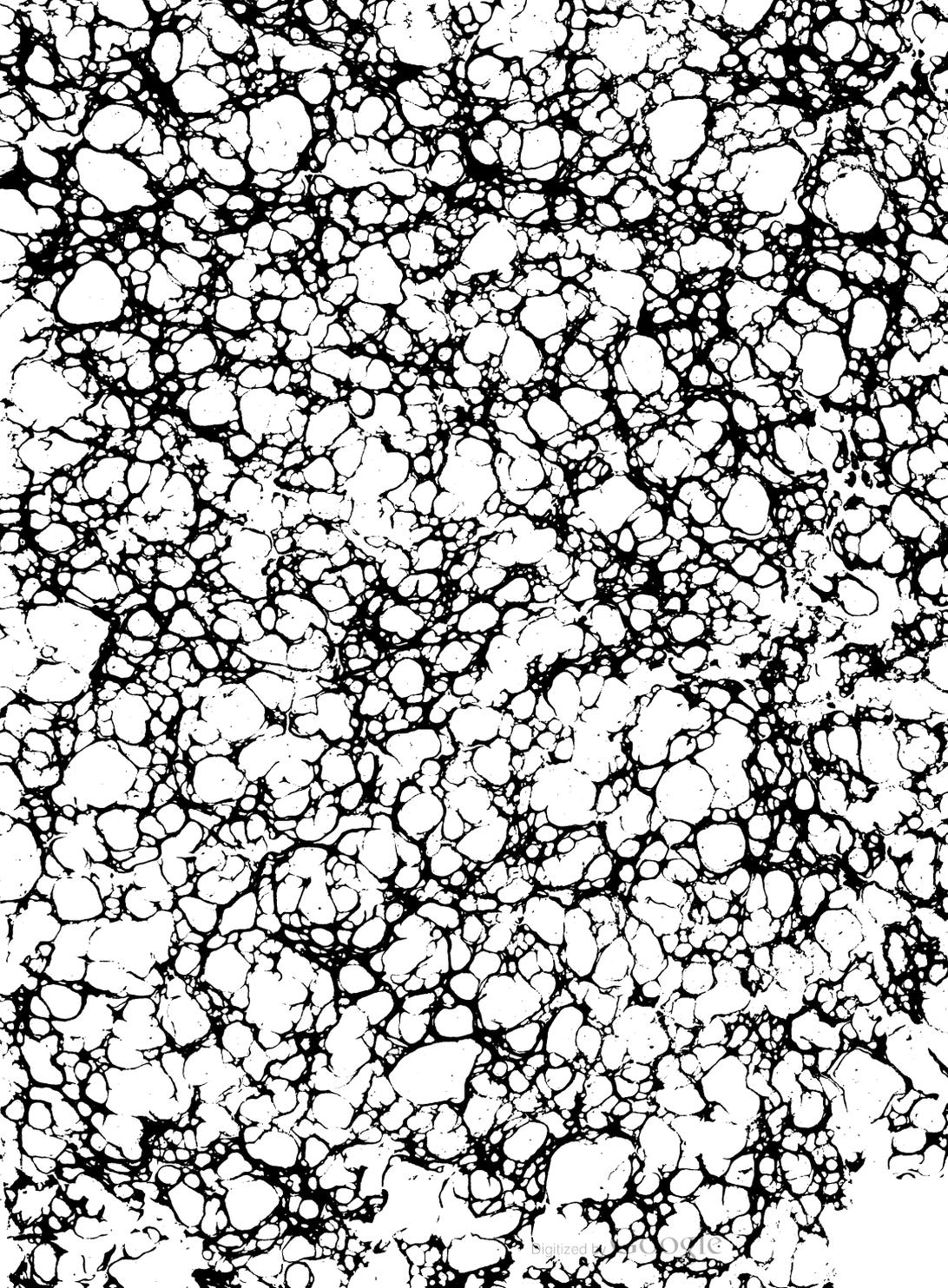
72. S. 107\*.

MENTEM ALIT ET EXCOLIT



K. K. HOFBIBLIOTHEK  
ÖSTERR. NATIONALBIBLIOTHEK

72. S. 107\*









74. 5. 10x\*

RAGIONE  
DI ADOPRAR  
SICVRAMENTE L'ARME  
SI DA OFFESA, COME DA DIFESA,

Con un Trattato dell'inganno, & con un modo di esser-  
citarfi da se stesso, per acquistare forza,  
giudicio, & prestezza,

DI GIACOMO DI GRASSI.  
CON PRIVILEGIO.



*In Venetia, appresso Giordano Ziletti, & compagni.*  
M D LXX.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO  
LIBRARY

PHYSICS DEPARTMENT

PHYSICS 551

LECTURE NOTES

# ALLI MOLTO MAG.<sup>CI</sup> SIGNORI

*Il Sig. Camillo, il Sig. Fabritio, il Sig. Girolamo, già del  
S. Luigi, il S. Liberale, l'uno & l'altro, S. Luigi Re-  
naldi. Il S. Alberto Onigo, il S. Antonio Bressa, il  
S. Branca Scolari, il Sig. Lione Bosso, il Sig.  
Giacomo Sugana, il Sig. Bonsembiante,  
Onigo, già del Sig. Cavallier, il  
Sig. Ascanio Federici, il Sig.  
Agostino Bressa, miei  
Signori Osservan-  
dissimi.*



**T**RA TVTTI i preghi che io per tut-  
to il corso della mia uita ho chiesti a  
Dio maggiori, di quest'uno l'ho sem-  
pre caldamente supplicato. Che quan-  
tunque io mi troui per hora in assai  
debbole & bassa fortuna, egli nondi-  
meno mi conceda gratia di potermi  
mostrare grato & cortese de' fauori  
& beneficii riceuti. Parendomi che fra tutte le brutture,  
nelle quali puote l'huomo incorrere in questo mondo, niuna  
ue ne sia, che piu odioso lo faccia, & inimico a' mortali, & a  
Dio istesso, che la ingratitudine. Onde essendo io stato dal-  
le Signorie Vostre raccolto in Treviso, & cortese & honora-  
tamente trattato da tutti, come che io poco o nulla mi a-  
doprassi in insegnarle la ragion dell'armi, a che ero da quel-  
le con honorato stipendio condotto, per dimostrar in par-  
te la gratitudine dell'animo mio, ho deliberato donarle que-

\* 2 sta mia

sta mia opera , nella qual mi sforzo di insegnare il modo di adoprare tutte le sorte d'armi con auantaggio & sicuramente : la qual , perche trouerà i cuori uostri pieni di ualore , produrrà tal frutto , essendo una uolta letta con attentione , che nelle Signorie Vostre si uedrà quello in fatto , che in altrui à gran pena con l' imaginatione si comprende . Et io che sono stato & son ardentissimo di seruirle , non mi essendo stato concesso per molti suoi affari , di affaticarmi in esercitarle come era il desiderio mio , haurò con quest'altra uia lasciato ne i nobilissimi animi uostri impresso tutto quello che può in quest'honorato essercitio ridurre un'huomo ualoroso a perfectione . Supplico dunque le Signorie uostre , che con quell'animo liberale , che accettarono me , riceuano questa mia fatica , hauendola in quella protectione che io ho sempre hauuto & haurò il chiarissimo honor delle Signorie uostre : che se io conoscerò questo mio primiero parto , si come io l'ho solamente per giouare & insegnare publicato , sia di uniuersale sodisfattione , mi sforzerò in un'altro , & fra poco tempo , insegnare il modo di adoprare cauallo tutte quelle sorti d'armi , che qui s'insegnano a piede , & dell'altre ancora . Di Venetia , adi 8. Marzo. 1570.

**Di VV. SS. Seruitor Affettionatissimo**

**Giacomo di Graffi**

**da Modena .**



I C O M E dalle fascie portiamo con noi un quasi sfrenato desiderio di sapere, così da l'esser poi fatti ragioneuoli nasce in noi una lo-  
 deuole & ardente uoglia d'insegnare, il che quando non fosse non si uedrebbe perauentura il mondo di tante arti e scienze ripieno. Percioche non essendo tutti gli huomini atti alla contemplatione & inuestigatione delle cose, nè meno a ciascuno concessa da Dio la gratia di poter con la mente leuarsi da terra, & inuestigando trouar le cause delle cose, & quelle compartir a quelli che meno uolentieri s'affaticano; accaderebbe che una parte de gli huomini a guisa di Signori & padroni dominarebbono, & gli altri come serui uilissimi in perpetue tenebre auolti tollererebbono una nita indegna dell'humana conditione. La onde al parer mio è cosa ragioneuole far altrui partecipe di quello che si ha con molto studio & fatica inuestigando ritrouato. Sendo dunque io sin da fanciullo sommamente diletto del maneggio dell'armi, dopo l'hauer molto tempo esercitato il corpo in esse, ho uoluto uedere i piu eccellenti maestri di quest'arte, i quali ho auertito hauere tutti, modi diuersi di insegnare l'uno da l'altro molto differenti, quasi che questo mestiero fosse senza ordine & regola, & dipendesse tutto dal ceruello, & ghiribizzo di chi ne fa professione, nè fosse possibile in questo esercizio tanto honorato ritrouarsi, come in tutte l'altre arti e scienze, una sola uia buona e uera, col mezzo della quale si potesse hauere intera cognitione di quanto si puo far con l'armi, senza lam bicarsi tutto di il ceruello ad imparar hoggi un colpo da un maestro, di man da un'altro, affaticandosi d'intorno a i particolari, la cognitione de' quali è infinita, & per ciò impossibile. Però da honesto desio di giouare sospinto, tutto a questa contemplatione mi diedi, con speranza quando che fosse di poter ritrouare i principii & le uere cagioni di questa arte, & in poca somma & certo ordine ridurre il confuso & infinito numero de' colpi: i quali principii essendo pochi, & per ciò facili ad esser da qualunque persona intesi & collocati nella memoria; senza alcun dubbio in poco tempo & con poca fatica apriranno una larghissima strada a saper tutto quello che in essa arte si contiene. Nè sono di ciò, si come io stimo, punto rimasto ingannato: percioche al fine dopo molto pensare ho

ho ritrouato questa uera arte, dalla qual sola dipende la cognitione di quanto si puo far con l'armi in mano; non tanto di quelle che hoggidi si trouano, ma di quelle ancora che si troueranno nel tempo auenire, essendo ella fondata su la offesa & difesa, ambedue le quali si fanno nella linea retta e circolare, che in altro modo non si puo offendere nè difendere. Et uolendo insegnar questa ragione dell'adoprar l'armi con quel maggior ordine & con quella maggior chiarezza che sia possibile, ho posto nel primo loco i principii di tutta l'arte nominando gli Auertimenti, i quali essendo per sua natura notifsimi a ciascuna persona di sana mente, non ho fatto altro che solamente raccontarli senza renderne ragion alcuna, come cosa superflua. Dopo questi principii ho trattato delle cose piu semplici, & de li poi alle composite ascendendo, dimostro quello che in tutto l'armi si possa fare. Et perche nell'insegnar le scienze & l'arti, si deuono molto piu estimar le cose, che le parole, però non ho uoluto elegger un modo di parlare copioso, & sonoro, ma uno breue & familiare: il qual modo di parlare si come in poco fascio contiene in se & molte cose & grandi, cosi ricerca un lettore acuto & tardo, il quale uoglia a passo a passo penetrar nella midolla delle cose. Prego dunque il benigno lettore che tale si dimostri nel leggere la presente mia opera, sendo sicuro in tal modo leggendola di deuerne raccogliere grandissimo frutto & honore: nè è dubio alcuno che colui, ilquale sarà fornito a bastanza di questa cognitione, & haurà a proportione la persona esercitata, non sia di gran lunga superiore ad ogni altro, quando però ui sarà da l'una & l'altra parte egual forza & uelocità. Et percioche questa arte è un principal membro della scienza militare, la quale insieme con le lettere è l'ornamento del mondo, però non si deue ella esercitare nelle brighe & risse, che si fanno per le contrade, ma come honoratissimi cauallieri riserbarfi di adoprarla per l'honor della patria, del suo Principe, per l'honor delle Donne, & di loro stessi, & finalmente per la uittoria de gli esserciti.







**N**ON è dubio alcuno l'effercitio honoratissimo de  
 l'arme farsi per due cose perfettissimo, cioe per il  
 giuditio, & per la forza, percioche da l'uno s'ac-  
 quista la cognitione del modo & del tempo di ope-  
 rare in qual si uoglia accorrenza, & da l'altro si fa habili a poter il  
 tutto esequire in tēpo debito & con auantaggio, & per che il cono-  
 scar il modo & tēpo di ferire e riparar per se solo gioua solamente  
 al saperne ragionare, & il fine di quest' arte non e il dire ma il fa-  
 re. onde a uoler in essa riuscirci quanto si conuiene egli e dibisogno  
 oltra l'hauer giuditio, hauer anco modo di poter prestissimo ese-  
 quire quel tanto che il giuditio comprehende & uede, & questo  
 non si puo fare se non con la forza & destrezza del corpo, la quale  
 se per auentura è debole o rarda ouero che non può sostentare i pe-  
 si delle botte, ouero per non andar a ferir quando il tempo richiede  
 resta auilluppato. i quali errori come si uede, non procedono da  
 l'arte ma da l'instrumēto mal accomodato ad exequirla, però s'af-  
 faticherà ogni uno che uorrà in quest' arte adoperarsi di acquistar  
 questa forza, tenendo per certo che il giuditio senza questa forza  
 & destrezza sia o di poca o di niuna utilità, ma forse di danno,  
 percioche gli huomini aciecati dal giuditio, per sapere come le co-  
 se si debbano fare, si pongono a imprese, nelle quali poscia non rie-  
 scono in fatti; ma percioche il dir che la forza a quest' arte sia neces-  
 saria & non dar il modo d'acquistarla, essendo ella uno de dua  
 capi principali sarebbe un fondar l'arte in sogni & in chimere,  
 percio ho deliberato in principio di quest'opra dare il modo  
 di acquistar il giuditio, & in fine di essa far un trattaio come

A l'huomo

<sup>2</sup>  
l'huomo si possa da se stesso esercitare per acquistar, forza & pre-  
stezza, & modo per quanto a quest' arte appartiene, di modo che po-  
trà ciascuno con le ragioni che gli si daranno diuenir senz' altro  
maestro & presto & forte.

DEL MODO DI AQVISTAR  
il giuditio.

**P**ER molto che io quasi in tutte le parti d' Italia habbia ueduto  
professori eccellentissimi di quest' arte, & insegnar nelle lor schuo-  
le & exercitar secretamente per condur in stecato: non so di hauer  
ne ueduto alcuno, il qual habbia posseduta questa parte del giudi-  
tio come si conuiene, puo esser che l' habbino & che la tenghino secre-  
ta, per che pure tra molti colpi fregolati, se ne ueggono di bellissimi  
et giuditiosissimi, ma sia comūq, si uoglia, io hauendo intentione di  
giouar in quest' arte quanto posso, uoglio in questa parte dir tutto  
quello che mi pare a proposito. Deuesi dunque sapere che l' huomo  
in tanto diuiene timido & ardito in quanto conosce di poter uietar  
& non uietar il pericolo, ma per hauer questa cognitione, eglie di  
bisogno hauer continuamente nella memoria fisi tutti gli infra scri-  
ti auertimenti, dai quali nasce tutta la cognitione di quest' arte, ne  
e possibile senza questi far cosa con ragione ne che sia bona et se pu-  
re auiene che alcuno senza hauer saputo questi, habbia fatto cosa  
con giuditio & utile, questo non uiene da altro, che dalla natura o  
anima, la quale per se conosce tutti questi auertimenti, i quali son  
questi, che la linea retta e la piu breue d' ogn'altra & pero quan-  
do si uorra ferir per la piu corta sara di bisogno ferir per la li-  
nea retta. Il secondo è, chi e piu uicino giunge piu presto, dal  
qual auertimento nasce questa utilità che uedendosi la spa-  
da de

da de l'inimico lontana o alta per ferire all' hora si ferisce prima che esser ferito, il terzo è che un cerchio che giri ha maggior forza nella circonferenza, che uerso il centro, Il quarto che piu facilmente si resiste alla poca che alla molta forza, Il quinto che ogni moto è fatto in tempo. Che da questi auertimenti ne nasca il giuditio e cosa chiarissima, percio che aliro, non si ricerca in quest' arte che ferir con auantaggio & difender si sicuramente, il che si fa ferendo per linea retta di punta, o di taglio doue la spada ha piu forza ferendo prima l'inimico che esser ferito, il che si fa quando si conosce di esser piu uicino all'inimico, ne quali casi si spinge, per che pochi o niuno è che sentendosi ferir non dia in dietro & resti di fare ogn'altro moto c'hauesse incominciato, & sapendo poi che ogni moto si fa in tempo, si procura per ferir & riparar di far manco moti che sia possibile per consumar poco tempo, & facendone molti l'inimico, si puo star auertito di ferirlo, sotto uno o piu tempi, indebitamente consumati,

## DELLA DIVISIONE de l'arte.

**PRIMA** che si uenga a piu particolare dichiarazione di questa arte, fa dibisogno diuiderla; onde è da sapere che si come quasi in tutte l'altre arti, in questa ancora, gli huomini, lasciando la uera scienza sperando forse piu con la bugia, che con il uero esser vittoriosi, hanno trouato un nuouo modo di schermir pieno di finte & di inganni, ilquale essendo di qualche utilità contra quelli che o sono timidi, o sono ignoranti de i principij, pero sono sforzato a diuidere quest' arte in due, chiamando l'una, uera, & l'altra,

A 2 inganneuole;

4  
inganneuole ; auertendo però ciascuno , l'inganno contra la  
uera arte non esser di profito alcuno anzi, di grandissimo dan-  
no & mortale a chi l'usa; lasciando dunque da parte per ho-  
ra l'inganno delquale si tratterà poi a suo loco , & restrin-  
gendomi alla uerità laquale e il uero & principal desiderio del  
anima nostra, presuponendo che la giustitia uicinissima alla ue-  
rità in ogni occasione sia sempre superiore , dico a chiunque uol in  
tal mestiero essercitarsi ; gli e dibisogno hauer sommo giuditio, ani-  
moso core , & gran prestezza nelle quali tre cose si mantiene è ui-  
ue tutto questo esercizio.

#### DELLA SPADA.

**A**NCORA che le arme si da offesa come da difesa siano  
quasi infinite, percioche tutto quello che puo l'huomo adoprare  
per offender altri o per difender se o lanciando, o tenendo in mano  
mi pare che si possa adimandar arme; nulla dimenò perche quelle  
com'ho detto sono innumerabili , di modo che a uoler particolar-  
mente di tutte trattar , oltre che ella sarebbe una fatica gran-  
dissima , la sarebbe ancho senza dubio inutile , percioche i  
principi & auertimenti che si danno in questa : seruono per tutte  
le arme usate & che forse s'useranno, lasciando dunque tutte quel-  
le che per hora non fanno à nostro proposito dico non esser tra tut-  
te l'armi che hogidi s'usano, la piu honorata, la piu frequentata, ne  
la piu semplice della spada , onde a questa uenendo prima come  
quella, nella qual solo si fonda la uera scienza di quest' arte, sendo  
che per hauer longhezza mediocre tagli & punta , molto con cia-  
scun'altra s'assimigli; pero e da sapere che non hauendo ella  
piu che duo tagli & una punta, non si puo con altri che con questi  
ferire

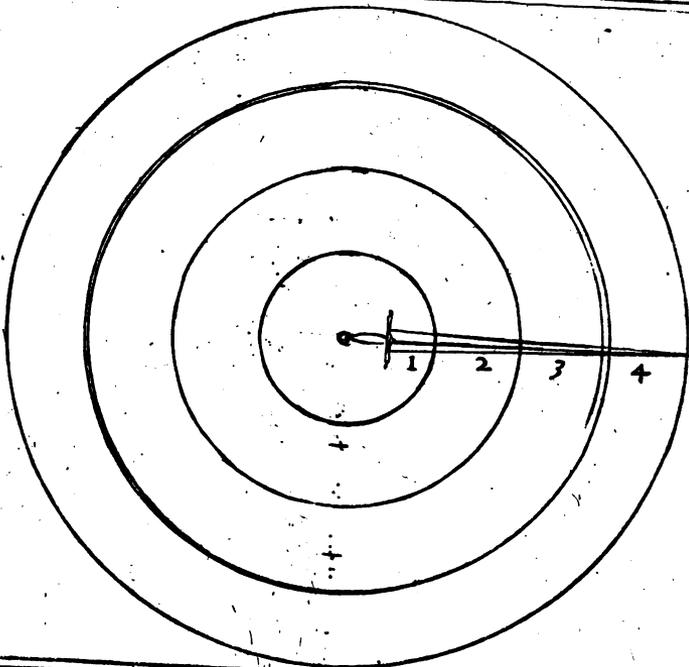
ferire, ne altri che questi s'ha da schifare, & tutti i colpi di taglio, o sia dritto o sia riuerso, formano o cerchio ò parte di cerchio del quale la mano e il centro, & il mezo diametro e la lunghezza d'una spada, onde glie di bisogno uolendo ferir di taglio per esser gran giro, ouero anco di punta glie dibisogno dico esser presto di mano & conoscere il tempo de l'auantagio, il qual consiste nel conoscer, quando la propria spada è piu uicina a ferir che quella de l'inimico perche se l'inimico per ferir girasse la sua spada un bracio ritrouandosegli in quel caso uicino mezzo braccio, non si deue curar di riparare, ma ferire, perche giongendo prima, si uietera il cader a l'inimica spada, & essendo pur constretto a riparar alcun colpo di taglio, si deue per maggior sicurezza & facilita, andare ad incontrar da mezza spada indietro, nel qual loco la spada nemica ha manco forza & si ritroua piu uicina per ferir l'inimico. Quanto a i colpi di punta molto periculosi, si deue procurar di star in modo con la uita, co' i piedi, & con le braccia, che non sia bisogno uolendo ferir perder un tempo, ilche si fa quando si sta o col bracio tanto inanti, o coi piedi tanto indietro o con la uita tanto di sadata, che prima che si spinga sia di bisogno o ritirar il braccio o aitar si dei piedi o far moto con la uita, di che accortosi l'inimico si puo prima ferir che esser ferito, ma stando nel debito modo che si mostrera & conoscendo di esser manco distàza da la sua punta di spada all'inimico, che da quella dell'inimico a se si deue in quel caso con prestezza gagliardamente spingere che si giungera prima.

DELLA DIVISIONE DELLA SPADA.

**N**O N essendo gli effetti della lunghezza della spada in ogni parte eguali, è ragioneuol cosa oltra il farne conoscer la causa, ritornar

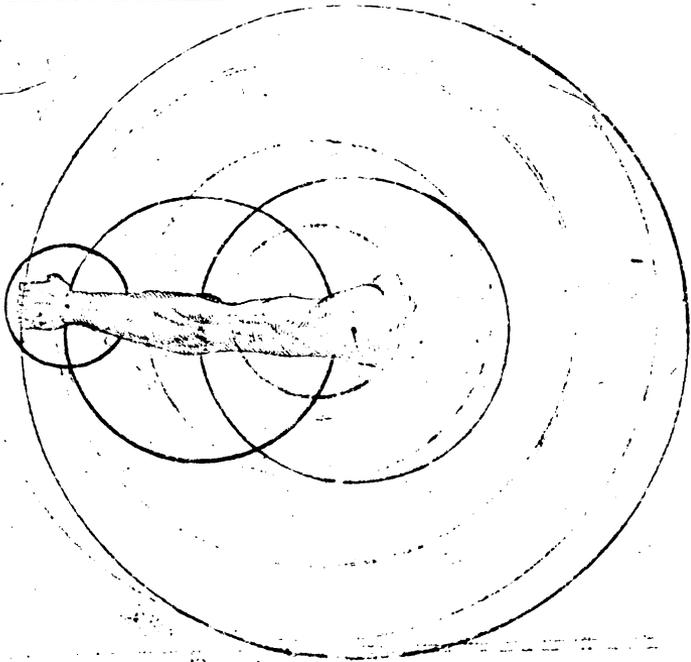
ircuar di ciascuno la sua proprietà & nome accio possa ageuol-  
 mente ciascuno sapere quali sian le parti con che egli ha da scrivere  
 & con quali debba schifare. Altroue ho detto la spada nel fe-  
 rire formar o cerchio o parte di cerchio del quale la mano e il cen-  
 tro; & è manifesto che una rota che gira, ha maggior forza &  
 uelocità nella circonferenza che uerso il centro, alla qual ruo-  
 ta sendo similissima la spada nel ferire; ci pare di diuiderla in quat-  
 tro parti eguali; delle quali quella piu uicina alla mano come piu  
 uicina alla causa dimanderemo prima, la sequente seconda, poi  
 terza, & quarta la parte che contiene la punta, delle quali la ter-  
 za & quarta useremo per ferir, per che essendo piu uicine alla cir-  
 conferenza sono piu ueloci & la quarta non nella punta ma quat-  
 tro dita piu in dentro sarà piu ueloce & forte di ciascun'altra;  
 percioche oltre l'esser nella circonferenza per la quale han mag-  
 giore uelocità hanno ancora quattro dita di ferro di contrapeso che  
 li dà nel moto maggior furia. Le altre due parti cioè prima & se-  
 conda useremo per riparare, per cioche quelle per ferir hauen-  
 do poco giro han poca forza & per resister a un'empito per esser  
 uicine alla mano che è causa sono piu forti.

NON



**N**ON è parimente il braccio in ogni parte della istessa forza  
 & uelocità, anzi per ogni piegatura differente, cioè nella giun-  
 tura della mano, nel gomito & nella spalla, & il colpo di nodo di  
 mano cioè della giuntura della mano che è piu ueloce e man-  
 co forte, & gli altri doi si come son piu forti son piu tardi, per cio-  
 che fanno maggior giro, però per mio consigliu nō si dee uolendo feri-  
 re, di taglio far il giro della spalla, perche portandosi la spada  
 troppo lontana, si da tempo al accorto inimico di entrar prima, ma  
 usar solamente il giro del gombitto & il nodo di mano i quali  
 oltre che sono prestissimi sono ancho forti quando si fanno trar.

C H E



CHE OGNI COLPO DI PUNTA FERISCA  
 circularmente & come ferendo di punta si feri-  
 sca rettamente.

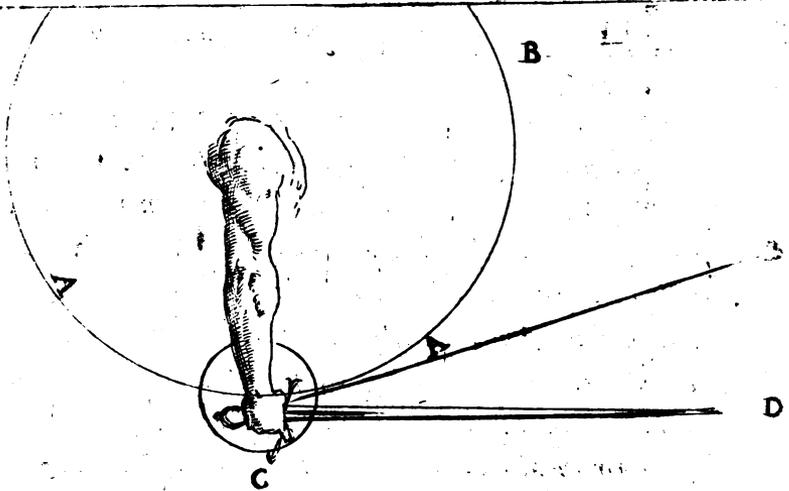
**H**A V E N D O detto di sopra *et* posto per un de principij  
 di questa arte (che la linea retta e la piu breue di tutte l'altre  
 il che e uerissimo, ne ha punto bisogno di dimostrazione *et*) che poi  
 hauendo come per uero soggetto che il ferir di punta sia ferir ret-  
 tamente non essendo cio semplicemente uero parmi raggiouevole  
 prima che si uada piu inanti dimostrare come i colpi di punta fe-  
 riscano circularmente *et* come rettamente il, che mi sforzera di  
 fare

fare e in quella maggi r chiarezza & breuità che p. spibil sia, ne mi estenderò in parlare de i colpi di taglio, & come tutti circularmente feriscano send' fene di ciò abbondante & chiaramente trattato nella diuisione del braccio & della spada. Venendo dunque a quello che è nostra intenti ne di trattare in questo luogo principalmente dico prima come il braccio in ferir di punta ferisca circularmente. E chiara cosa che tutti i capi di figura, retta o lunga che uogliamo dire quando hanno un capo fermo & immobile & che si muouano con l'altro capo sempre & necessariamente in mouend' si formeranno una o parte di figura circolare. send' dunque una tale figura il braccio ilquale ha la sua parte fissa & immobile nella spalla & si muoue scilamete con la parte di sotto non e dubbio alcuno che esso ancora non formi in mouend' si o cerchio o parte di esso, ilche puo ciascuno per suo proprio essemplio in mouend' il proprio braccio conoscere. se questo dunque è come è necessariamente uero sarà anco uero che tutte quelle cose che saranno a esso braccio attaccate mouend' si al moto di esso braccio si debbano circularmente muouere & questo sia quanto al primo proposito. Venirò dunque al secondo & mostreno le ragioni per lequali ferendo di punta si ferisca rettamente & dico che qual uolta la spada sarà mossa dal solo moto del braccio che sempre & necessariamente formerà cerchio per le ragioni già dette, ma se auiene come quasi sempre auiene che il braccio in mouend' ormi un cerchio a l'insu, & la mano mouend' si nel n d' formi una parte di cerchio alingiu, al'ora accaderà che questa spada mossa da qu' sli d i c ntrarii moti in andand' innanzi

B possa

possa rettamente ferire & perche cio piu chiaramente si conosca  
 ne formero la presente figura per intelligentia della quale e da  
 sapere che si come il braccio in mouendo porta seco la spada & e  
 cagione ch'ella dal medesimo moto spinta formi cerchio, all'infu  
 cosi la mano mouendosi nel suo nodo puo inalzare & abbassare  
 la punta a l'ingiu, onde abbassando essa mano la punta della spa  
 da tanto quanto il braccio inalza il manico, auiene che la spada  
 ua a ferir di punta nel punto retto che si mira. sarà dunque il cer  
 chio  $AB$  quello che e fatto dal moto del braccio, il quale brac  
 cio se portando seco nel suo moto la spada uolesse ferir rettamen  
 te nel punto.  $D$ . andrebbe necessitato dal suo moto a ferir nel  
 punto.  $B$ . & di qui nasce la difficultà del ferir giusto de punta.  
 Se dunque uorrà rettamente esso braccio ferir nel punto.  $D$ . sarà  
 di bisogno quanto esso inalza il manico, che il nodo di mano moue  
 dosi circularmente a l'ingiu & formando il cerchio  $AC$ . Que  
 sto tirando seco la punta della spada a l'ingiu la fa di necessitā  
 andar a ferir nel punto.  $D$ . ilche non auenirebbe se con un solo  
 moto del braccio ilquale si muoue sopra il centro  $E$ . si uolesse  
 spinger la spada sendo adunque per mio auiso manifesto che il  
 ferir di punta non e semplicemente et per un solo moto rettamen  
 te fatto ma in uertu di doi moti circolari cioè del braccio & del  
 la mano lo nominero in tutta l'opra ferir per linea retta ilche per  
 le ragioni dette non e punto inconueniente.

GRAN=



**G**RANDISSIMA considerazione rechiegono i passi in questo esercizio, perche da essi quasi piu che da ogni altra cosa nascono le offese & difese & la vita parimente si deve con ogni industria tenir ferma & salda, uolta uerso l'inimico piu presto con la spalla destra che con il petto, & cio per far manco bersaglio di se che sia possibile, & douendola tenir in qualche parte piegata far che pieghi piu presto in dietro che inanti affine che sia lontana da l'offesa non potendo maximamente mouersi mai la ui-

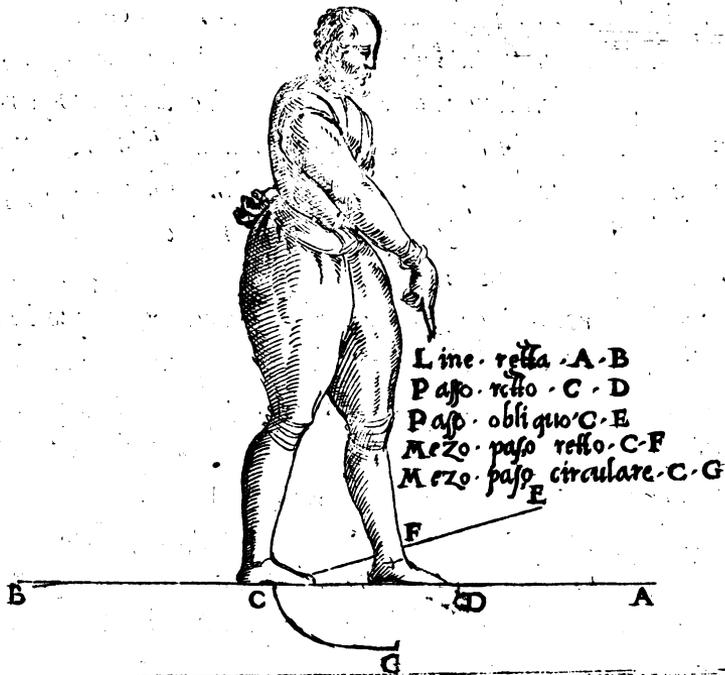
B 2 ta in

12  
sa in parte alcuna per piu di lei in quella medesima parte non si muoua la resta parte di tanta importanza, però quando si uuo le andare a ferir si spingono inanti i piedi o le braccia secondo che in quel caso torna meglio, percioche quando auiene che si possa coglier gagliardamente l'inimico senza crescer il passo, cio si deue fare & usar solamente le braccia tenendo pur sempre la vita per quanto si puo & richiede ferma & immobile; onde non si toda la maniera di schermir di quelli che tutta uia si fanno hora piccioli hora grandi hora torcono uerso una parte hora uerso l'altra che paiono biscie, percioche tutti questi son moti, & non se ne possono far tanti in una uolta, unde se son bassi, per ferir in alto bisogna che prima si leuino, & in quel tempo possono esser feriti, & il simile quando son uolti uerso l'una o l'altra parte. percio si starà nel modo detto sforzandosi a piu poter uolendo ferir o riparar di far cio non in duo tempi, & duo moti, ma in mezzo tempo & moto se possibil fusse. Quanto al moto de i piedi da quali nascono le grandi offese & difese; hauendosene molti essempli, che si come il saperli ordinatamente & con ragione mouere causò, si, ne, i, stecati, come nelle brighe che tutto di si fanno, honorata uittoria, cossi il troppo mouerli & senza ragione fu causa di grandissimi danni & uergogne per cio non sene potendo dar certa misura per la diuersità degli huomini grandi & piccioli, ad alcuno de quali torna como il fare passo d'un braccio, ad altri di mezzo o piu per cio sarà ciascuno auerito di formar in tutte le guardie un passo mediocre, di modo che si possi, per uoler crescer a ferir allungarlo un piede, & altrotanto ristringerlo per saluarsi, senza pericolo

13

pericolo, di cadere; Ma perche i piedi in questo esercizio si muouono in diuersi modi sia buono dir il nome di ciascuno acciò che usandoli per tutta l'opera si sia inteso. deuesi dunque sapere che i piedi si muouono o rettamente o circularmente, se rettamente o inanzi o in dietro, et possono mouendosi inanzi rettamente o uero muouere un passo intiero ilche si intende quando si porta il piede di dietro inanzi tenendo fermo quello che era dinanti; & questo passo alle uolte si fa diritto alle uolte obliquo, diritto si intende per retta linea & questo di raro accade, obliquo intendo quãdo il piede di dietro si porta pur dinanzi ma di trauerso portãdo con esso crescendo inanti la uita fuor della linea retta oue si ferisce, il medesimo si intende indietro, ma si usa in dietro piu diritto che obliquo, la metà di questi indietro o inanti s'adimanderan mezzi passi, cioe quando si porta il pie di dietro appresso quel dinanti fermandolo, & quando si cresce quel dinanzi similmente raccogliendo quel dinanzi appresso quel di dietro affermandolo & poscia ritirando quel di dietro. questi mezzi passi s'usano molto & retti & obliqui. habbiamo dunque passi diritti & passi obliqui inanti & indietro & parimente mezzi passi inanti indietro diritti & obliqui. Decirculari non s'usano altro che mezzi passi & anco questi si fanno quando hauendo formato il passo, e di bisogno girar l'un de' piedi quel di dietro o quel dinanti nella parte destra o sinistra, onde si ha che i passi in cerchio si fanno quando il piede di dietro stando pur di dietro si muoue nella parte destra o sinistra, & quel dinanzi stando tutta uita dinanzi si muoue anch'egli alla destra o sinistra, con tutti questi passi si puo muouere in tutte le parti, & crescer & ritirarsi.

DELLA



### DELLA CONVENIENTIA DEL piede & della mano.

**L** A GAMBIA diritta deve sempre esser fortezza della man diritta, & similmente la sinistra della sinistra onde qual volta accaderà di spingere una punta, il dover uole che ella sia dalla gamba accompagnata, perche altrimenti dalla furia & dal peso che è fuor della linea perpendicolar della uita non hauendo sotto alcuno puntello si ua a rischio di cadere, & si deve sapere

sapere che tanto naturalmente cresce & minuisce il passo quanto la mano, però si uede che quando si ha il pie destro indietro la mano ancora ui si ritruoua, & sforzandosi di star in altro modo si fa uiolenza alla natura, & non si puo durare, onde quando si forma una guardia tenendo la mano allargata il piede anchora si conduce per fortezza uerso quella parte, & quando si ha la mano bassa & similmente il pie destro inanti, uolendo leuar la mano in alto sia anco dibisogno ritirar il piede, & tanta distanza è dal loco doue il piede si parte per unirsi con laltro a laltro piede, quanto dal loco doue si parte la mano a quel loco oue ella si ferma ò poco meno. stando dunque tutte le predette auertenze si deue por grandissima cura nel muouer il passo a tempo con la mano, & sopra tutto non far salti, ma hauer sempre un piede fermo & stabile, & mouerlo con grandissima ragione douendosi massimamente conuenir in moto con la mano la qual non deue punto uariar per niuno accidente dal suo proposito di ferir ò riparare.

DELLA GUARDIA

DELLE



## DELLE GUARDIE.

**L**E GUARDIE nell'arme sono sùti ò posizioni tali che vietano le offese inimiche, & sono come scudo & muraglia; però quello che non si saprà in modo raccogliere con la vita & tenir in modo l'armi, che o lo cuoprano o facilmente possino coprir tutta la vita non si potrà dir che egli sia in guardia, & andissima diligenza dunque si deue porre nell'accomodar la vita & l'armi, che si sia sicuro, douendosi in essa

essa alle uolte ripossare per pigliar nuouo partito, o per espettar che l'inimico appresenti occasione d'entrare; quello che si possono nella spada sola usar sono ire, ne possono per nio auiso esser piu, non si potendo in altro modo con una sola linea retta che è la spada, coprirsi & diffendersi, e facilmente offendere.

DELLA GUARDIA ALTA.

Questa guardia alta che parimente si potrebbe dimandar prima per esser quella che forma l'huomo nel trar la spada del fodro, in tanto si puo dimandar guardia, in quanto che co'l uolger la punta della spada in giu diffende tutta la persona; & ancho per che raccogliendo il piede di dietro si puo con il crescere il destro scaricar una grand'imbroccata all'inimico; ben e da auertir, in questa & in ogni altra guardia di tenir sempre l'arme disposte in modo che la retta linea che uscisce dalla punta della spada uadi a ferir l'inimico o in faccia o in petto, perche tenendola che uadi sopra la testa de l'inimico puo facilmente l'inimico prima che la spada si cali entrar sotto a ferire, & tenendola troppo bassa puo l'inimico co'l batterla alquanto in giu; farla uscir in tutto della uita & uenir sicuramente a ferir, ilche si e ueduto molte uolte.

DELLA



### DELLA GUARDIA LARGHA.

**Q**UESTA seconda da l'effetto s'adimanderà guardia larga per che allarghando il braccio dalla ritta per quanto si puo dirittamente distendere , tiene la spada così lontana dalla uita , che par che allarghi la strada all' nimico di entrare , anchora che così non sia ; perciò che auenga che la mano e il manico della spada siano lontani dalla uita e fuora della linea retta , non perciò ui e la punta ;  
dalla

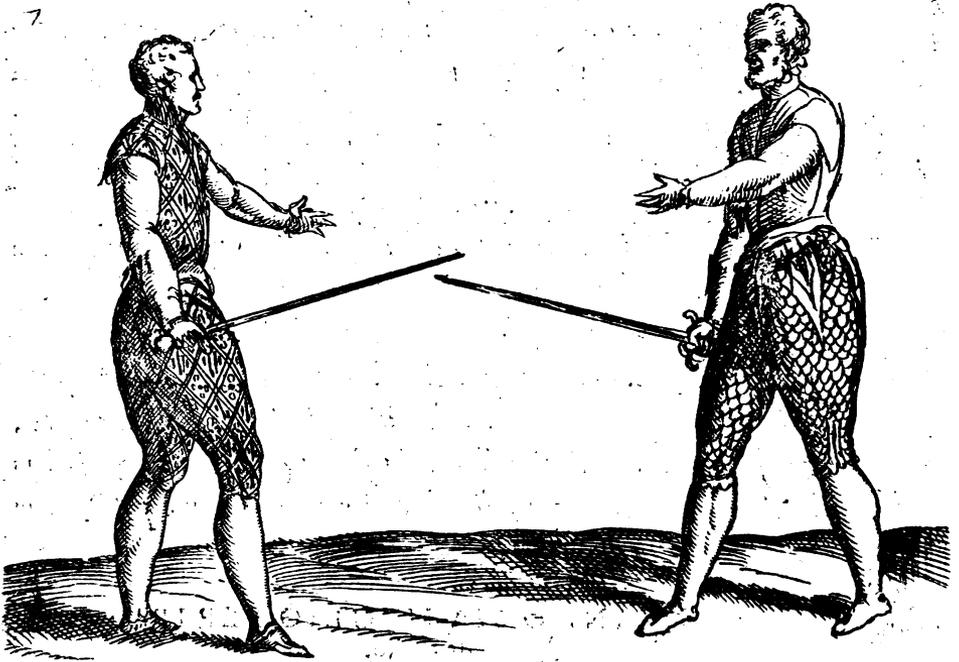
dalla quale nasce principalmente l'offesa; per che ella si tiene tanto piegata verso la parte sinistra che la uada a ferir l'inimico, per che intal modo puo offendere & difendere; & quando si come si tiene la mano & il manico, si tenisse ancho la punta fuor della linea, retta; si andrebbe a rischio d'esser sicuramente offesi, ilche non auiene piegata, per che intal modo ella e come sbarra a tutta la uita



C 2 DELLA

**Q**UESTA ancora da l'effetto s'adimanda bassa, ne for-  
 se li disconuene il nome datoli da tutti li professori di  
 quest'arte, essendo questa talmente forte & sicura & com-  
 moda che niun'altra è nella quale l'huomo possi piu fa-  
 cilmente offendere & difendere, & nella quale stia con  
 minor fatica, questa si forma in diuersi modi per le scuo-  
 le; cioè o tenendo la mano bassa dinanti; al ginocchio,  
 ouero molto allungata inanti; ouero tra l'uno & l'altro  
 ginocchio, i quali tutti modi se guardiamo la ragione della  
 natura & del moto, son poco conuenevoli, percio-  
 che altra che sono tutti uiolenti, onde poco in essi si può du-  
 rare sono anco tali che non si può ferire se non in duo tempi,  
 ouero in uno con poca forza, pero lasciando tutti quelli ne for-  
 meremo uno ilquale sarà accomodato al tempo, alla Na-  
 tura, & alla sicurezza; ilquale sarà a tenere il braccio dir-  
 ritto in giu appresso il genocchio ma di fuori uia, & la spa-  
 da alquanto con la punta leuata & uerso la parte sinistra,  
 affine che armi & difenda anco quella, in tal modo per  
 che il braccio si tiene senza uiolenza, si puo molto durare  
 & uolendo ferire, si puo in un sol tempo spinger una  
 gran punta, ilche non auiene tenendo il braccio inanti, nel  
 qual caso, ouero hai da ritirar il braccio per ferir, oue-  
 ro ferir in un tempo debolissimamente. la si formerà  
 dunque con il braccio disteso in giu presso al ginocchio,  
 ma di fuori per che in tal modo si sta sicuri. comodi & si  
 puo presto offendere & difendere.

DEL



### DEL MODO DI FERIR.

**S**ENZA dubbio alcuno la punta si deue preporre al taglio ; si perche ferisce in minor tempo , come anco per che ferendo in minor tempo fa maggior danno. per la qual cosa i Romani che furon in tutte le imprese Vittoriosi assuefaceuano i loro soldati delle legioni a ferir di punta solamente; allegando in lor ragione che pochi sono i colpi di taglio che uccidano ancor che grandi & le punte benche picciole quando entrano

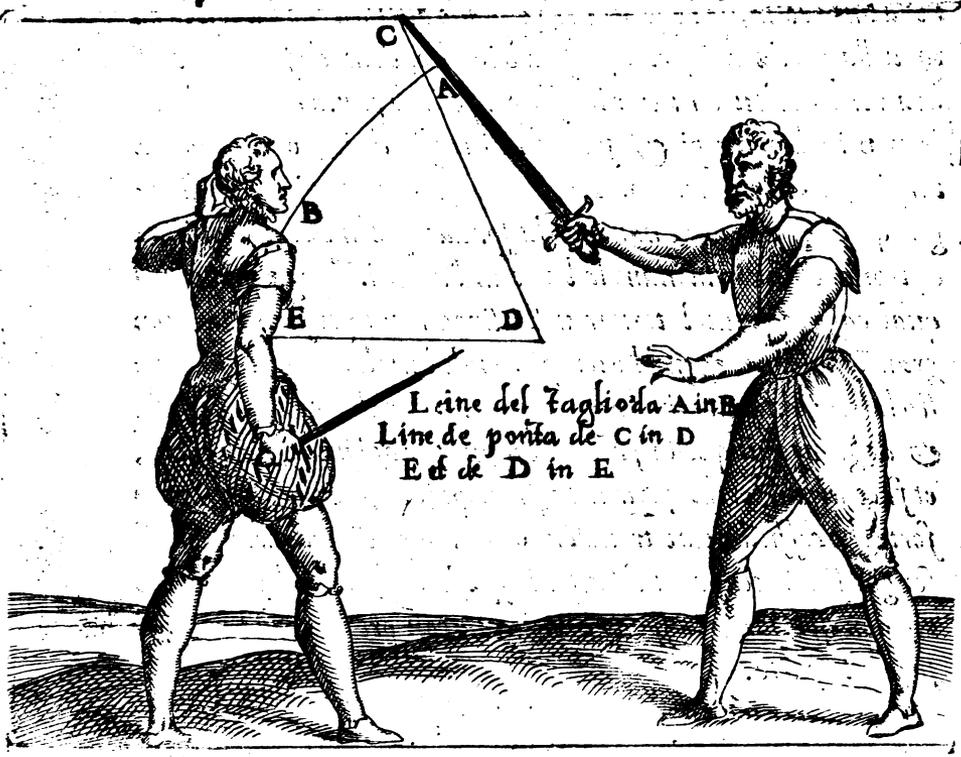
entrano in un corpo tre dita, il piu delle uolte segliono uccidere. Si haurà dunque per ferma & immutabile regola il ferir di punta qual uolta si truoua con essa uerso l'inimico per ferir piu presto & far maggior colpo. Et in questo ferir di punta per spingerla con maggior furia che si possa & con maggior auantaggio et piu lunga, si deue sempre auertir di girar il piede sinistro uerso la parte di dietro di modo che sempre il piede di dietro uadi girando per esser sempre nella linea retta della mano & della spada come il diametro d'un cerchio, per il girare del cerchio. Et nel finir il colpo ritirar il piede di dietro mezzo passo innanti, a questo modo il colpo nien piu lungo & piu forte, & si oppone all'inimico se non la spalla & il fianco & in modo da esser luntani che non li può ferire perche non è possibil far piu lunga botta di questa.

QUANDO SIA MEGLIO FERIR  
di taglio.

**P**ER niun'altra causa il taglio si prepone alla punta se non per il tempo; la breuità del quale talmente ad ogni altra cosa in quest' arte si deue anteporre che lasciando & punta & taglio da parte si deue dar per ottimo & principal consiglio che quello si tenghi per miglior colpo nel quale si consuma manco tempo, però quando questo auiene nel taglio si deue preporre il taglio alla punta, la qual cosa quando accada si dirà. Dissi quando parlai del ferir di punta, che all' hora si deue ferir di punta, quando la punta ene la linea retta perche all' hora si può ferir in un tempo; ma si come il taglio è diuerso dalla punta et il non esser  
nella

nella linea retta, da l'esserui. Però quando auenirà che sia con la punta della spada a destra a sinistra ò in alto, di modo fuora della linea retta che à uoler uenir in essa, per ferir di punta non si può far se non in duò tempi & ferendo di taglio diritto o riuerso o a l'ingiu si fa in un tempo. Torna anco commodo piu ferir di taglio quando alle uolte hauendo la spada nella linea retta l'inimico trouand la con la mano la batte in l'una o in l'altra parte nel qual caso se si vuol tornar nella linea retta per ferir, si fa con gran Violenza, & molto tempo, onde è molto meglio, piu presto lasciar andar la spada uerso quella parte che l'inimico la batte & aggiungerui quella furia che si puo per aggiutar quel moto, et facendo un cerchio ferir di taglio il qual colpo è tanto presto & forte che difficilmente troua l'inimico tempo di ripararlo, per esser già stato occupato nel batter la spada, & nel uoler da poi ferir, non aspettando la spada inimica ne così presta ne di taglio uerso quella parte.

DE



DE I MODI DEL DIFFENDERE.

**I MODI** di diffender l'offesa di taglio & di punta sono tre, l'uno, opponendo l'arme a l'offesa, di modo che l'arma che uenirà per ferir la testa ò la uita non possi giungere al loco oue era inuiata, & si truoua impedita da alcuna cosa che per al' hora se gli hauerà oppòsta, o sia spada, pugnale, rottella, ronca, spiedo, o altro che si ritroua in quel caso hauer in mano, per che non sempre accade di hauer arme determinate & per tal effetto

effetto formate, ne per auentura farrebbe cosa da Soldato, o da Caualliero, il non saper offendere ne difendere se non con arme per tal bisogno formate. Onde si potrebbe dire che il Soldato non fosse da gli altri huomini diferente per saper meglio adoperar la spada, o la roncha, ma per saper in ogni occasione conoscer meglio l'auantagio & con giudicio sapersi difendere con qual si uoglia cosa, & sicuramente offendere; che in altro non consiste il uero schermir, & chi pensa poter apprehender quest' arte per essercitarsi in molti colpi particolari di punta & di taglio s'inganna. Percioche oltre che con queste cose particolari s'acquista poca scienza, gli Accidenti in quest' arte sono tanti & si diuersi che non è possibile pigliar partito subito, non hauendo uniuersalmente intelligenza di tutti gli auertimenti & principij de l' arte, i quali son fondati solamente sopra l' offesa & difesa, & non sopra la spada sola, pugnale, targha, rotella, spiedo, & roncha, perche non sempre, che si ha da offendere o difendere si maneggia quest' armi, ma farà alle uolte bisogno con un legno difendersi da un spiedo, con un scanno da una spada, & con una capa da un pugnale, ne quali casi non s'adoprano per difesa molti altri diritti riuersi ma si fa quello che porge all' hora l'instinto naturale, il quale instinto non e altro che cognitione de gli auertimenti dati, la quale cognitione per esser naturalmente nell' anima, s' auiene che ella sia alquanto da l' arte agiutata & habituata, fa in tal modo l' huomo sicuro & audace che ardisce entrare in ogni gran periglio, & sa, come uede la qualità dell' arma & il sito in che ella è, che cosa ella possi fare & in quanti modi possi

D      offender

offender & difender, dal qual giuditio ne nasce cognitione di  
 quanto s'habbia a fare, & come s'habbia da adoprare contr' essa.  
 ma tornando a proposito del modo di difender che è di opponer  
 l'arme, questo s'usa & è uulgarissimo, ma non uile nel modo  
 che si usa la causa, è perche quando uanno ad incontrar & ad  
 opponerfi al arma che uiene per offendere non si fidando che l'ar  
 ma possi difendere, ne sapendo come ella potessi difender, ritira  
 no insieme con il piede la uita, & fanno tutti questi errori; pri  
 ma che ritirandosi uengono a d'incontrar la spada inimica uerso  
 la punta oue ha piu forza, & pero difficilmente si puo sosten  
 zar quel colpo, l'altro che uolendo poi ferir l'inimico bisogna che  
 tornii piedi & l'arme la doue erano prima & che cresca an  
 co piu inanzi, se uol gagliardamente ferir l'inimico, & qui si  
 consuma tanto tempo, che ogn'uno si puo non solo facilmente  
 difendere ma puo commoda & sicuramente sotto questo tem  
 po offendere. Auoler dunque usar questo modo di difender sicu  
 ramente glie di bisogno quando si ua ad incontrar la spada ini  
 mica, non ritirarsi, ma crescere un passo obliquo il piede sinistro  
 che si incontrerà la spada uenendo di taglio inanti, nella parte  
 per offender men forte, onde facilmente si ritiene il colpo, & ue  
 nendo di punta si ua a trouar & spinger la spada inimica in par  
 te che ogni poco di moto basta per alluntanar la punta dall'of  
 fesa, & si ha si nel colpo di taglio, come di punta questo auanta  
 gio che si fugge la uita dalla linea retta oue si ferisce & si troua  
 tato uicino & commode all'inimico per offendere che quasi in in  
 stante si ferisce ne puo l'inimico ritirarsi tanto che basti per fu  
 gir l'offesa, per che si ha il passo diritto del pie destro da segui  
 tarlo,

farlo il qual passo è tanto forte & ueloce che non può l'inimico  
 schifarlo, & questo modo di difendere per parermi piu sicuro  
 & piu breue io l'usero piu d'ogn'altro. Un'altro modo e quan-  
 do accorgendosi che la spada dell'inimico uolendo ferir di taglio  
 faccia gran giro prima che la spada cada si ferisce l'inimico  
 di punta ouero quando uuol ferir di punta in molti tempi, pari-  
 mente in tempo piu breue si ferisce, il qual modo di difen-  
 der è utilissimo & forse il miglior perciocche niuno è che uenga  
 precipitosamente ad inuerstirsi nell'arme & che sentendosi fe-  
 rir non si ritiri subito & ritenghi ogni colpo che di gia hauesse  
 preparato per scaricare, & se bene alcuni si truouano che sen-  
 tendosi feriti corrono temerariamente adosso, questo si fa in tut-  
 ti poco da poi che sono stati feriti quando la colera li assalta, ma  
 in quell'istante che si feriscono tutti danno in dietro & si sgo-  
 mentano & per il sangue che esce sempre piu s'indeboliscono.  
 Onde poscia che si ha ferito glie util cosa star su l'auiiso, & non  
 si smarir di animo per furia del ferito, ma stia in ceruello che lo  
 tornerà a cogliere in molti incouenienti che fa per lo sdegno. Il ter-  
 zo modo e fuggendo di uita per uscir della linea retta uerso l'una  
 o l'altra parte, ma questo modo rare uolte s'usa per se solo, ma  
 accompagnato con l'opponer l'arme o con il secondo, & se s'usa so-  
 lo, si usa di lasciar andar uuoto il colpo & ferir poi l'inimico  
 nel tempo che e trasportato dal colpo.



**DEL MODO CHE SI TENIRA NEL  
trattar i seguenti Capi.**

**D**OVENDO nei seguenti Capi uenir a piu particolar  
 amaestramento, Et insegnar le offese & difese in ogni  
 guardia, affine che alcuno non si marauigli, non uolendo in es  
 se offese, & difese notare ogni particolar colpo in ogni guardia.  
 Et percio credamo che la dottrina sia tronca, & manca, ci par  
 di dire che hauendo intentione dir solo quello che spetta per hora  
 alla

alla uera arte, nella quale li colpi di punta sono piu ad essa conuenueuoli per esser piu presti & piu forti, di essi principalmente si tratterà non restando però di parlar anco de tagli quando si sarà in loco oue il ferir di taglio torni commodo, & parli appresso le sue difese, benchè a tutti i colpi di taglio sia ottima quella difesa del ferir per linea retta prima che la spada caschi, perche andando in tempo piu breue si uietà il cader. l'ordine dunque che teniremo sarà di por per ogni guardia, le sue offese & difese delle punte principalmente, & poi de tagli se sarà bisogno.

### DELLA OFFESA DI GUARDIA ALTA di spada sola.

**I**L PIV uero & sicuro colpo che si possi trar ritrouandosi in guardia alta, è la imbrocata; per esser di linea retta, & andando a fermarsi naturalmente in guardia bassa, di modo che dal principio al fine di questo colpo, mai si da tempo all'inimico di entrare, per star sempre con la punta uerso lui, ma nel scaricar questo colpo, si uol auertir di prima rittrar il pie fianco appresso il destro & lasciarla poi andar con la crescita del pie destro con quella maggior furia che si puo, affermandosi in guardia bassa. Ben è uero che si può trar anco un diritto & riuerscio alla testa, o uero anco all'inguis di nodo di mano, ma per non si poter uolger in pugno tantopoco per trar colpo di taglio o alto o basso, che non s'alongani la punta della spada dalla linea retta la lungazza d'una spada, nella qual prima che si torni, si da tempo all'inimico di ferir; però non darei per consiglio ad alcuno di usarli. Soli  
ne ambidoi

ne ambi doi insieme, ma si ben fra due imbrocate continuando l'uno dietro all'altro se uan d'effetti uoti, sin a l'ultima imbrocata, la qual poi s'ascura in guardia bassa. Il modo di usarli e questo. Che ritrouandosi hauer spinta la punta di guardia alta senza offesa per esser stata riparata da la spada inimica, subito si dee uolgere il mandritto di nodo a trauerso la testa girando alquanto il piede di dietro nella parte destra per allungar piu quel taglio, ilquale per sua natura e piu lungo d'ogn'altro colpo. Et se l'inimico riparasse questo che e assai difficile, subito si dee uolger il riuerso del gombito crescendo il piede di dietro un passo obliquo. Et e da auerire che sempre quasi nel trar il riuerscio si deue usar questo passo obliquo, per uscir della linea retta nella qual facilmente trando riuersi si puo esser ferito, però fatto questo passo et tratto il riuerscio o colga o non colga se li deue subito ritirando alquanto la spada, il qual ritirar uien in cio ad esser utile, c'hauendo con il riuerscio ferito, questo ritirar sega et fa grandissima ferita, onde e da saper che si deuerébbon tutti i colpi di taglio trar in modo che segassero, perciocche per il diritto san poca botta tornando dunque a proposito dico che subito ritirata la spada, si deue con il passo diritto del pie destro scarricar la stoccata bassa gia preparata la qual e tanto forte et per la comedità et per la cresciuta che romperebbe ogni impedimento. Et tutti questi colpi cominciando dalla imbrocata alta sino alla stoccata bassa, sendo tratti l'un dietro l'altro con quella uelocità che si richiede sono quasi irreparabili, et ui e in essi tanta cresciuta che non e quasi possibile che possa huomo alcuno

alcuno , tanto ritrarsi indietro quanto questi crescono in-  
anti .

LA DIFESA DELLA PVNTA DI  
guardia alta.

**T**TTA la furia del colpir già detto sarà nulla & uana  
quand nel modo che qui si uede si andarà a uietare & ad  
incontrar la prima punta , per il qual riparo gli è dibisogn di  
ritrouarsi in guardia bassa , & uenendo la punta andarla ad  
incontrar per di fuori con il filo , crescendo nel medesimo tem-  
po con il piede di dietro un passo obliquo , con il qual passo  
si muoue fuor della linea retta & si passa nella parte destra  
dell inimico , & deuesi star auertito , di tenir sempre la  
punta della spada uersò l'inimico , acciò ò uenendo inanti  
uenga da se stesso a ferirsi ilche suol facilmente accadere ,  
& tanto piu quanto uengono risolutamente a ferir ; ouero  
non uenendo tanto inanti che s'incontrino nella spada possino  
esser al sicuro feriti dalla cresciuta del passo diritto , al qua-  
le subito fatto il passo obliquo si dee risoluere , ancor che l'ini-  
mico restasse nella prima cresciuta ferito , perche quella  
ferita non cogliendo nell'occhio sarà di poca importanza però  
subito che si haurà fatto il passo obliquo , si crescerà con l'al-  
tro passo retto , ilqual passo cresce tanto adoss l'inimico che  
uenendo fatto di passarlo nel petto gli si cacciera la spada  
sino al else . Quanto al diritto & rimercio altri per dif-  
fesa di questi douerebbon bastar gli auertimenti che il colpo di  
taglio

taglio fa il giro, & che la punta e piu breue, con quello chi e piu uicino giunge piu presto & perciò ferir di punta sotto eſſi colpi di taglio, pure per eſſer cosa naturale il difendersi anco in altro modo dico, che ſi puo incontrar il diritto con il fillo ſpintendo nell'ſteſſo tempo la punta alla faccia girando alquanto il piede di dietro per di dietro nella parte deſtra per allungar piu la punta, & per eſſer piu coperto dietro alla ſpada. Et queſto modo di difender ſia detto per tutti i diritti alti, per ciò che queſto è il miglior di ogni altro per tal cauſa che non ſolo difende ma nel iſteſſo tempo ferisce & aſſicura. chiamasi queſta ſorte di diſeſa punta riuerſa. Volendo riparar il riuerſcio ſi opponerà, pur il taglio per di fuora, & ſi creſcerà il paſſo obliquo ferendo poi della punta preparata con la creſciuta del paſſo diritto. & queſto modo ancora ſia detto per tutto quello che ſi puo uſar a diffender un riuerſcio alto uolendo opporſi alla ſpada & queſto è il medeſmo che ſi uſa anco per difender la punta.

### DELL' OFESA DI GUAR- dia larga.

**L**A VERA principale & piu ſicura botta che ſi poſſi in queſta guardia uſare; e la ſtoccata, tirando prima il pieſtanco appreſſo il deſtro. Et ſcarirandola poi con la creſciuta del pie deſtro; affermandoſi in guardia baſſa, ſi potrebe anco in queſta guardia con la detta creſciuta di piede trar un diritto di nodo andandoſi pur ad affermare in guardia baſſa. Et forſe ſi potrebbe, ben che con gran diſcommado trar un riuerſo. Nulla dimeno

di meno per uscir troppo della linea retta nella qual sola si ferisce sicuramente non mi par che si debba usare, et forse anco poco il madritto, per il medesimo rispetto. Perci si deue assicurarsi solamente nella punta, laqual anco non trarrei se gran comodità o bisogno a cio non mi spingesse; sendo che ella non solo si puo con comodità riparare, ma si puo anco sott' essa quasi sicuramente ferire come nella difesa si mostrerà. Quello adunque che piu sicuramente si puo fare ritrouandosi in questa guardia è l'aspettar l'inimico.

LA DIFESA DI GUARDIA LARGA.

**V**OLENDOSI difender dalli colpi che escono dalla sopradetta guardia larga è buono ritrouarsi contra in guardia bassa; percioche l'esserli opposto nella medesima guardia; non porge facilità di entrare, et torna molto discomoda al difendere, onde che ritrouandosigli in guardia bassa si puo facilmente et commodamente uietar il mandritto et riuerscio con il spinger, per che si giungerà prima et uolend si puo oppor alla spada et non ferirli sotto si deua incontrar la spada inimica con il filo uolgendolo poi subito ferendo di riuerso la faccia inimica. Et con questo uolger di mano et di taglio sarà buono portar il pie dinanzi mezo passo obliquo nella parte destra affermandosi in guardia larga. Alla difesa del riuerso si deue star auertito quando l'inimico leua la punta della spada dalla linea retta, percio che è forza che giri, et in quel tēpo cō la sinistra mano facendo un passo retto si deue prender la mano dell'inimico

mico, della spada, et ferirlo nel medesimo tempo d'una punta di sito già preparata per riparo della stocata si deue usar la medesima difesa che si fa nel diritto ne in queste due difese ui è altra differenza se non che sotto il diritto si può nel tempo del giro spinger la punta et giunger prima, che la stocata di necessità deue esser riparata percioche uenend per linea retta non porge auantaggio o tempo di giunger prima.

#### DELLA OFESA DI GUARDIA BASSA.

**S**IL PVO parimente in questa guardia si come nell'altre ferir di punta, tagliò diritto riuerso, ma il uero et principal effetto di essa, è l'aspettar linimico, si perche in essa si può tratenir alquanto l'huom senza stancarsi, si anco perche è molto atta à riparar con prestezza tutti i colpi si alti come bassi. Percioche essend nel mezzo può facilmente un poco alzarfi et alquanto abbassarfi. Ritrouand si dunque alcun in questa guardia non deue per suo auantaggio esser primo a trar mandritto o riuerso percio che partendosi l'uno et l'altro dalla linea retta possono esser causa di morte, dando tempo all'inimico di presto entrar di punta. La punta sola si può usar uolendo esser primo a ferire, et si può trar o dentro o di fuori. Auertend però in l'uno et l'altro modo di hauer il braccio in tal modo situato. Che non sia bisogno prima che si spinga ritrarlo, et uenend questa punta riparata dall'inimico con la spada di trauerfo, come alcuni sogliono. All'hora si deue crescer un passo diritto et alziar la mano dalla spada facend andar la punta in giu tra la spada et la uita, alla uita, dell'inimico, spingend la punta con la cresciuta del passo

passo diritto del pie destro & questa punta su l facilmente ferir  
 perci che ua crescendo & continuamente per linea retta di mo-  
 do che l'inimico n n puo far altro che ritira si & maximamen-  
 te quand si ferisce per di fuora per trouarsi a quel m d la spa-  
 da al sicuro di trauersi .

### DIFFESA DI GUARDIA BASSA.

**S**ENDO sicurissima & facil la difesa del diritto & ri-  
 uersi di questa guardia non ne starò per h ra adir altro ri-  
 stringend mi / lo alla punta , la quale n n uenendo uietata in  
 principio pu esser causa di morte. Send dunque tratta questa  
 punta di dentro, si deue batterla con il filo per di dentro & que-  
 st si adimanda uolta di man indentro girando tant il pie di  
 dietro nella parte destra quant la man ua uer la sinistra &  
 trouata & spinta che si ha la spada inimica si deue uolger la ma-  
 no & tagliar di riuerso all faccia, portand pur sempre il piede  
 dinanzi in quella parte ue ua la mano. Semo questa punta uen-  
 nira per di fuora , bisogna pur spingerla con il filo & uolta di ma-  
 no in fuora , crescend nell istess tempo un passo obliquo, median-  
 te il quale si leua la uita dall ofesa , & crescend laltro passo  
 diritto spingendo la punta preparata , si ua al sicuro a ferir  
 linimico .

*Il Fine della sola spada.*

**B 2 DELLA**

# DELLA SPADA ET pugnale.



**I**SSENDO con quanta breuità è stata possi-  
 bile uenuto al fine di quello che per la uera scien-  
 za della spada si può trattare, pare cosa conuene-  
 uole, uenendo dal semplice al composito, trat-  
 tar di quelle armi prima che dalla spada sola in  
 fuori sono o piu semplici o meno composte, et di quelle prin-  
 cipalmente che piu hoggi di s'usano, et nelle quali piu gli hu-  
 mini si esercitano, le quali sono la spada accompagnata dal pug-  
 nale, che è accrescimento si in offesa come in difesa. Onde è da  
 auertire che si puo in queste et simili arme esercitar quel tan-  
 to desiderato et apprezzato modo di schermire, che si dice para-  
 re et ferir in uno istesso tempo, il che si ha per impossibile nel-  
 la sola spada; anchor che cosi non sia. Perche sonr alcuni colpi  
 nella difesa de quali s'offende come sono i tagli dritti et ri-  
 uersi alti et bassi, et de gli alti che hora si tacciono, in que-  
 ste arme dunque per potere una agiutar l'altra, si puo con gran  
 comodità difendere, et ferire. Onde si deue auertir, che  
 essendo queste arme due et di minor quantità l'una di l'al-  
 tra, che a ciascuna si deue dar quella parte di difesa et offesa  
 che puo sopportare, però al pugnale, per esser corto, si deue dar  
 tutta la parte sinistra da diffendere sino al ginocchio. Et alla spa-  
 da tutta la parte destra et la destra et sinistra insieme dal gi-  
 nocchio in gia, ne deue parer strano che il pugnal solo debba  
 difender tutti i colpi dalla parte sinistra; percioche facilissima-  
 mente

mente il pugnale sostiene ogni gran colpo di taglio, quando si uual  
andar ad incontrar la spada nella prima & seconda parte, ma  
non si deue già alcuno assicurarsi di sostenere con il solo pugnale in  
contrando la spada nella terza & quarta parte, essendo quel-  
le di troppo gran forza & da non esser sostenuta dal solo pugna-  
le. Ne perciò si deue alcuno assuefare di riparare i colpi con la  
spada & pugnale insieme, il qual modo di difender e hoggi da  
tutti usato credendo per tal modo di meglio assicurarsi ancor  
che così non sia, percioche si mette la spada & pugnale in ser-  
uitu talmente che non si può offendere se prima non si riscuo-  
tono l'armi, onde qui si consumano doi tempi, sotto i quali si  
sarebbe ferito quando quello che ferisce continuando per la li-  
nea retta non abbandonasse il crescere uedendo l'inimico impaz-  
zato a difendersi, & se cio non si è ueduto molte uolte in fat-  
to è perche non si conosce questo auantaggio, o conoscendolo non  
sono presti ad eseguir, o temono. lasciando dunque quel modo  
di riparare si userà di opporre una sola arma alla spada ini-  
mica tenendo l'altra libera da poter a suo piacer offendere; Et  
molto è da auertire che con il solo pugnale non solo i colpi di  
spada ma di qualunque altra arma anchor che grandissima si  
possono sostenere & difendere, quando si assicura di andarli ad  
incontrar uerso la mano: deuesi anco sapere, che con minor perico-  
lo si può in quest' arme trar colpi di taglio, che nella spada sola.  
percioche, quantunque si muoua la punta della spada dalla li-  
nea retta, non perciò resta libero potere all'inimico di ferire,  
essendoui un'altra arma contra preparata per difendere, ilche  
non auiene nella sola spada, laquale alluntanandosi per ferire  
di taglio

di taglio appresenta, et da modo all'inimico di giungere prima. Ne gia per questo darei consigli ad alcuno, che o in quest' a ouero in altra sorte d'arme s'auezzasse à irar colpi di taglio; per cio che si puo sot' essi facilmente ferir di punta.

#### DELLE GUARDIE.

**S**I sogliono in quest' arme porre molte guardie; delle quali se non sono molte che non hanno ragione per cioche o sono fuori della linea retta, o si puo sot' esse facilmente esser ferito le quali tutte conueniẽte, et nõ conuenienti puõ al proposito nostro lasciero da parte, ristringẽdomi a quelle tre sole cõ le quali si puo facilmente offedere et difenderfi, le altre tutte facilmente a queste tre si possono ridurre.

#### DEL MODO DI RIPARARE COL PUGNALE.

**A**LTROVE ho detto quella parte della persona, che deue difendere il pugnale esser la sinistra cioè, dal ginocchio in su. Ma la parte piu bassa insieme con la destra uouole tutta esser difesa dalla spada per piu commodità, et sicurezza. Quasi a quello che si ha da fare co'l pugnale si deue auertire, che per grandissimo auantagio, il pugnale uouole esser tenuto inanti co'l braccio desteso, et con la punta, che guardi l'inimico; la qual punta, benche sia lontana dall'offesa, pur per esser punta da da pensare all'inimico. Se si debba poi tenere il pugnale co'l taglio, o con la faccia uerso l'inimico, cio si puo rimettere al giuditio di chi l'adopra secondo che li torna piu auantagio. Ho ueduto alcuni, che lo tengono co'l taglio uerso l'inimico, allegando in suo auantagio, che incontrando la spada che uenga di taglio, o punta ne la prima, et seconda parte, crescendo un passo inanti di necessit`a uolta la mano, et mette il taglio del pugnale, oue  
prima

prima era la faccia, di modo che uiene a spingere la spada inimi-  
 ca lontana da se senza fatica molta percioche ogni poco di moto  
 nelle prime parti della spada causa molta uarietà nella punta di  
 doue principalmente uienel'offesa nel qual caso sarebbe molto ui-  
 le un pugnale largo. Altri sono a quali piace di tenir il pugnale  
 con la faccia uerso l'inimico, seruendosi per difesa non solo del pu-  
 gnale, ma delle guardie ancora di esso pugnale con le qua-  
 li dicono che si fa presa d'una spada, & per cio fare piu facil-  
 mente, hanno i loro pugnali, i quali oltre l'else ordinarie, han-  
 no anchora due alette di ferro lunghe quatro dita dirritte distan-  
 ti dal pugnale la grossezza d'una corda d'arco, nella quale distan-  
 za quando auiene, che se gli cacci la spada inimica, essi subit o uol-  
 gendo la mano stringono la spada facendo prese di essa, la qual co-  
 sa puo essere che riesca, ma io l'ho per piu imaginabile, che per fat-  
 tabile essendo, che nel feruore dell'arme, oue cōtrafa lo sdegno col  
 timore poco si discerne se la spada sia nell'incastro o non & quan-  
 do pure si ha da discorrere, & mantener combatendo il giuditio  
 uiuo. Bisogna ingegnarsi di cio fare col conoscere accuratamēte, et  
 discernere con prudēza i moti dell'inimico, la uicināza & lūtanzā  
 za, et risoluerfi di ferire per la piu corta, che quindi nasce la uitto-  
 ria. Tenira dunq̄ ciascuno il pugnale col taglio o faccia uerso l'ini-  
 mico, secōdo che piu li torna cōdo et utile, et secōdo che è piu assue-  
 fatto, uero e che tenendolo con il taglio uerso l'inimico si ha que-  
 sto auantagio che col pugnale si puo ferire di taglio il che  
 non auiene nell'altro modo ma tengasi come si u'glia si deue te-  
 nir il braccio disteso inanti con la punta al modo detto per poter  
 trouare la spada molto ināti che ella giūga a la persona. Si deue ol-  
 tra cio hauere p̄ ordine infallibile, che quādo uiene pūta o taglio  
 nella

nella parte sinistra, fa di bisogno trarli fuora co'l pugnale dalla parte sinistra. Et così difendendoli con la spada farli uscire dalla parte destra, perche altrimenti facendo cioè, spingendo fuora di colpi sinistri dalla parte destra hauendo la spada inimica oltra il moto di trauerfo che gli si da per trarla fuora il retto ancora che gli da l'inimico, continuando l'uno, & l'altro può essere che giunga il moto retto in qualche parte della persona prima che il moto di trauerfo la spinga fuora, però si traran sempre fuora i colpi in uerso quella parte di uita che è minore, affine che più presto esca del periglio quelli colpi che ueniranno dalla banda destra spingerli dalla destra. Et quelli che ueniranno dalla sinistra far parimente che escano dalla sinistra. Della forma de pugnali tanto si ha da dire, che uogliono essere per sostenere i colpi della spada forti, & per incontrarla facilmente lunghi, & per poterli presto trar del fodro uorebbono esser corti, onde s'elleggeranno mediocri.

**DELLA**



DELLA GUARDIA ALTA DI SPADA,  
& pugnale.

**E**SSENDO questa guardia naturalmente prima si come ho detto nella sola spada, sarà conuenevole l'incominciar da questa, la quale in questi arme, si può formare in duo modi, l'uno con il piè dritto innanzi, il quale chiamanderemo primo, l'altro con l'istesso piede indietro, il quale s'adimanderà secondo, & questo per hauere la punta della spada più lontana da l'inimico, viene  
**F** ad hauere

ad hauere bisogno di maggior tempo, ma il primo, per essere piu  
 vicino, con la sola cresciuta del pie dinanzi ferisce piu presto, ma  
 non già contanta forza, come il secondo, il quale ferendo con il pas-  
 so retto, aggiunge alla forza del braccio, & della man, anco la  
 forza di tutta la uita. Cominciando dunque dalla prima, come  
 da quella in che piu facilmente l'huomo si ritruua dico che si de-  
 ue in questa, uolendo stare ne i termini della uera arte trar solo  
 la punta con la cresciuta del pie dinanzi, fermandosi in guardia  
 bassa. Et nel secondo modo il quale si forma con il pie diritto in-  
 dietro, & la spada in alto con il pugnale inanti tenendolo nel mo-  
 do detto, in questo similmente si deue spingere solamente la pun-  
 ta con la maggior furia che si può con la cresciuta d'un passo ret-  
 to, fermand si pure in guardia bassa. Ne si deue in quest'arme  
 assicurare di trar colpi di taglio per sapere d'hauere in mano un'  
 arma da difender si, perche il medesimo auantagio ha quello che  
 difende di poter con una arma difendere, & forse con la piu de-  
 bole, & ferir con la piu gagliarda, la quale uien piu riparata con  
 fatica da quello c'hauera gia posto ogni forza, & potere per trar  
 un colpo di taglio, onde poca uirtu gli resta da difendere un gran-  
 de incontro, però, si procurerà di ferir di punta. Di tutti o della  
 maggior parte de tagli, si dà offesa come di difesa se ne tratterà  
 abondantemente nell'inganno.

### DIFESA DI GUARDIA ALTA DI

spada, & pugnale.

**C**OME cosa superflua la scio di dire la maniera con la qua-  
 le si uietano i colpi di taglio, hauendo di già detto, che cò le più  
 se s'ipossano uietare tutti i colpi di taglio. Per difesa dunque delle  
 due

due parte è grandissim<sup>o</sup> auantagi riuertarsi in guardia bassa con il pie diritto inanti, p il qual sito uenirai ad esp. nere. all'inimico la parte destra, nella quale egli drizzerà le sue pñte, alle quali si puo opponere in tre modi, cioè, o con il solo pugnale, o con la sola spada, o con ambid<sup>i</sup> insieme; ma in ciascuno d'essi si dee auertire di crescere un passo obliqu<sup>o</sup>, mediante il quale si uiene a rimouere dalla linea retta quella parte de la uita nella qual si ueniua a ferire. Quando si riparerà con il solo pugnale si crescerà il passo, & il bracio inanti, & trouata la spada, si ferirà con la cresciuta del passo diritto della punta bassa preparata. Se si difende con la sola spada, è di bisogno nel far il passo obliqu<sup>o</sup> leuare la spada, & portarla di fuora, uero come si ha trouata la spada inimica ferir con il pugale nelle tempie fermand<sup>o</sup> la spada con la spada, ouero in uece di ferir cò'l pugnale, con esso fermare la spada inimica, & con quella conta cresciuta de l'altro passo diritto ferir di punta, ma è molto comm<sup>o</sup> de il ferir del pugnale. Il terzo mod<sup>o</sup>, dopo il passo obliqu<sup>o</sup>, poscia che si ha trouata la spada inimica, si deue fermarla cò'l pugnale, & cauandone la spada ferire di una punta di sotto con la cresciuta del passo retto.

#### OFFESA DI GUARDIA LARGA DI spada, & pugnale.

**P**ER uniuersale precetto ho dato in ogni arma, & in ogni guardia, che nō si debba per procurarsi auantagio ouero p ferir piu presto linimico, trar colpi di taglio et parimete che cō facilità, et cō poco pericolo si puo essere feriti sotto le coltellate. I quali precetti se ben si debbono in ogni luogo, & tempo esseruarne, in

F 2 questa

questa guardia principalmente non si debbono giamai preterire, percioche in essa non si puo se non con grandissima discomodità, et lunghezza di tempo ferire di tagliò. Resta solo dunque di usare la punta, la quale si debbe trar con la cresciuta del pie dinanzi auer tendo prima, che si spinga, se è possibile, battere la punta della spada inimica co'l pugnale.

### DELLA DIFESA DI GUARDIA LARGA di spada, & pugnale.

**Q**UESTA ancora si come, l'altre punte, si può in tre mo di difendere cioè o co'l solo pugnale, o con la sola spada, o cò ambidoi insieme, ma per difendersi in qual si uoglia modo è utilissimo il ritrouarsi in guardia bassa; et quando si parerà col solo pugnale, si douerà crescere il passo obliquo, et trouata co'l pugnale la spada inimica ferire subito d'una punta disseto con la cresciuta del passo retto. Et difendendo con la spada sola che è il miglior d'ogni altro modo per ferir l'inimico & difendere se stesso bisogna opponere il filo alla spada inimica et spingere la punta alla faccia girando pur il pie di dietro incercchio, per allungare piu la punta, & meglio asicurarasi. Con l'una et l'altra arma insieme, è possibile opporsi alla punta. Ma questo è tanto discomodo, & sgarbato modo, che io come non conuenuele lascio di dirlo.

DELLA

DELLA OFFESA DI GVARDIA BASSA  
di spada, & pugn ale.

**I**N tutte le guardie qual volta si truoua con la punta uerso l'i  
 nimico, è grandissimo disauantagio il ferire di taglio, & se in  
 modo alcuno è pur lecito ferire di taglio, è quando l'huomo si ri-  
 truoua in questa guardia bassa, percioche torna commodo, et  
 si consuma poco tempo à trar qualche taglio tra le punte, ouero  
 trahendo può facilmente, presto per tentare l'inimico trar un ta-  
 glio di nodo, nel quale, & si consuma poco tempo, et si leua poco  
 la punta dalla linea retta, di modo che difficilmente si può sotto  
 questi tagli entrar a ferire, pur il non usarl sarà meglio risoluen-  
 dosi piu presto a trar una pūta dopo una punta, che un taglio. Que-  
 sta guardia, si come l'alta, si puo formare in duo modi cioè con il  
 pie dritto indietro, & inanzi, ma quella con il pie dritto indietro  
 e piu presto per aspettar l'inimico, che per esser prima a offende-  
 re, percioche l'offesa in questa, ancora che ella sia di gran forza,  
 per esser la spada così lontana da l'offesa; alla quale prima che  
 giunga, consuma molto tempo. può facilmente esser riparata,  
 o con arme o con la ritirata d'un passo, pero dire di quella sola con  
 il pie dritto inanzi. In questa si può ferir in duo modi, sendo  
 dentro, o di fuori, dentro inuendo quando la spada si truoua  
 tra la spada, et il pugnale de l'inimico; et di fuora quando  
 ne sono alcuno d'essi in mezzo a laltro. Ritrouandoti dunque di  
 dentro a meza la spada dell'inimico, nel qual caso si ha la pun-  
 ta inimica, che uiene a ferir nella parte destra, si deue con gran  
 uelocità crescere il passo obliquo, & quasi retto per auicinarsi piu  
 all'inimico,

all'inimico, & subito serrando la spada inimica in mezzo all'a propria spada, & pugnale, & subito fermata crescere il passo retto & ferire di punta. Si puo in un'altro modo, & piu semplice ritrouandosi à meza spada battendo se prima si puo, con il pugnale la punta dell'inimica spada fuori della linea retta à quella banda che torna piu commodo, & in quel tempo crescendo il pie dinanzi spinger con gran forza una punta alla faccia o petto. Ritrouandosi poi di fuori, si puo crescendo il pie dinanzi spingere una punta alla faccia, laquale quasi di necessià uiene riparata dalla spada dell'inimico nel qual riparo si suol portare la spada con la punta fuori della linea retta, nel qual caso si puo sicuramente crescendo il passo obliquo, uolger presto un riuerso alle gambe, & poi subito ritirando alquanto la spada spingere la punta bassa con la cresciuta del passo retto. Si puo nel secondo modo trar un taglio diritto di nodo piu breue, & forte che sia possibile, non tanto per il ferire quanto per trouar la spada inimica, la qual subito trouata si dee crescendo il passo obliquo leuar la mano, & cacciar una punta all'ingiu con la cresciuta d'un passo retto. Nel terzo modo si puo auco ferire menando il detto nodo di mano, & trouata la spada inimica, crescere subito il passo obliquo, & fermarla con il pugnale, poscia subito cauata nella spada ferire d'una punta di sotto con il passo retto. Et questo basti quanto à quello, che per di dentro, & di fuori si puo fare della spada, & pugnale in questa guardia uolendo quel solo che per la uera arte, & per la retta si puo fare,

DIFESA

DIFFESA DI GUARDIA BASSA DI  
Spada, & pugnale.

**A**NCORA che per difesa de i colpi di ogni guardia u  
sia bisogno di grandissima consideratione, in questa nulla ui  
meno molti piu eccelente giuditio, & presterza, percioche questa  
guardia si oppone a tutte l'altre, & la maggior parte de colpi im  
portanti escono da questa guardia, & in questa l'huomo natural  
mente piu che in ciafcun'altra si ferma, & riposa, ne credo per al  
tra cagione, che per conoscere di poter si in tal suo facilmente di  
fendere, & offendere, & perche in questa come si e detto nell'of  
fesa piu che in niun altro modo torna como il ferir di taglio, an  
cora che non si sia dato per consiglio che sia buono usarlo; pure per  
poter facilmente accadere sena per qualche difesa. Raccordan  
do inanzi ad ogn'altra cosa quel principio. Chi e piu uicino giunge  
piu presto. accio conoscendo quanto uiaggio faccia l'una, &  
l'altra spada, sempre ciascuo si risolua di ferire di punta  
sotto i colpi di taglio, per la qual punta si uieta il cader del  
taglio; ma perche a cio fare s'assicurano, ouer assicurati sola  
mente si debbono quelli, che sono di grandissimo giuditio, &  
molto presti, & di gran cuore, affine che quelli ancora restino, so  
disfatti che uogliono riparare tutti i colpi, & fare in duo tempi  
quello, che potrebbero fare in uno; ponero per cio la difesa del ta  
glio. Ogni uolta dunque che ueniranno colpi di taglio saranno dritti  
o riuersi, alti, o bassi. Al dritto alto si oppone o il solo pugnale, o la  
spada & pugnale insieme: quando si opponerà il pugnale so  
lo, si deue crescere il passo retto, & leuar la mano dal  
pugnale

pugnale per incontrare la spada inimica nella parte piu debole  
 & subito trcuata col pugnale la spada inimica crescere un pas-  
 so dritto, & ferire della punta bassa preparata. E se si oppo-  
 nerà la spada & pugnale insieme si leuerà la spada & pu-  
 gnale insieme, & come si haurà incontrata l'offesa, si taglierà  
 d'un riuerso la faccia col solo uolger di mano fermandosi poscia  
 in guardia larga. Il dritto basso non si deue in altro modo dif-  
 fendere, che col spingere una punta alla coscia dell'inimico, la  
 qual punta fa questo effetto che ferisce sicuro il taglio al sicuro,  
 & uiene ad essere come impedimento & sbarra alla spada inimi-  
 mica che non possa cader nelle gambe, u'gliendo necessaria-  
 mente nel spingerla il pie di dietro in giro nella parte destra. I  
 Riuersi ancora saranno o alti, o bassi; se saranno alti si potranno  
 difender, o con il solo pugnale spingendo la punta bassa con la  
 cresciuta, del passo retto poscia che si haurà trouata con il pu-  
 gnale la spada inimica, ouero con la sola spada crescendo un pas-  
 so retto col pie sinistro ferendo d'una punta gia inalzata per il ri-  
 paro con la cresciuta pur del passo retto del pie destro; & que-  
 sto modo di riparare è piu secondo l'arte, percioche si è detto che  
 tutti li colpi, che uengono dalla parte sinistra, si deuono ripara-  
 re col pugnale, & i destri con la sola spada. Il riuerso basso  
 auot essere difeso col spingere una punta con la quale al sicuro si  
 ferisce & si mette impedimento, & sbarra che la spada inimi-  
 mica non cada nelle gambe. In altri modi ancora questo si può  
 riparare, i quali tutti si diranno nell'inganno per non esser que-  
 sto il suo luogo. Nel riparo delle punte si uene hauer grandis-  
 sima auertenza nel portar da una fuor della linea retta, per-  
 cioche

cioche questo è il piu sicuro modo di difender queste punte che trouar si possa , per esser difficile da trouare queste punte , quando elle uengono ferrate & con furia. perciò uenendo la punta di dentro , si deura nel tempo che l'inimico uol ferire crescere un passo obliquo assicurandosi co'l pugnale dalla spada inimica , & poscia ferendo di punta con la cresciuta del passo retto . La punta di fuora nel primo modo pur si diffende crescendo nel tempo che l'inimico ferisce il passo obliquo , onde si muoue dal periglio , & si ferisce di punta con la cresciuta del passo retto & cosi si difend. no anco gli altri modi , & parimente quando l'inimico per tentare trara un taglio di nodo si sarà auertiti di subito tratto il nodo , crescer il passo obliquo & ferire di punta con la cresciuta del passo retto , prima che l'inimico dopo il nodo possa risoluer si di fare altri colpi. Et questo basti quando all'adoprar la spada , & il pugnale con auantagio , & ueramente.

## DELLA SPADA ET CAPA.

**P**ER continuare nelle arme piu usate , con le quali piu facilmente l'huomo si truoua , dopo il pugnale uengo alla capa , l'usa della quale è stato prima ritrouato dal caso , & poi ridotto in arte , ne cio per altra causa , se non che la Natura non solo intende di generare le cose , ma ancora le generate conseruare , & per cio fare piglia in suo agiuuto tutte quelle cose che le sono commode . Onde

G hauendo

10  
hauendo prouato gli huomini in diuersi Accidenti casual-  
mente esserli stata la capa di grande agiuoto , douendola ogni  
hora portare , si sono imaginati di ualersene in tutto quello,  
che ella gli può seruire , i quali accidenti per esser infini-  
ti , & non fare tutti al nostro proposito , mi ristringerò à  
parlare di questi solamente , che à quest'arte appartengo-  
no , i quali anche essi son tanti , & tali , che possono ap-  
portare gran giouamento , & sicura uittoria , s'auiene che  
si truoua huomo , che se ne sappia ualere ; uero e che per la  
uerà arte poco se ne potiamo seruire , per essere l'uso del-  
la capa quasi tutto ingannuole ; Onde mi era quasi riso-  
luto di uoler diserir tutto questo trattato all'inganno , come  
a suo proprio lu go. tuttauia accio non paia ad alcuno stra-  
no il non uedere nel uero trattato cosa alcuna della capa ,  
ho uoluto porui nelle solite guardie alcuni pochi colpi rifer-  
bandomi a parlarne poi nell'inganno diffusamente , & quan-  
to si conuiene.

#### DEL MODO DI ADOPRARE la capa.

**H**AUENDO la capa in se tre cose da considerare  
in quest'arte , cio è lunghezza , larghezza , & Flessi-  
bilità , ci deue in quanto quelle si estendono seruire , del-  
le quali l'una è , come sua propria , cio è la Flessibilità ,  
la qual non si puo gia ne accrescere ne isminuire , l'al-  
tre due possono riccuere alteratione . Ma però si de-  
ue in

ue in ogni mod: procurare di non minuire , ne anco que-  
 st'altre due ; Percio che la capa non è cosa fortè , che  
 per se possa resistere alli colpi della spada , opponendosi ret-  
 tamente. Onde sciocco sarebbe colui che assicurandosi dal  
 panno inuoluto intorno al braccio andasse ad incontrare un  
 colpo per lo dritto col braccio ; percioche non hauendo ella  
 in quella parte punto di Flisibilità , la qual è la sua  
 fortezza , poco le gioua la lunghezza , et la larghezza a uolte  
 a quel modo intorno a un corpo sodo . Ma opponendo=  
 seli in quella parte che ha lunghezza , larghezza , & Fle-  
 sibilità che è dal braccio in giu , all' hora si , che tutte  
 tre insieme diffenderanno ogni colpo di taglio , la qual di-  
 fesa non sarebbe cosi sicura , se nella capa fosse solamente  
 lunghezza & Flesibilità perche hauendo ella dopo se poco  
 aere il quale è quello , che le da forza può facilmente  
 esser da un gran colpo oppressa , & tagliata ; dunque  
 se ui sarà tempo si deurà in uoltar la capa una , o due  
 uolte intorno al braccio , pigliandola per il capuccio , co-  
 prendosi con essa il braccio fino al gombitto , & con essa  
 riparar tutti i colpi di taglio dal fianco in giu si dalla  
 parte destra , come dalla sinistra , auertend: di sempre por-  
 tare il piede diuersamente dal braccio per non andare à peri-  
 glio portandolo in quella medesima parte , di accostar la gamba  
 alla capa , et restar ferito , perche la capa non difende quan-  
 do ha dopo se un corpo sodo ; Le punte anch' esse si possono  
 trar fuori se si usa a batter la spada inimica o con la capa o con

la mano nella capa in uolta, ma un palmo dopo la punta, perche non hauendo in quel caso il taglio uolentza alcuna, non è potente in quel poco tempo di tagliar la capa, & ferir la mano. Li colpi poi si di punta come di taglio dal fianco in su deuo no essere riparati con la spada, percioche il leuar il braccio tanto in alto essendo carico dal peso della capa, che per sua natura tira in giu, oltre che è cosa uiolenta si ua a periglio di porre il braccio in uece della capa, & restar grauemente ferito ouero porre il braccio o la capa dinanzi a gli occhi & restar orbatò :

AVERTIMENTO CIRCA IL PARAR CON  
la capa, & imbracciarla.

**D**OI SONO i modi per hora di imbracciar la capa luno quando hauendo tempo si piglia la capa nel capuccio, & si uolge una ò due uolte intorno al braccio. Laltro che spesso uolte accade quando lasciandosi cader la capa giu della spalla si piglia casualmente da un lato & si uoltegia intorno al braccio una o piu uolte. Quanto al ferir si deue in quest'arme solamente crescer a ferir portando luno appresso laltro piede, poi crescendo cioè con mezzo passo & non con passo intiero, come nelle altre arme perche in quest'arme si ua a periglio, crescendo il passo intiero di intricare il piede ouero li piedi nella capa & cadere & questo si deue offeruar nella prima & seconda imbracciatura, ma principalmente nella seconda per esser in quella la capa piu lunga & percio piu facile a toccar terra & ad intricarsi ne i piedi. Nella prima se ben  
la capa

la capa non tocca terra tenendola con il braccio debitamente pure in essa ancora per stanchezza il braccio cala et fa l'istesso effetto.



**DELLA**

DELLA OFFESA DI GUARDIA ALTA  
di spada & capa.

**F**ORMEREMO in questa sorte d'arme sic me nelle altre, tre guardie & la prima per le raggi n dette sarà l'alta, la quale in questa qualità d'arme piu che in niun'altra merita il nome di guardia, perci che la spada alquanto piegata difende sin alla man della capa & lei da li in giu sino a mezza gambata di modo che in questa guardia l'huomo si tru ua difeso dalla cima del capo sino a i piedi. Ritruandosi dunque in questa guardia o sia con il piede dritto inanzi, o indietro, si può ferir di punta con la cresciuta di mezzo passo inanzi affermandosi in guardia bassa. Il mandrito si deurà trar di n do senza punto mu uere i piedi affermandosi in guardia bassa, ma nel trar il riuerso bisogna portar un passo intero quasi retto & diffendendolo l'inimico con la spada subito tr uato l'incontro si deue affermare con la capa o mano la spada inimica nelle prime parti & con la spada di sotto ferire di punta con la cresciuta dun passo retto.

DIFESA DI PVNTA DRITTO ET RIVERSO  
di guardia alta.

**P**ER VIETAR l'offese che possono nascer dalla guardia alta, gli è di bisogno ritruarsi in guardia bassa, nella quale si

quale si può in quattro m. di uietar la punta, cioè, o c. n. la sola spada di dentro & di fuori & c. n. la sola capa pur di dentro & di fuori. Se si uerrà riparar c. n. la spada da dentro sarà dibisogno girar il piede per di dietro nella parte destra girando similmente la uita in quella parte, per leuarsi dalla linea retta in che si ferisce spingendo nel medesimo tempo una punta riuersa alla faccia la qual punta in questo modo tratta e la più lunga che sia. & con questa non solo si uietar l'offesa ma nell'istesso tempo si ferisce l'inimico nella faccia. Ma s'auiene che si incontri la spada di fuori all'ora è non solamente utile ma necessario portar il passo inanti & c. n. la capa incontrar la spada inimica nelle prime parti & poscia cauar la spada & ferir d'una punta disotto con la cresciuta del pie destro. Et benchè si sia dato per precetto di non usar passo intiero nella capa, questo si deue intendere nelle offese nelle quali attendendosi solo al ferir con la spada, può facilmente esser che l'huomo scordatosi della capa cali il braccio, & perciò uenga ad incontrarsi co' i piedi in essa, ma nel riparar non auiene così, percioche la natura intenta a conseruarsi leua a ogni modo di periglio ambe le braccia ancora che fossero da peso oppresse. Onde non è da temere che nella difesa di questa punta la mano sia tirata a l'ingiu dal peso della capa, le medesime defese si possono fare con la sola capa, ferendo più similmente con la cresciuta del pie destro, ma questa difesa non è molto sicura percioche u'è bisogno di gran presterza & giuditio douendosi tenir la capa col braccio disteso inanti, & auertir quand la punta inimica sarà passata dentro

dentro dalla mano della capa per un palmo o poco piu di non la lasciar passar piu oltra, ma spingerla & crescer a ferir di punta bassa, con la cresciuta del passo del pie destro, ma com'ho detto questa difesa e poco sicura & di gran rischio, ma ben ferisce in piu breue tempo. Il diritto si puo parimente difendere con se la spada o capa ma quãdo uenisse tropp'alto nõ sarà uile andarlo ad incontrar con la sola capa, perche si uenirebbe a coprir gli occhi a se stessi, la qual cosa quanto importa ne lascio altrui il giuditio, ma quando il taglio dritto uenisse in modo basso che si potesse difender & ueder l'inimico all' hora si che si deue opponer la capa con la cresciuta del passo sinistro, & poscia subito ferir di punta con la cresciuta del passo destro. Et quando a questo diritto si opponerà la sola spada si deura spinger la punta alla faccia & girar il pie di dietro tagliando di riuerso la faccia affermandosi in guardia larga, & l'istesso si fa uolendo con ambe due insieme difender si cioè spada & capa. Al Riuerso s'usano le medesme difese, o con l'una, o con l'altra, o con ambedue; con la capa crescendo il passo & andando ad incontrar l'inimica spada piu inanzi che sia possibile per che si puo commodamente ferendo poi di punta di sotto con la cresciuta del passo destro, con la sola spada basterà quel riparo che si desse nella sola spada di spinger la punta alla coscia la qual uieta il cader del riuerso, se si uorrà con ambe queste armi difender si deurà pur crescer il passo destro & affermando con la capa la spada inimica, cauar prestamente la sua & ferir di punta con la cresciuta pur del passo destro.

OFFESA

**I**N questa guardia parimente si come nell'altre si può ferir di punta & tagli, ma diuersamente, percioche non si deue in questa guardia trar solo dritto, & il Riuerso e manifestamente pericoloso, però douendoli trar, si traranno a questo modo, prima si spingerà la punta girando alquanto il pie di dietro per allungarla piu, & poi subito senza punto muouersi si trara il dritto di nodo, dietro alquale subito deue seguirar il riuerso con la cresciuta del passo destro, seguendo tuttauia la punta preparata con la cresciuta del passo destro.

## DIFESA DI GUARDIA LARGA.

**A** VOLERSI sicuramente difender da l'offese di guardia larga fa dibisogno trouarsi in guardia bassa nella qual stando & uenendo la stoccata si spingerà una punta alla faccia, girando il piede di dietro nella parte destra con laqual punta può facilmente auenir che si colga l'inimico nella faccia, ma quando uenisse fallato, nõ percio può ottenir l'inimico l'intento suo di ferir con la punta di guardia larga. perche di già nel ferir con la punta bassa & con il girar il piede di dietro si tolse la uia della linea retta, però subito spinta la punta alla faccia, et non colto l'inimico, ma sendoli passata la spada dietro alla testa, all'hora si deue uoltar di riuerso alla faccia ritirando il piede & affermandosi in guardia larga, Per riuerir il dritto et il riuerso, si deue in quel tempo che girano, spinger una punta o alla coscia o in altro luogo che ti sia di maggior impedimento et danno, benchè io nõ credo che si troui alcuno si sciocco che ferisca in questa guardia di riuerso solo.

H DELLA

**Q**UESTA guardia è talmente stretta et pericolosa che non si deue assicurare alcuno di ferir di taglio in niun modo, percioche sotto ciascuno di essi si puo facilmente esser ferito, et dalla capa possono ambidoi ageualmente esser riparati, si userà dunque ogni diligenza per ferir di punta solamente, laqual anco mai non se trarà, se prima con la propria spada non si ha-urà trouata la spada inimica, et piu inanti che sia possibile. Ritrouandola dunque si può ferir di punta, di dentro et di fuori, ne altro auantagio in questa si puo hauer che procurar di robbar un mezzo passo che l'inimico non si accorga, ilche uienbe-  
 nissimo fatto, per rispetto che la capa occupa la uista et hauendo ritirato questo mezzo passo, et trouata la spada si deue cres-  
 scendo il suo mezzo passo inanti andar a ferir l'inimico; costegian-  
 do la spada inimica et spingendola da parte che non possa nocere, et questo si userà di dentro et di fuori, ma a chi piacesse et non dubitassi di intricarsi in la capa, si puo trouandosi di dentro portar il passo sinist' o et tra la sua capa et spada ferrar la spada de l'inimico et ferir poscia di punta con la cresciuta del passo destro et trouando la spada inimica di fuora far la medesima cresciuta et ferita. Ma se non uenisse fatto di trouar la spada inimica si puo trar un piccolo taglio di nodo, di modoche non si dia tempo all'inimico di entrare, et trouatola subito andare a ferire o di punta diritta, ouero senza punto abandonar la spada inimica, con la cresciuta del passo sinistro spinger una  
 punta

punta da alto a basso leuando il pugno al quanto in alto, & cacciandola con la cresciuta del passo destro.

DELLA DIFESA DI guardia bassa.

PER DIFENDERSI da tutte le punte nel offesa raccontate non si deue, ne forse si puo far altro che fuggir cō la uita dalla linea retta nella quale intende diserir l'inimico, facendosi inanti un passo sinistro alquanto di trauerso, & ferendo l'inimico al sicuro, ilche non auiene difendendosi con la capa o spada sola. perche attendendo a difendersi non si puo offendere, & l'inimico essendosi prima mosso a ferir rettamente non essendoli molto tratta fuora la spada, ilche difficilmente si fa, puo con corsa di mezi passi cacciar una punta per forza, pero si deurà esser auerito, che mouendosi l'inimico per ferir si deue crescere un passo obliquo & leuarsi da l'offesa, & poscia di trauerso, con la cresciuta del passo retto. destro ferir lui di una punta bassa, & qui basti quanto a quello che di quest' arme si puo dire per quanto appartiene al giuoco sicuro, tutto quel restante che se ne potesse dire si riserba al inganno nel qual loco si uedranno molti tiri di capa non meno utili che diletteuoli.

DELLA SPADA ET BROCHIERO.

ESSENDO il brochiero un' arma molto commoda et molto usata ragioneuolmente tratteremo di lui dopo la capa; per esser noia intentione trattar prima di quelle arme che sono piu usate da gli huomini si come ordinarie, ex de li poi alle straordinarie.

Et 2 et meno

¶ meno usate uenendo discorero intorno a ciascuna quanto et la richiede considereremo dunque nel brochiero, per proceder ordinatamente, prima la sua forma per quanto appartiene a quest'arte, ¶ di poi il modo di usarlo auertendo prima ciascuno che il brochiero ¶ l'altr'arme che si dicono da difesa possono anco esser da offesa come si mostrerà a suo loco.

### DELLA FORMA DEL BROCHIERO.

**P**ER esser la forma del brochiero rotonda et piccola ¶ douendo ella esser scudo ¶ muraglia de tutto il corpo che è molto piu grande, e da uedere come ella possi far questo effetto, il qual par quasi impossibile. Sapiasi dunque che il brochiero piccolo non è eguale alla grandezza del corpo semplicemente ma per ragione, dalla quale ne nasce questa utilità che l'huomo ilquale intenderà questa sarà risoluto del modo di tenir il brochiero ¶ de adoprarlo, ¶ conoscerà in lui quello che li sarà d'auantagio ¶ non in questo solo ma in molti altre sorte d'armi, pero è da sapere che quello istesso rispetto da il brochiero al corpo, che ha quel puntino o uoglian dir mira che e in cima gli archibugi artiglierie o d'altre simili alle cose, o obietti in che tirano, ne quali si uede; che quando archibugiero o bombardiero trarà per auentura in un colombo o uero in una torre, quando si mirano ¶ che truouano che il punto ferisce nell'obbietto, all'hora quel puntino ancora che sia piccolissimo ¶ anco delle mille parti l'una, nulla di meno quello dell'archebugio coprirà quasi tutta il colombo ¶ quello dell'artiglieria quasi tutta la torre, il qual effetto non per altro accade che per la lumananza, in questo modo, che la

uista

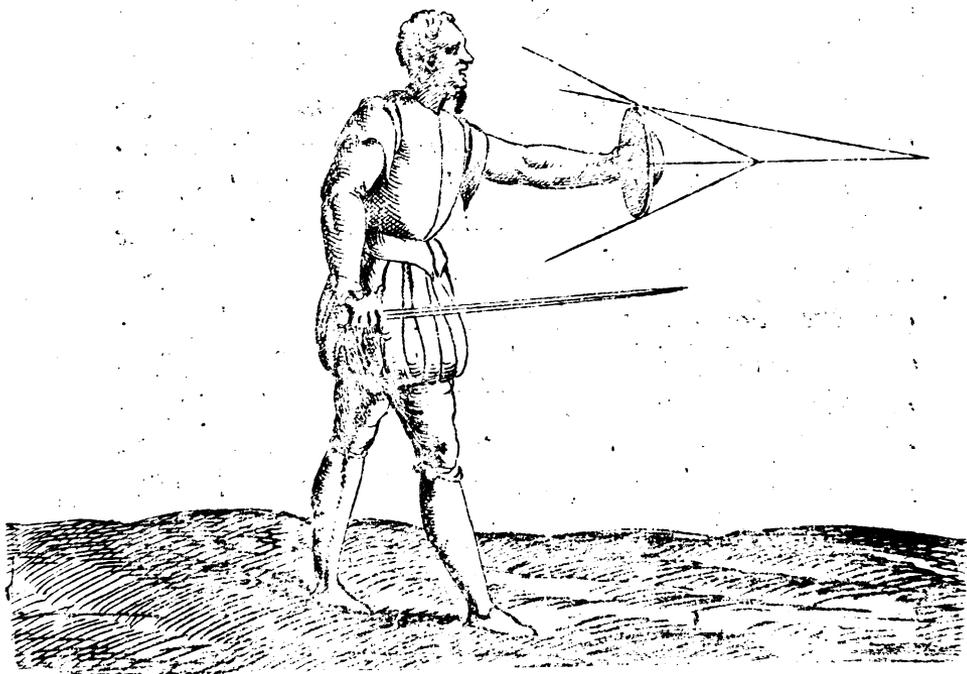
uista passando per languita mira rettamente subit) che ar-  
 rima al punto non lo potendo irapassar si rōpe mandandone una  
 linea per banda le quali si uāno dilatando a guisa di duo lati d'un  
 triangolo il quale ua a posar la base , in quella cosa che si  
 uuol ferire , nella qual base sempre ferisce quello instrumen-  
 to con che si tra et) se altrimenti opera , questo nasce da  
 deffetto dell' instrumento , o dal non esser fermo , applicando  
 dunque questo essemplio a nostro proposuo dico che la spada  
 dell' inimico e come la linea della uista il brochiero proprio co-  
 me il punto ; et) il corpo di quello che tiene il brochiero come l' ob-  
 bietto in che si ferisce et) tanto piu il brochiero sarā simile a que-  
 sto punto et) haura forza di coprire tutto il corpo quanto sarā piu  
 lontano da quella cosa c' haura da coprire. Quanto alla sua gran-  
 dezza stando pur nella forma di brochiero quanto piu fosse gran-  
 di schiferebbe meglio l' offese, ma bisogna auertire che non impe-  
 disca la uista o manco che sia possibile, uī si richiede oltre a cio in  
 torno nell' estremità un cerchietto forte di ferro ben inchiodato  
 et) rileuato dal brochiero tanto che possi tra quel cerchio  
 et) il brochiero entrar la spada per poter con esso far presa  
 di essa spada, o romperli un pezzo di punta, et) questo e piu tosto  
 per un caso che porche sene potesse dar regola o scienza di far tal  
 presa o rottura, per cio che la spada non uiene nel brochiero con  
 quella lomezza et) in quella quantità che si uorebbe per quel biso-  
 gno sarebbe anco utile molto nel brochiero, che in mezzo hauesi  
 una punta acuta per poter con essa ferir l' inimico quando ne uenif-  
 se occasione.

DEL

DEL MODO DI TENIR ET ADO-  
 prar il brochiero.

**VOLENDO** che il brochiero faccia l'effetto detto di poter con la sua piccolezza coprir tutta la uita, si deue tenir impugnato & lontano da la uita per quanto si può allungare il braccio, mouendo sempre il brochiero & il braccio tutt' intero, & sodo come se non hauesse piegatura, & come se fosse unita con il brochiero, uoltando sempre tutta la faccia del brochiero rettamente uerso l'inimico, dal qual tenir ne nascono tutte queste utilità, prima che il braccio del brochiero stando rettamente dietro a esso, sta tutto coperto, & non può in modo alcuno da chi sia dinanzi esser ferito; La seconda che tutti i colpi di taglio si uanno ad incontrar per forza nelle prime & seconde parti della spada, oue ella ha manco forza, ne può altrimenti accadere uolendo l'inimico come il deuer richiede ferir nel capo o nella uita, la quale douendo esser dalla spada inimica ritrouata è necessario che ella uenga dentro dal brochiero tanto quanto è la lunghezza del braccio & piu, che altrimenti non ferirebbe, & in questo caso ogni gran colpo può dal brochiero esser riparato & facilmente & in breuissimo tempo si può ferire, La terza utilità è che tutte le punte uengono facilmente riparate, percioche stando il brochiero con la faccia opposto all'inimico rettamente, & difendendo tutta la uita, l'inimico non si risoluera a ferir di punta se non in alcuna di quelle parti che non sono così ben coperte dal brochiero, come nella testa, nelle coscie, & s'alcuna altra parte trouasse





## DELL' OFFESA DI GVARDIA Alta.

**P**ER ESSER facil cosa il riparare diritto & riuerso in quest' arme, & potendosi sott' essi ageuolmente ferire, io non porrò ne di l'uno ne di l'altro offesa ne difesa. Onde riducendomi solamente alla punta, dico che questa punta alta in doi modi si puo trarre, l'uno con il pie diritto in dietro l'altro con il pie diritto inanzi & quando si scarica la punta che ha il pie diritto in dietro

dietro si deve nel cacciarla crescer il passo retto del pie destro & spingarla con tutta questa forza che ella ricerca, la quale è grandissima, et poscia affermarsi in guardia bassa. Quando si vorrà spinger la punta con il pie diritto inanti si auertirà di prima per ogni modo che l'inimico non s'accorga robbare un mezzo passo cio è tirar il pie di dietro appresso quel dinanzi, et poi spinger la punta con la cresciuta di mezzo passo dinanzi, affermandosi pur dappoi spinta la punta in guardia bassa.

### DIFESA DI GUARDIA ALTA.

**E**SSENDO in guardia bassa si puo ageuolmente difendere tutte due le punte alte, però quando ueniranno ritrouandosi in detta guardia sarà meglio spingendole di fuora crescendo il passo sinistro et con il brochiere & spada affermar la spada inimica & perche questo passo è gran cresciuta et parimente l'inimico spingendo le punte uiene con gran furia però puo facilmente accadere che si uenga tanto uicini che si possa con il brochiere darli nel mostaccio, il che si deve fare uenendo commodamente, et poscia cauando la spada ferir d'una punta bassa con la cresciuta del passo destro.

### OFFESA DI GUARDIA LARGA.

**V**OLENDO uscir per offender di guardia larga non le cito adoprare altro che la sola punta sendo che il diritto et riuerso si possono trar se non con grandissimo pericolo & incommodità perche in questo sito di guardia larga la spada è molto dalla

uita luntana et mouendola per diritto o per riuerso glie di bisogno discostarla molto piu, il che non si puo fare senza pericoto però s' u serà solo la punta laquale uolendo spingere si procurerà prima di portare il mezo passo di dietro & poi spingerla con la cresciuta del mezo passo destro affermandosi in guardia larga.

### DIFESA DI GVARDIA LARGA.

**A**LLA punta di guardia larga s'oppono ritrouandosi in guardia bassa, & quando l'inimico uenirà risoluto per spingerla, all' hora senza punto ripararla, si spingerà una punta alla faccia portando il piede di dietro in giro nella parte destra, & per allungar piu questa punta & per leuarsi della linea retta nella qual ueniua l'inimico risoluto per ferir il quale da questa punta uien facilmente ferito.

### OFFESA DI GVARDIA BASSA.

**S**I COME in doi modi si puo mettere questa guardia bassa cio è con il pie diritto in dietro & inanti, così in doi modi in essa si puo ferire. Ritrouandosi dunque con il pie diritto indietro lasciando le botte di taglio come poco utili si scaccierà la panta con la cresciuta del passo destro, tra la spada & brochiero dell'inimico, o per di fuori uenendo meglio affermandosi in guardia bassa con il pie diritto inanti, nella quale in doi modi si puo ferire, cio è o di dentro o di fuori. Ritrouandosi dunque di fuori hauendo prima con la propria trouata la spada inimica, si crescerà il basso sinistro non abbandonando punto

punto la spada inimica, & poscia affermatala anco con il brochiero, non ferendo con questa punta, si continuerà di spingerla rettamente con la cresciuta del passo destro. Sendo di dentro si fa la medesima botta & piu forte, percioche con la cresciuta del passo appoggiando il brochiero alla inimica spada si chiude quella fra la propria & il brochiero, nel qual modo stretta tenendola che e sicuro che ella non puo offendere e di taglio, per non si poter mouere ne in su ne in giu, & meno di punta perche all' hora ella si troua fuora della uita, dunque si continuerà risolutamente di spinger questa punta con la cresciuta del passo destro.

#### DIFESA DI GVARDIA LARGA.

**P**ER la difesa di tutte queste botte e necessario ritrouarsi in guardia bassa, & in essa essendo & uenendo la punta che si tra con il pie diritto in dietro non si farà altro, che spinger nel medesimo tempo una punta o alla coscia o al petto uolgendolo il pugno della spada uerso la spada dell' inimico; girando il piede di dietro per leuarsi della linea retta in che l' inimico ferisce & questa difesa non solo diffende ma al sicuro offende. Per difesa delle altre due botte l'una di dentro & l'altra di fuora, si deue esser molto bene auertito, & come l' inimico cresce pensando di sicuramente ferire bisogna medesimamente porre il passo sinistro obliquo, & spinger l' imbrocata nella quale quasi si farà l' inimico uenuto ad inuestir da se stesso & e da auertire che in queste punte ha grande auantagio quello che si difende percioche uiene l' inimico risoluto per ferir et non pensando

1 2 che in

che in altro modo si possa forse difendere che ritirandosi, onde crescendo & defendendosi, auicinandosegli si mette in sito di poterlo sicuramente offendere.

### DELLA SPADA E TARGA.

**E** COSA manifesta la targa esser un' arma antichissima & ritrouata per l'uso della guerra, & non per le brighe et affari particolari, ancor che l'accortezza humana se ne sia da poi in mille modi seruita. Onde e accaduto che quelli che hanno uoluto far professione di schermire parendoli questa un' arma molto comoda & utile si per la sua forma come per esser mezzana tra la rotella & il brochiero, ne hanno fatto un gioco particolare, ancor che egli non uogliessere in altro diferente che nella forma per il che molti professori di quest' arte mossi, chi dalla forma, chi dalla grandezza, chi dalla grauezza la hanno usata di tenir in diuersi modi. Quelli che estimauano la grauezza sua di qualche consideratione uogliono che il diritto & propria della targa sia tenerla alla coscia appoggiata; lessandola de li se non quando li fosse sommamente necessario lo adoprarla, gli altri che estimano solo la forma & la grandezza parendoli che la targa senza altro moto fosse antichissima da se sola a difendere quella parte di corpo che è tra il collo & le coscie, se la tenuano con il braccio ritirato appresso il petto, le quali opinioni per hora non e mia intentione di confutare sendo che dalla opinione mia apparira quanto si siano ingannati nel tenir detta targa dal qual tenir ne nasce tutto l'utile che ci può dare la sua forma & la sua grandezza.

VOLEN=

DEL MODO DI TENIR  
la targa.

**V**OLENDO hauer rispetto a tutte le qualità che si trouano nella targa che è la forma grandezza et grauezza & a quello che ci può giouare, & nuocere, dico che uolendo che la sua forma senza danno apporti utilità, ella si deue tenir con la punta alta difuori che guardi la testa, che le sua opposta guarderà le parti basse, la destra la parte destra, & la sinistra, la sinistra dal qual tenir mi pare che ne nascono questi auantaggi, prima perche si puo meglio uedere l'inimico & cio che egli fa per la punta de l'angolo che per uno de lati cioe per quello di sopra per ilqual lato se si uol guardare & ueder l'inimico da capo a piedi, e di bisogno tenir la targa tanto bassa, che non si scuopra troppo gran parte della uita di sopra; alla difesa della quale non si puo uenir se non con tempo lungo & discomodità, oltre questa che è di grandissima utilità ui è anco quest'altra del riparare, perche formando la targa tenuta in questo modo uno triangolo, l'angolo acuto del quale è nella fronte & i lati di esso si uano in modo allargando che dietro a quelli con pochissimo moto ui sta sicuro ogni grand'huomo, & uenendo botte alla testa o sia di punta o sia di taglio tutte uanno a ferir in un de lati dietro a i quali sta sicura la testa senza impedirsi la uista. Li doi altri lati della targa destro & sinistro diffendono con pochissimo moto la destra & sinistra parte di modo che si puo anco ritirare il braccio, che la punta sinistra della targa difende il gomito, ilche non auiene tenendo la  
targa

Et meno usate uenendo discorero intorno a ciascuna quanto et la richiede considereremo dunque nel brochiero, per proceder ordinatamente, prima la sua forma per quanto appartiene a quest' arte, et di poi il modo di usarlo auertiendo prima ciascuno che il brochiero et l'altr' arme che si dicono da difesa possono anco esser da offesa come si mostrerà a suo loco.

#### DELLA FORMA DEL BROCHIERO.

**P**ER esser la forma del brochiero rotonda et piccola et do uendo ella esser scudo et muraglia de tutto il corpo che è molto piu grande, e da uedere come ella possi far questo effetto, il qual par quasi impossibile. Sapiasi dunque che il brochiero piccolo non è eguale alla grandezza del corpo semplicemente ma per ragione, dalla quale ne nasce questa utilità che l'huomo ilquale intenderà questa sarà risoluto del modo di tenir il brochiero et de adoprarlo, et conoscerà in lui quello che li sarà d'auantagio et non in questo solo ma in molti altre sorte d'armi, però è da sapere che quello istesso rispetto da il brochiero al corpo, che ha quel puntino o stoglian dir mira che è in cima gli archibugi artiglierie o d'altre simili alle cose, o obietti in che tirano, ne quali si uede; che quando archibugiero o bombardiero trarà per auentura in un colombo o uero in una torre, quando si mirano et che truouano che il punto ferisce nell'obbietto, all' hora quel puntino ancora che sia piccolissimo et anco delle mille parti l'una, nulla di meno quello dell'archebugio coprirà quasi tutto il colombo et quello dell'artiglieria quasi tutta la torre, il qual effetto non per altro accade che per la lumananza, in questo modo, che la uista

uista passando per languista mira rettamente subito che arriva al punto non lo potendo trapassar si rope mandandone una linea per banda le quali si uano dilatando a guisa di duo lati d'un triangolo il quale ua a posar la base, in quella cosa che si uuol ferire, nella qual base sempre ferisce quello instrumento con che si tra  $\&$  se altrimenti opera, questo nasce da deffetto dell' instrumento, o dal non esser fermo, applicando dunque questo essempio a nostro proposito dico che la spada dell' inimico e come la linea della uista il brochiero proprio come il punto;  $\&$  il corpo di quello che tiene il brochiero come l' obbietto in che si ferisce  $\&$  tanto piu il brochiero sarà simile a questo punto  $\&$  haura forza di coprire tutto il corpo quanto sarà piu lontano da quella cosa c' haura da coprire. Quanto alla sua grandezza stando pur nella forma di brochiero quanto piu fosse grandi schiferebbe meglio l' offese, ma bisogna auertire che non impedisca la uista o manco che sia possibile, ui si richiede oltre a cio intorno nell' estremità un cerchietto forte di ferro ben inchiodato  $\&$  ritenuato dal brochiero tanto che possi tra quel cerchio  $\&$  il brochiero entrar la spada per poter con esso far presa di essa spada, o romperli un pezzo di punta,  $\&$  questo e piu tosto per un caso che perche sene potesse dar regola o scienza di far tal presa o rottura, per cio che la spada non uiene nel brochiero con quella lenezza  $\&$  in quella quantità che si uorebbe per quel bisogno sarebbe anco utile molto nel brochiero, che in mezzo hauesse una punta acuta per poter con essa ferir l' inimico quando ne uenisse occasione.

DEL

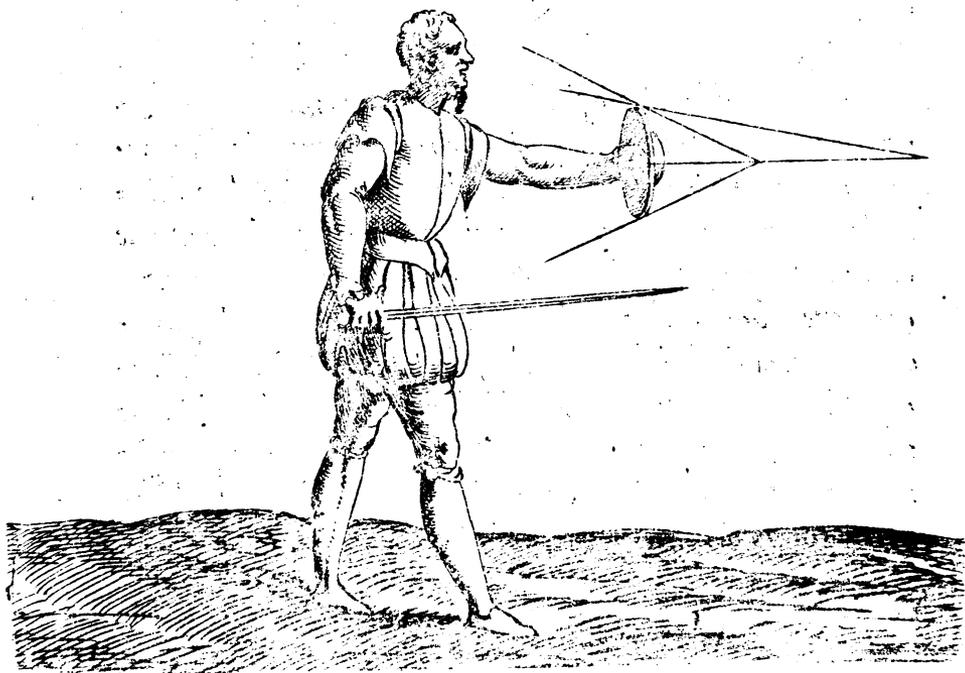
DEL MODO DI TENIR ET ADO-  
 prar il brochiero.

**VOLENDO** che il brochiero faccia lo effetto detto di poter con la sua piccolezza coprir tutta la uita, si deue tenir impugnato & lontano da la uita per quanto si può allungare il braccio, mouendo sempre il brochiero & il braccio tutto intero, & sodo come se non hauesse piegatura, & come se fosse unito con il brochiero, uoltando sempre tutta la faccia del brochiero rettamente uerso l'inimico, dal qual tenir ne nascono tutte queste utilità, prima che il braccio del brochiero stando rettamente dietro a esso, sta tutto coperto, & non puo in modo alcuno da chi sia dinanzi esser ferito; La seconda che tutti i colpi di taglio si uanno ad incontrar per forza nelle prime & seconde parti della spada, oue ella ha manco forza, ne puo altrimenti accadere uolendo l'inimico come il dauer richiede ferir nel capo o nella uita, la quale douendo esser dalla spada inimica ritrouata è necessario che ella uenga dentro dal brochiero tante quanto è la lunghezza del braccio & piu, che altrimenti non ferirebbe, & in questo caso ogni gran colpo puo dal brochiero essere riparato & facilmente & in breuissimo tempo si puo ferire, La terza utilità è che tutte le punte uangono facilmente riparate, percioche stando il brochiero con la faccia opposto all'inimico rettamente, & difendendo tutta la uita, l'inimico non si risoluerà a ferir di punta se non in alcuna di quelle parti che non sono cosi ben coperte dal brochiero, come nella testa, nelle coscie, & s'alcuna altra parte trouasse

uasse della uita discoperte, per causa che il brochiero non fosse ben tenuto, & douendo queste punte entrar a ferir per tanto spatio quanto e dal brochiero alla uita & piu, che è un braccio, possono dal brochiero facilmente, facendo minor moto & per cio in manco tempo, esser prima che giungano alla uita, rispinte fu ra, ne in cio ui e punt da dubitare, molte altre utilità da questo tenir di brochiero si cauano, le quali per hora non accade raccontare, onde douendo poner fine a questo capo, raccordero che il brochiero non deue difendere se non sino alle ginocchia & meno & il douer uorebbe che la sua difesa non s'estendesse se non sino a quanto puo distendersi il braccio che e fin a meza coscia, ma per che nel atto del schermir l'huomo sta sempre un poco piegato, però gli si da quel di piu, il resto della uita dal genocchio in giu deura esser difesa con la sola spada.

LIBRO SECONDO

DELL'ARTE DELLA GUERRA  
DELL'OFFICIALE



## DELL' OFFESA DI GVARDIA Alta.

**P**ER ESSER facil cosa il riparare diritto *&* riuerso in quest' arme, *&* potendosi sot' essi ageuolmente ferire, io non porrò ne di l' uno ne di l' altro offesa ne difesa. Onde riducendomi solamente alla punta, dico che questa punta alta in doi modi si puo trarre, l' uno con il pie diritto in dietro l' altro con il pie diritto in anzi *&* quando si scarica la punta che ha il pie diritto in dietro

dietro si deue nel cacciarla crescer il passo retto del pie destro & spingarla con tutta questa forza che ella ricerca, la quale è grandissima. Et poscia affermarsi in guardia bassa. Quando si uorrà spinger la punta con il pie diritto inanti si auertirà di prima per ogni modo che l'inimico non s'accorga robbare un mezzo passo cio è tirar il pie di dietro appresso quel dinanzi. Et poi spinger la punta con la cresciuta di mezzo passo dinanzi, affermandosi pur dappoi spinta la punta in guardia bassa.

### DIFESA DI GVARDIA ALTA.

**E S S E N D O** in guardia bassa si puo ageuolmente difendere tutte due le punte alte, però quando ueniranno ritrouandosi in detta guardia sarà meglio spingendole di fuora crescendo il passo sinistro et con il brochiere & spada affermar la spada inimica & perche questo passo è gran cresciuta et parimente l'inimico spingendo le punte uiene con gran furia però puo facilmente accadere che si uenga tanto uicini che si possa con il brochiere darli nel mostaccio, il che si deue fare uenendo comodo. Et poscia cauando la spada ferir d'una punta bassa con la cresciuta del passo destro.

### OFFESA DI GVARDIA LARGA.

**V O L E N D O** uscir per offender di guardia larga non è le cito adoprare altro che la sola pūta sendo che il diritto et riuerso si possono trar se non con grandissimo pericolo & incommodità perche in questo sito di guardia larga la spada è molto dalla

uita luntana et mouendola per diritto o per riuerso gliè di bisogno discostarla molto piu, il che non si puo fare senza pericolo però s'uscirà solo la punta laquale uolendo spingere si procurerà prima di portare il mezo passo di dietro & poi spingerla con la cresciuta del mezo passo destro affermandosi in guardia larga.

### DIFESA DI GVARDIA LARGA.

**A**LLA punta di guardia larga s'opponne ritrouandosi in guardia bassa, & quando l'inimico uenirà risoluto per spingerla, all'hora senza punto ripararla, si spingerà una punta alla faccia portando il piede di dietro in giro nella parte destra, & per allungar piu questa punta & per leuarsi della linea retta nella qual ueniua l'inimico risoluto per ferir il quale da questa punta uien facilmente ferito.

### OFFESA DI GVARDIA BASSA.

**S**I COME in doi modi si puo mettere questa guardia bassa cio è con il pie diritto in dietro & inanti, così in doi modi in essa si puo ferire. Ritrouandosi dunque con il pie diritto in dietro lasciando le botte di taglio come poco utili si scaccierà la panta con la cresciuta del passo destro, tra la spada & brochiero dell'inimico, o per di fuora uenendo meglio affermandosi in guardia bassa con il pie diritto inanti, nella quale in doi modi si puo ferire, cio è o di dentro o di fuori. Ritrouandosi dunque di fuori hauendo prima con la propria trouata la spada inimica, si crescerà il baso sinistro non abbandonando punto

punto la spada inimica , & poscia affermatala anco con il brochiero , non ferendo con questa punta , si continuerà di spingerla rettamente con la cresciuta del passo destro . Sendo di dentro si fa la medesima botta & piu forte , percioche con la cresciuta del passo appoggiando il brochiero alla inimica spada si chiude quella fra la propria & il brochiero , nel qual modo stretta tenendola che e sicuro che ella non puo offender e di taglio , per non si poter mouere ne in su ne in giu , & meno di punta perche all' hora ella si troua fuora della uita , dunque si continuerà risolutamente di spinger questa punta con la cresciuta del passo destro .

#### DIFESA DI GVARDIA LARGA .

**P**ER la difesa di tutte queste botte e necessario ritrouarsi in guardia bassa , & in essa essendo & uenendo la punta che si tra con il pie diritto in dietro non si farà altro , che spinger nel medesimo tempo una punta o alla coscia o al petto uolgendo il pugno della spada uerso la spada dell' inimico ; girando il piede di dietro per leuarsi della linea retta in che l' inimico ferisce & questa difesa non solo diffende ma al sicuro offende . Per difesa delle altre due botte l'una di dentro & l'altra di fuora , si deue esser molto bene auertito , & come l' inimico cresce pensando di sicuramente ferire bisogna medesimamente porzar il passo sinistro obliquo , & spinger l' imbrogata nella quale quasi si farà l' inimico uenuto ad inuestir da se stesso & da auertire che in queste punte ha grande auantagio quello che si difende percioche uiene l' inimico risoluto per ferir et non pensando

che in altro modo si possa forse difendere che ritirandosi, onde crescendo & defendendosi, auvicinandosegli si mette in sito di poterlo sicuramente offendere.

### DELLA SPADA E TARGA.

**E** COSA manifesta la targa esser un' arma antichissima & ritrouata per l'uso della guerra, & non per le brighe et affari particolari, ancor che l'accortezza humana se ne sia da poi in mille modi seruita. Onde e accaduto che quelli che hanno voluto far professione di schermire parendoli questa un' arma molto comoda & utile si per la sua forma come per esser mezzana tra la rotella & il brochiero, ne hanno fatto un gioco particolare, ancor che egli non uogliessere in altro differente che nella forma per il che molti professori di quest' arte mossi, chi dalla forma, chi dalla grandezza, chi dalla grauezza la hanno usata di tenir in diuersi modi. Quelli che estimauano la grauezza sua di qualche consideratione uogliono che il diruto & proprio della targa sia tenerla alla coscia appoggiata; leuandola de li se non quando li fosse sommamente necessario lo adoprarla, gli altri che estimano solo la forma & la grandezza parendoli che la targa senza altro moto fosse antichissima da se sola a difendere quella parte di corpo che è tra il collo & le coscie, se la tenuano con il braccio ritirato appresso il petto, le quali opinioni per hora non e mia intentione di confutare essendo che dalla opinione mia apparira quanto si siano ingannati nel tenir detta targa dal qual tenir ne nasce tutto l'utile che ci può dare la sua forma & la sua grandezza.

VOLEN=

DEL MODO DI TENIR  
la targa.

**V**OLENDO hauer rispetto a tutte le qualità che si trouano nella targa che è la forma grandezza et grauezza & a quello che ci può giouare, & nuocere, dico che uolendo che la sua forma senza danno apporti utilità, ella si deue tenir con la punta alta difuori che guardi la testa, che le sua opposta guarderà le parti basse, la destra la parte destra, & la sinistra, la sinistra dal qual tenir mi pare che ne nascono questi auantagi, prima perche si puo meglio uedere l'inimico & cio che egli fa per la punta de l'angolo che per uno de lati cioe per quello di sopra per ilqual lato se si uol guardare & ueder l'inimico da capo a piedi, e di bisogno tenir la targa tamo bassa, che non si scuopra troppo gran parte della uita di sopra; alla difesa della quale non si puo uenir se non con tempo lungo & discomodità, oltre questa che è di grandissima utilità ui è anco quest'altra del riparare, perche formando la targa tenuta in questo modo uno triangolo, l'angolo acuto del quale è nella fronte & i lati di esso si uano in modo allargando che dietro a quelli con pochissimo moto ui sta sicuro ogni grand'huomo, & uenendo botte alla testa o sia di punta o sia di taglio tutte uanno a ferir in un de lati dietro a i quali sta sicura la testa senza impedirsi la uista. Li doi altri lati della targa destro & sinistro diffendono con pochissimo moto la destra & sinistra parte di modo che si puo anco ritirare il braccio, che la punta sinistra della targa difende il gomito, ilche non auiene tenendo la  
targa

targa con il lato di sopra tutto eguale . Affine poi che la sua grandezza meglio deffenda per le cause dette nel tenir il brochie= ro le quali hora sarebbe superfluo di replicare si deue tenir la targa con il braccio disteso lontana dalla uita, ne sarà la sua gra= uezza noiosa , non hauendo in cio a durar molto tempo . Et quando pure si sentisce difficulta nel tenirla troppo lungamen= te si puo ritirare alquanto il braccio et riposarsi . Per diffen= derfi dunque meglio et per poter meglio ueder l'inimico si tent= rà la targa con il braccio disteso et con la punta alta di fuori uer= so la fronte .





DELLA OFFESA DI GUAR-  
dia Alta.

**M**OLTI sono li inganni & molte sono le guardie che si possono metere in quest' arme le quali tutte quasi riserbo al l'inganno, come à suo proprio loco formando in questa similmente si come nell' altre le tre ordinarie guardie dalle quali tutte le altre dipendono, & le quali si possono à tutte le altre opponere. Ritrouandosi dunque in questa guardia alta et uolendo ferir l' nimico,

nimico, si uedrà prima di robare il mezo passo di dietro, & poscia scaricar l'imbrocata con la cresciuta del mezo passo dinanti, la quale se uenirà dall'inimico riparata con la sola targa senza punt muouer la uita, all'hora si puo crescer il passo sinistro retto, & leuando alquanto la mano & abbassando la punta, cacciar con la cresciuta del passo destro una punta da alto a basso fra la targha & uita dell'inimico la quale bõtta ferirà sicuramente se non ui e fuggita con la uita; Et questo istesso colpo si puo far in essa guardia alta con il pie diritto indietro.

### DIFESA DI GUARDIA ALTA.

**L**A sopradetta punta facilmente si riparerà se nel tempo che ella uiene la si andarà ad incontrar non con la punta di sopra della targa ma con il lato ilquale sta piegato uerso la parte destra & subito che la spada inimica e giunta un palmo dentro dalla targa, all'hora con essa targa gagliardamente spingerla nella parte destra crescendo nel istesso tempo un passo sinistro & poscia con la maggior cresciuta del passo destro che sia possibile ferir di punta bassa, la quale di già era preparata douendosi ritrouare in guardia bassa per difendere la punta alta.

### DELLA OFFESA DI

guardia larga.

**A**NDARASSI parimente in questa guardia ad inuestir l'inimico di punta per andar piu rettonente che sia possibile

possibile et per ferir piu presto et anco perche sendo la targa la qual ha carico di difendere tanto grande puo facilmente difendere tutte le botte di taglio quelle massimamente dalle ginocchia in su, et oltre a cio uolendo pur ferire si fa chiaramente che per molto piu stretta uia entrano le punte che i tagli non fanno. Però uolendo ferire in questa guardia larga l'inimico che sara in guardia bassa si stara auertito di auicinarsi all'inimico quanto sia possibile et quando gli si sara tanto auicino che si possian palmo inani con la targa batter la sua spada all' hora battendola si crescerà il passo sinistro et poseia con la cresciuta del passo destro s' andará a ferir di punta quando però auenisse che nella prima cresciuta non si cogliese gagliardamente l'inimico.

#### DELLA DIFESA DI GUARDIA LARGA.

**L**A PUNTA di guardia larga sendo in guardia bassa si puo in molti modi difendere, pure tra gli altri uno ue ne è facile et sicuro et è questo, che per diffender questa botte è di bisogno stare in guardia bassa con la spada et braccio a suo loco et con la targa alquanto allargata dalla uita inuitar l'inimico a spingere la punta il quale risoluendosi et uenendo risoluto a cacciar la punta all' hora si deue crescere il passo sinistro con furia et con il destro lato della targa si batterà la spada inimica nella parte destra et poi con il crescere il passo destro s' andará a ferir l'inimico d' una punta bassa disotto dalla propria et dalla inimica targa.

K DELLA

DELLA OFFESA DI GVARDIA  
bassa.

**M**O L T I. colpi si possono fare in guardia bassa i quali tutti reputo uani per la abondante difesa della targa. Onde a due soli mi ristringero i quali per ferir sono piu forti & piu difficilmente si possono riparare & questi sono due punte l'una di dentro & l'altra di fuori con il pie diritto in dietro & inanti. Ritrouandosi dunque di dentro con il pie diritto inanti & tanto uicino all'inimico che si possi con la cresciuta del passo sinistro battere con il lato destro della targa a meza la spada de l'inimico, all'hora si deurà crescer gagliardamente questo passo sinistro, & serrando la spada inimica tra la propria spada & targa s'andarà a ferir per forza di punta nelle coscie con la cresciuta del passo destro, il medesimo si farà ritrouandosi con il pie diritto indietro, ma si deue far di piu il primo passo destro, & poi continuar spingendo con la spada & passi rettamente non cogliendo ne i primi colpi quanto bisogna. Ma se accaderà di ritrauarsi di fuori, all'hora pur si deue, trouata l'occasione di batter con la targa la spada inimica crescere il passo sinistro & ponendo il lato di sopra della targa fatto la spada inimica & la propria spada sopra, serrandola in mezo crescer il passo destro, & ferir per la forza di punta nel petto o nella faccia & l'istesso si fa trouandosi con il piede diritto indietro.

DELLA

## DELLA DIFESA DI GUARDIA BASSA.

**P**ER RIPARARE le due punte di guardia bassa in essa guardia bassa è di bisogno di ritrouarsi, et uenendo l'inimico risoluto per ferire per di dentro si deue o tanto o piu presto di lui crescere il passo sinistro et cō il lato destro della targa serar la spada inimica fra essa & la propria spada & poscia entrerai per forza a ferire ouero tra le due targe ouero di sotto da esse con la cresciuta del passo destro. Et se uenisse per di fuori medesimamente si deue crescer il passo sinistro obliquo & con il lato destro della targa batter la punta della spada inimica et dipoi o di sotto o di sopra ferir secondo che in quella occasione tornerà piu comodo con la cresciuta del passo destro, & quando per la grandezza & abbondante difesa della targa, non si potesse crescere & entrare a ferire si deue affermare in essa guardia bassa con il pie diritto in dietro della qual guardia abbondantemente se ne tratterà nell'inganno per essere quasi quello il suo proprio loco, però sarà qui fine del uero essercitio di spada & targa.

## DELLA SPADA ET

rotella.

**R**ICHIEDEREBBE la rotella lunga et esquisita consideratione per esser di forma circolare la quale di tutte l'altre è capacissima & perfettissima. Ma hauendo io intentione in questa mia opera di scriuer quel solo che conosco essere a quest'arte appertinente; & lasciar luogo ad ogniuno di

K 2      effaicarsi

affaticarsi nell'arte sua; lasciando gran parte di questa consideratione al mathematico & all'historico, per essermi in questo di poca utilità il sapere molte sue passioni & chi ne fosse l'inuenteore & se sia arma antica o moderna; uenendo dunque a quello in che posso giouare al nostro tempo nel quale questa arma e talmente honorata & in pregio che i Principi, i Signori, & i Cavalieri, oltre lo adoprarle in molti sui affari si di giorno come di notte ne tengono di esse le case loro riccamente ornate. Quel solo considerando in essa rotella che ci puo esser utile o danno nel manegiarla fra l'armi. Dico la rotella da diuersi huomini & in diuersi tempi essere stata in molti modi tenuta & adoprata, come anco la targa & l'altr'arme, si da offesa come da difesa, & non mancano ancora a tempi nostri huomini che la tengono per non stancarsi appoggiata alla coscia, come che in questo essercitio si douesse attendere molto al riposo & alla quiete, nel qual solo il trauaglio & la fatica e utile, perche con queste due s'acquista la forza & la destrezza parte tanto in esso essercitio de l'armi importante et necessaria. Et altri anchora tenedo tutto il braccio piegato sel'hano tenuta opposta alla uita tutta piana non si curando per guardar la pancia di perder quasi in tutto la uista de l'inimico, ma uogliono ad ogni modo dietro a quella come dietro a un muro star sicuri non sapendo di quanta importanza sia il uedere l'inimico & fare altri effetti, che tenendola in detto modo non si possono fare.

DEL

DEL MOLDO DI TENIR  
la Rotella.

**A** VOLER tenir la rotella in modo che ella ne difenda tutta la uita & non ci occupi la uista de l'inimico che e di tanta importanza e di bisogno di tenerla uerso l'inimico non con la parte conuexa dil tutto piana ne tenir il braccio in tal modo piegato che nel gombitto faccia un angolo se non acuto al men retto per che in tal modo tenendola oltra che molto si stracca il braccio , si impedisce in modo la uista , che se si uuol ueder l'inimico dal petto in giu sia di bisogno o abbassar la rotella o porger la testa inanti tanto che possi esser offesa prima che sia dalla rotella agiutata , & oltra di cio in tal modo ella difende , se non tanta parte della uita quanto ella e grande o poco piu , per non potersi muouere se non quanto si muoue il mezo braccio dal gombito alla spada che e tanto poco quanto ogn'un sa & puo ueder , onde con gran fatica si difenderebbe la testa & le coscie in tutto restarebbono continuamente scoperte , di modo che per saluar la pancia si perderebbe il resto del corpo . Per tenir dunque la rotella in modo che ella difenda tutta quella parte di uita dal genocchio in su , & che si possi ueder l'inimico bisogna tenir il braccio se non diritto al meno piegato si poco che nel gombitto faccia un grand'angolo ottuso di modo che l'occhio possa con il raggio passando presso alla circonferenza della rotella che e uicina alla mano uedere tutto l'inimico

l'inimico dal capo a i piedi , & tenendola in questo modo la parte conuexa di fuori della rotella difendera tutta la parte sinistra , & la circonferenza dalla parte della mano difenderà con pochissimo moto tutta la parte destra la testa & le coscie ; & in tal modo si hauerà la uista dell'inimico , & la difesa di tutta quella parte di uita che alla rotella s'attribuisce però si terrà la rotella con il braccio quasi disteso tanto uerso la parte sinistra che la uista possi passar a ueder l'inimico senza mouer per tal occasione o la testa o la rotella.

**DELLA**



DELLA OFFESA DI GVAR-  
dia Alta .

**PER ESSER** la rotella di grandissima & sicurissima difesa non si deue con essa trar colpi di taglio , i quali con la sola spada non che con la sola spada & rotella si possono ageuolmente difendere , & sono pericolosi, quelli poi di punta anch'essi entrano a ferir la uita con grandissima difficoltà, per esserli la rotella con ogni minimo

nimo moto quasi muraglia, & per le gambe non è sicuro il ferir di punta. Quello dunque che si deurà fare per entrar a ferir sarà di spinger con gran forza la spada & quando si uedrà che la punta sia entrata dentro dalla circonferenza della rotella dell'inimico, bisogna all'hora portar il passo sinistro & battendo forte con la circonferenza della rotella la spada & rotella dell'inimico, affine che per forza lascino entrar la punta cacciata, & poscia che si ha battuto & entrato, continuar a ferir di linea retto con la cresciuta del passo destro. Ritrouandosi dunque in guardia alta, si crescerà portando il mezo passo di dietro, di accostarsi all'inimico piu che sia possibile sicuramente, & quando tanto se li sarà uicino che si potrà cacciar la spada dentro dalla circonferenza, & subito che ella si sarà spenta dentro dalla circonferenza per quanto si può allungare il braccio si deurà subito crescendo il passo sinistro & con la circonferenza della rotella si batterà con furia la rotella dell'inimico, & con la cresciuta del passo destro si farà per forza entrar la punta, & questo si haurà da fare quando l'inimico cercherà di uietar che la punta non entri alla uita poi che sarà entrata dentro dalla circonferenza, ma se l'inimico, il che puo accadere difendese questa punta non con quella parte di circonferenza che è dalla parte della mano ma con quella di sopra & hauendo la rotella si scoprisse gli occhi, all'hora si puo commodamente crescendo nel modo detto cauar la punta di sopra & cacciar la di sotto con la cresciuta del passo destro & questo è molto piu sicuro modo di ferir che l'altro.

DIFESA

## DIFESA DI GUARDIA

Alta.

**P**ER DIFENDERSI dalla punta di guardia alta e scurissimo il ritrouarsi in guardia bassa, & cercar di uincer l'inimico con quelle istesse arti che egli uuol nuocere, pero nel tempo che egli spingerà la punta, si crescerà subito d'un passo sinistro obliquo, battendo con la propria rotella la rotella dell'inimico, cacciando per forza la punta con la cresciuta del passo destro, & con questa difesa sendo fatta con quella presterza che si conuiene al sicuro si ferisce l'inimico & egli non puo ferire per essersi con il passo sinistro obliquo leuato della linea nella quale intendeva di ferire.

## DELL' OFFESA DI GUAR-

dia larga.

**I**N QUESTA guardia larga difficilmente si puo ferir, se prima con il molto girar & con l'accostarsi all'inimico, non si tenta di prima con la circonferenza della rotella che e dalla parte della mano, batter la spada inimica, & dappoi battuta crescer il passo sinistro et con aggiungerli la cresciuta del passo destro andare a ferir di punta, ma sara forse meglio in questa sorte d'arme non usar questa guardia percioche si tiene la mano fuor della linea retta nella quale si puo sicuramente & presto ferire, & prima che ui si torni si consuma molto tempo & poi non riesce facilmente di trouar con la rotella la spada inimica & batterla, & quando anchoriusisse se non si sara prestissimo della  
L            la mano

la mano & de i piedi la punta non entrerà a ferire, percioche puo facilmente l'inimico con il spinger un poco la rotella inanti trar la punta for della linea retta, bisogna dunque uolendo uscir di questa guardia per ferir, esser prestissimo & prima che si spinga batter con la rotella la spada inimica.

### DIFESA DI GUARDIA larga.

**PER** esser sempre sicuro il ritrouarsi in ogni occasione in guardia bassa, in questo caso ancora cercheremo di porsi in guardia dia bassa per contrariare all'offesa di guardia larga. Quello dunque che per mio auiso si haurà da fare sarà da porre ogni cura per non si lasciar batter la spada, & quando l'inimico senza questo s'assicurasse di entrare, si deue nel medesimo tempo crescere il passo sinistro & ferir sicuramente d'una punta bassa con la cresciuta del pie destro, & quando anco uenisse fatto all'inimico di trouar la spada & batterla sendo necessario se egli uole entrare a ferir che passi con la spada presso alla circonferenza della rotella dalla parte della mano, all'hora per difenderla che non entri sarà bisogno con la rotella spingerla fuora uerso la parte destra & con la cresciuta del passo detto entrar a ferir.

### DELLA OFFESA DI GUAR- dia bassa.

**CON** il pie diritto indietro et inanti in guardia bassa si puo ferire, & in ciascun modo ritrouandosi con la spada di dentro et di fuori. Se dunque si ritrouerà con il pie diritto indietro & di fuori

di fuori, si tenterà ad ogni modo prima che si risolua di ferire, di trouar con la propria la spada inimica, & subito che la si haurà trouata, crescendo il passo destro ui si aggiungerà la rotella & si ferirà per forza di punta bassa; Ma ritrouandosi di dentro non piu con la spada che con la rotella si tenterà di trouar la spada inimica & trouatala stringendola frà la propria spada & rotella si crescerà a ferir di punta con la cresciuta del passo destro la quale a forza andrà a ferire, affermandosi poscia in l'uno & l'altro di questi modi in guardia bassa con il pie diritto inanti nella quale stando si puo medesimamente ferire di dentro & di fuori. Ritrouandosi dunque di fuori si procurerà di trouar la spada dell'inimico & crescendo il passo sinistro ui si aggiungerà per piu sicurezza la rotella spingendo poscia con grandissima forza la punta con la cresciuta del passo destro. Et trouandosi medesimamente con la spada di dentro, nel modo detto nella guardia con il pie diritto indietro, si procurerà di trouar la spada inimica con la rotella & serrandola fra essa & la propria spada crescendo il passo sinistro s'andrà a ferir per forza con la cresciuta del passo destro; & tutte queste botte senza dubio andranno a ferir ogni uolta che l'inimico senza muouer la uita di trauerjo o per ferire anchor lui uenirà rettamente inanti o per paura ritrouandosi andrà rettamente indietro, perche non e possibile che uno uadi tanto rettamente indietro quanto uno inanti. Ben e da auertir con diligenza di non si risolvere mai a ferir in questa guardia, in questa o in altra sorte d'arme, se prima con l'una o con l'altra arma non si haura

L 2 trouata

trouata la spada inimica, la qual cosa riesce a tutti di grandissima utilità & sicurezza ma molto piu a quelli che sono forti di braccia per che hanno piu poter di opprimere l'armi inimiche.

### DELLA DIFESA DI GVARDIA BASSA.

**T**VTT E le sopradette botte si difendono con il non lasciarsi trouar la spada ne con l'una ne con l'altra arma perche o che l'inimico non la trouando non s'assicurera d'entrare, & quando pur fosse tanto ardito & temerario che si assicurasse di entrar senza trouarle, potra ageuolmente esser ferito & non ferire se si passera inanti d'un passo obliquo per fuggir con la uita l'offesa, & poscia ferendo ancora con la cresciuta del passo destro retto d'una punta bassa, & in questo modo si ferira securamente non solo non essendo trouata la spada ma quando anco auenisse che ella fossi trouata sendo presti a muouere il passo obliquo, battendo con quella maggior forza che si puo con la rotella la spada & rotella dell'inimico, facen do per forza entrar la punta bassa con la cresciuta del passo destro, & qui basta per quella che nel uero ferir & riparar se puo dire della spada & rotella.

### DELLE DUE SPADE.

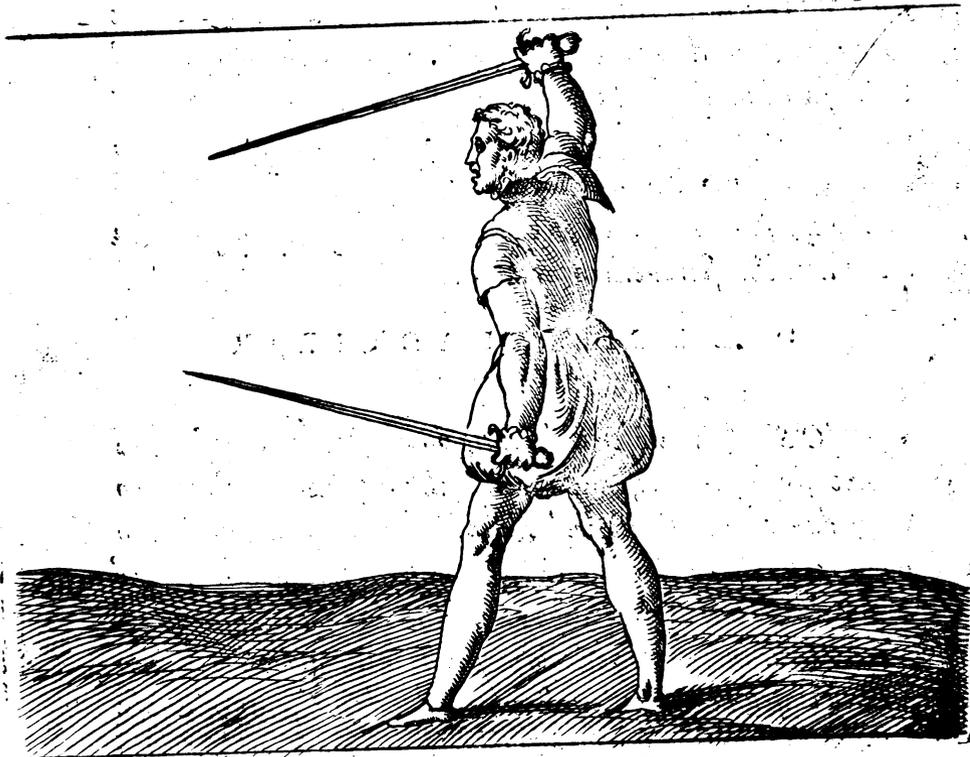
**S**ADOPRANO ancora hoggi di nelle scuole & ne i stecati due spade & son admesse da i Principi, & da i

da i professori, di quest' arte per arme honorate. Et cavalieri  
 sche ancora che non siano arme ordinarie ne usate nelle guer-  
 re, onde non sarà fuora di proposito ragionar di esse ancora  
 per quanto conuiene alla uerità. Volendosi dunque adoprar  
 due spade gli è di bisogno saper così maneggiar l'una come l'al-  
 tra mano, la qual cosa sarebbe forse se non necessaria almeno  
 utilissima in ogni altra sorte d'arme, ma in questa principalmen-  
 te bisogna risolversi di non esser per far frutto alcuno senza que-  
 sta agilità et destrezza, percioche essendo due arme et d'una  
 medesima sorte deuono poter egualmente esser maneggiate et  
 l'una fare l'istesso che fa l'altra, et ciascuna d'esse è atta a feri-  
 re et a riparare percio si deue hauer assuefatta la uita le brac-  
 cia et le mani a ferir in ogni guardia et riparar similmente et  
 quello che in cio non sarà esercitato non deua far professione di  
 quest' arte che si trouerà ingannato.

#### DEL MODO DI AD'OPRAR le due spade.

**E** COSA manifesta che tutte dua queste arme possono in  
 uno istesso tempo offendere, per cio che con commodità possono  
 trarre duo mandritti alti, doi bassi, doi riuersi, et due punte, et lo-  
 no talmente ricche di offesa che par quasi che per offender solo cò  
 ambe due in uno istesso tempo s'usino, ma cio nõ si deue fare, ne si  
 puo senza grandissimo pericolo percioche tutto quello che si puo  
 fare cò ciascuna di queste tali arme si diuide in offesa et difesa  
 et che sia uero si uede che nella sola spada si tenta ferire et ripa-  
 rare, et quelli che non hanno hauuto questo rispetto, ma solamen-  
 te sono

te sono stati intenti a ferire o per colera o perche credessero di ha-  
uer a far con persona sciocca sono restati grandemente offesi &  
di cio se ne potrebbero dare infiniti esempi i quali lascio per non  
mi dipartir dal proposito . Dico adunque che delle due spade che  
s'adoprano , una sempre se ne deue dare alla difesa & l'altra al  
la offesa auertendo sempre di prima oprar quella che difende &  
poi quella che offende perche prima si deue tentar di difender se  
& poi offender altri.



**DELLA**

## DELLA GUARDIA ALTA

**PRESUPONENDO** che s'habbia l'una & l'altra  
 mano a ferir & a riparare esercitatissima, si formerà questa  
 guardia alta in doi modi che è quasi uno istesso luno con il pie di  
 ritto laltro con il pie sinistro, facendo sempre che il braccio di die  
 tro sia leuato, & quel dinanzi basso, come quando si forma la  
 guardia bassa di spada sola & ferendo sempre si deue manteni  
 re in questa guardia la quale di due spade è perfettissima & si  
 curissima & questo si puo fare con facilità, perche mentre che si  
 entra a ferir con la punta alta di dietro il piede ancora che era di  
 dietro deue uenir dinanzi & accompagnar sempre il braccio fina  
 che ha finito di spingere & che si ferma in guardia bassa. L'al  
 tra spada & mano che era con il piede dinanzi in guardia bassa,  
 restando di dietro per la cresciuta della punta alta, deue subito le  
 uarsi & porsi nella medesima guardia. Auertirassi dunque uo  
 lendo di questa guardia uscire et ferire o sia con il pie diritto stan  
 co indietro o inanzi, che per maggior sicurezza & auantaggio bi  
 sogna procurar di ritrouarsi di fuora, & uolendo ferire prima si  
 tenterà con la spada bassa di truar le arme inimiche, & subito  
 trouate basterle gagliardamente spingendo quasi nel medesimo  
 tempo la punta alta con la cresciuta del passo retto, dalla quale se  
 l'inimico per schifarsi fuggisse rettamente indietro si deue subi  
 to seguirlo con cacciarli l'altra punta alta dietro gia leuata, la  
 quale al sicuro giungerà non essendo possibile che uno tanto uadi  
 indietro quanto un'altro inanti. Potrebbe si anco in questa guar  
 dia si come nell'altre arme formar la guardia con il pie diritto  
 inanti

inanti *et* il braccio destro leuato *et* all'incontro, ma perche in questa guardia si ha poca forza *et* ne i piedi *et* nelle mani *et* non si sta commodi ne per riparare ne per ferire richiedendosi in quelle arme gran forza *et* gran fermezza mi è paruto di non uele porre come poco gioueuoli.

DELLA DIFESA DI GUAR-  
dia alta.

**L**A DIRITTA oppositione *et* difesa di guardia alta è la guardia bassa, la forma della quale si uederà a suo luogo. Quello che principalmente si ha da auertire è questo, perche anco la guardia bassa si come laltre si puo formare in doi modi, che è di bisogno ritrouarsi con il medesimo piede inanzi che sarà l'inimico cioè se lui sarà con il destro porsi con il destro *et* si come l'inimico procurar di ritrouarsi di fuora, perche in ambi doi questo è di maggior auantagio *et* sicurezza. Ritrouandosi dunque di fuora in guardia bassa non si deue ricusar di lasciarsi trouar la spada all'inimico, percioche questo riesce a molto magior auantagio proprio che dell'inimico, perche egli ha poca forza nella mano bassa, con la quale ha intentione di batter la spada per esser ella troppo lontana da l'altra, *et* quello che è meno unito è manco forte, doue che il ritrouarsi in guardia bassa si truoua con ambe due le mani basse uicine *et* insito forte, subito dunque che l'inimico battuta la spada si risoluerà di spinger la punta si deurà crescere uno passo obliquo *et* con la spada bassa di dietro spinger la punta alta dell'inimico fuora uerso la parte destra, s'auiene che si fosse in guardia bassa con il piè diritto inanti,

to inanti, *et* subito con l'altra spada bassa di dietro la qual fu battuta dall'inimico perchè questo tornò a piu suo disauantagio. Sendo per esser stata la sua spada di minor forza, piu presto ella fu battuta *et* sconcertata, però subito fatto il passo obliquo *et* difesa la punta alta, prima che l'inimico si ponga ancora con l'altra spada in guardia alta si deue con il passo destro retto crescere a ferir della punta bassa continuando sempre di oprimer la spada de l'inimico, con la spada bassa dinanzi *et* questa difesa è sicurissima, percioche oltre che ferisce l'inimico con il passo obliquo, si leua talmente dal'offesa che a forza l'inimico ua uoto, ne altro modo di riparar (sarebbe sicuro per esser quella punta alta troppo forte, *et* di troppo gran cresciuta, questa difesa è fortissima *et* sicurissima *et* è con quella spada che è piu lontana però un'altra ue ne è con la spada bassa dinanti la quale non è meno forte *et* si cura, ma è molto piu breue percioche in quel tanto che quella altra difende questa ferisce. Si starà dunque auertito in guardia bassa, *et* quando l'inimico si muouerà per battere *et* entrare all' hora si leuerà la punta della spada dinanzi, tenendo ferma la mano tanto che s'opponga *et* ritenga di fuora la punta alta dell'inimico. *et* poscia fatta questa sbarra per tenir di fuora le arme inimiche si crescerà con l'istesso tempo un passo retto *et* con la spada bassa di dietro s'andara a ferire l'inimico nel petto, ne è possibile se non con grandissimo suo pericolo che lui si risolua a far altro, ne puo fuggir questa offesa per esserli con la spada leuata impedita ambedue le sue spade che non possono sicuramente ferir ne di taglio ne di punta.

*M*      *OFFESA*

## OFFESA DI GVARDIA LARGA.

**Q**UESTA guardia larga si puo medesimamente ponere in doi modi & fare gli istessi colpi in un modo che nell' altro questa guardia si pone con un piede inanzi & uno indietro & il braccio che sarà dal lato del piede di dietro allargato in fuori quando dunque si sarà in essa & si uorra rettamente & sicuramente ferire piu che possibil sia si tentera prima con la spada bassa di trouar la spada inimica & uolgendo alquanto il pugno in fuori, si spingera la spada inimica tanto che non possa nuocere & crescendo nell' istesso tempo un passo obliquo s' adarà a ferir l' inimico nelle coscie della punta larga; ben si potrebbe anco ferir nel fianco o nella testa ma questo si fa perche la spada che uia alle coscie uien ad impedir che altra spada non possa cader alle gambe, & si come in guardia alta in questa ancora si deue sempre porre di fuora, & subito tratta la punta larga; si deue con l' allargar l' altro braccio affermar si in guardia larga.

## DIFESA DI GVARDIA LARGA

**P**ER difendersi dalla punta di guardia larga gli e di bisogno prima ritrouarsi in guardia bassa & piu diligentemente considerer il moto che fa la uita dell' inimico nel girarsi & passar, con il qual conosciuto potremo facilmente difendersi, se dunque sarà il braccio destro allargato, sarà anco il pie di dietro destro il quale crescendo inanti porterà anco seco la spalla destra fuggendo sempre con la sinistra parte & questo istesso si considererà ritrouandosi nell' altro modo, quello dunque che si haurà da fare per difendersi, sarà di fuggir quella parte di uita che puo esser offesa dalla

dalla punta larga, & opporsi a quella parte dell'inimico, che cresce per offendere & questo si fara se quando l'inimico haura trouata la spada & uorra crescer p ferir in quello istesso tēpo assicurandosi cō la propria spada bassa dinanzi dalla spada bassa dell'inimico si crescerà un passo obliquo & si andara con la spada ad inuestire & incontrar quella parte che uiene per ferir con la qual si formaua la guardia larga, ne sarà sicuro il ferire in altro luogo, perche o non si trouera incontro per il moto della uita, ouero non si opponendo alla spalla che porta l'offesa si ua a rischio di restar dalla punta larga feriti.

#### OFFESA DI GUARDIA BASSA.

**L**a guardia bassa si formera in doi modi l'uno con il pie destro inanti l'altro con il pie sinistro et ciascuno di detti modi si puo ferire di dentro et di fuori, il modo di dentro ha una botte et quello di fuori ne ha due che sarrebbono in tuto sei bote delle quali ne scriueremo tre sole, per nō ui esser altra diferēza da queste alle altre se nō il piede et la mano che sarà inanti, onde saran quelle medesime pche habbiamo gia presuposto che chi si uouole manegiar in ste armi sapia così bene adoprare l'una cōe l'altra mano; Ritrouandosi dūq; cō il pie diritto inanti et di dietro, inēdēdo p di dietro quādo si hauera una spada fra due de l'inimico et così quando l'inimico auera una delle sue fra due altre. Bē è uero che si potrebbe anco dimandar di dietro hauendole tutte due in mezzo, ma pche nō presupōgo homo si sciocco che manegi q̄ste arme il quale si lascia se metter di fuora cō ambedue le spade come guardia che difficilmente si possi fermar la scia di parlare. Quello dūq; che si ha da far

M 2 ritrouan

ritrouand si basse di dentro nel detto primo modo , sarà che accorgendosi di poter ferrar fra le due proprie spade la spada dell'inimico crescendo un passo quasi obliquo se farà delle due spade una croce , in mezzo alle quali sarà ferrata la spada inimica che non possa nuocere , et l'una delle due spade cioè la destra andarà di sotto dalla inimica a ferir rettamente & sicuramente , & l'altra propria ancora che potesse rettamente ferir , pure per assicurarsi della spada che ha l'inimico libera si tenira abbassando alquanto la mano con la punta alta , laqual punta fa star sicuri dall'offesa della spada libera dell'inimico , ancora che cio sia quasi superfluo ; percioche l'inimico d uendosi riparar dalla punta che l'offende non ha tempo ne forse uoglia di offendere , ma di difender si con la fuga o con altro se si ritrouerà mo di fuora si puo in doi modi ferir rettamente ; a un modo battendo con la spada dinanzi la spada inimica ferendo con quella di dietro con la cresciuta del passo obliquo di punta nel petto o nella faccia ; affermandosi poi in detta guardia bassa con il pie sinistro inanti ; Nell'altro modo trouando comodità la qual ui sarà se ui sarà la prestezza , si deura crescendo un passo obliquo , spinger la punta della spada dinanzi rettamente uerso l'inimico ma di sopra dalla sua spada , & l'altra propria spada la qual inanzi la cresciuta era di dietro si deura spinger di sotto dalla inimica & non la abbandonando mai si spingeranno con la prestezza & forza queste due parte uerso l'inimico ; dalle quali essendo sopragionto non ha altro rimedio al suo scampo che il ritirarsi perche non puo uenir inanti che non uenga ad inuestirsi nell'arme , & questo non si concede , ritirandosi dunque

dunque l'inimico si puo seguitare per quanto c. riporta la cresciuta del passo destro affermandosi pure da poi in guardia bassa.

### DELLA DIFESA DI GVAR- dia bassa.

**T** *V T T E* le tre punte di guardia bassa sendo pure in guardia bassa a un solo modo si difendono quando però si sarà auertito prima di fugir con un passo molto obliquo la uita dall' offesa dell'inimico o prima che lui uenga a offendere o così presto come lui si muouera offendere così anco. esser presto a passar e difender si facendo che lui resti grauemente offeso. quando dunque uenirāno sia qual si uoglia dalle tre pūte prima che sia ferrata la spada, si muouera il passo obliquo per leuar si dall' offesa, & con la spada libera s' andara a ferir l'inimico di pūta nella faccia con la qual punta si ferira al sicuro s' egli sarà risoluto d' entrare.

### D E L S P A D O N E.

**I** *L* spadone al modo ch' oggi s' usa con quattro palmi di manico & piu & con quella croce grande non e stato ritrouato affine di adoprarlo da solo a solo a ugual partito come l' altre arme delle quali habbiamo trattato, ma per poter con esso solo a guisa d' un galeone fra molte galere resistere a molte spade o altre arme. perciò nelle guerre s' usa di porlo alla difesa delle insegne perche possa contrastādo con molti difender l' insegne, & per le città si suol portar la notte & il giorno quādo auiene che pochi debbano resistere a molti, & perche il suo peso & la sua grādezza richiede molta forza pero a quest' arma sō dedicati coloro che sono  
grandi

grandi di uista , & di membri robusti è forti è di gran cuore , i quali douendo soli resistere a molti per esser piu sicuri di ferire et per spauentare con la furia del spadone , tutti usano di adoprarlo a gran mandritti et riuersi di tutto tondo , fermandosi hora s'un piede hora su l'altro. Lasciandosi quasi in tutto il ferir di punta come quello che puo ferire et spauentare un solo , & essi uogliono opporsi a molti . Il qual modo di schermire oltra che è bellissimo da uedere , quando è accompagnato da grandissima uelocità che in altro modo non riesce , è anco utilissimo non per esser suo proprio, ma perche gli huomini considerata la gran furia del spadone per gran timore non si risoluono a far quello che ueramente potrebbero non fare cioè, o di andare ad incontrare il spadone dal mezzo inanti uerso la mano doue ha minor forza, ouero star assentiti & mentre che il spadone gira il suo gran cerchio di dieci & piu braccia farseli sotto et ferir di punta et questi doi modi di ferir riuscirebbono quando che si trouassero huomini che s'essercitassero di presto con la spada entrare a ferire & soli hauessero ardire di opporsi a un spadone si come il spadone proua di opporsi a molti & questo non sarebbe miracolo perche a tempi nostri si fanno cose di maggior prestezza & pericolo et ben se ne truoua alcuno che ardisce di cio fare con spada et rotella ma questi tali non sono risoluti di ferir presto ma di riceuere et sostenir con la rotella il colpo del spadone , & poi ferire questo ueramente è ardire et prestezza ma non quella che si cerca . Et questo sia per quanto s'appertiene alla difesa che si potesse dare delle botte circolari che fa il spadone , quando li bisogna difenderli da molti . Ma perche si è usa-

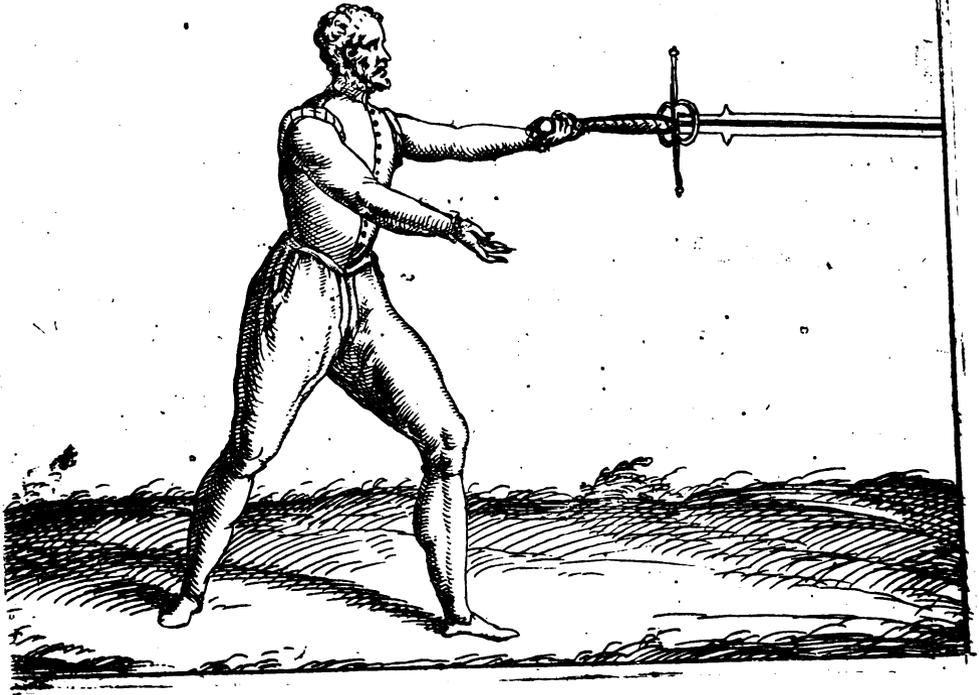
io & qualche uolta s'usa, & ne i steccati, & in qualche altro luogo di combattere da solo a solo con un spadone diremo circa questa parte ancora il parer nostro.

DEL MODO DI ADOPRAR IL SPADONE  
da solo à solo.

**A** **UOLER** adoprar bene il spadone da solo a solo glie di bisogno prima si come nell'altre arme saper addoprar così l'una come l'altra mano, & esser destri nella uita & forte nelle braccia, la qual cosa si richiede nel maneggio di tutte l'armi & hauer nella mente fissi i principij de l'arte mediante i quali si duce nira ardito & resoluto di quanto si ha da fare per offendere & per difendere, deuesi poi considerare in che modo s'usa di adoprar hoggi il spadone, & come si debbe usare. Quanto al primo tutti usano di trar così le punte come i mandritti & riuersi con ambe due le mani al spadone, il qual modo se ben è utile nelle botte di taglio, per meglio poterle sostentare è dannoso nelle punte. Percioche le fa restare molto piu corte di quello che resterebbono se si spicchassero ben in principio con tutte dua le mani, ma leuand poi uia la mano dalla cr. ce & tenendo forte quella dal pomo, si spingesse poi per quanto si puo distender quel braccio il piede & tutta la uita da quella parte, nel qual modo tratto se ferisce fa grandissima passata & quando andesse d'effetto uoto si puo subito hauere, ritirando il passo & il braccio ponendo l'altra mano a suo loco affermandosi in guardia bassa. Ritrouandosi dunque in guardia alta, la quale di spadone si forma o con la parte destra uerso l'inimico, e  
con la

con la sinistra, ma in l'uno & l'altro modo le braccia uogliono  
 esser tenute alte & lontane dalla uita facendo che la punta stia  
 alquanto piegata & uerso terra & uerso la uita, accio difenda  
 & lo lunghezza della uita, & cuopra anco di trauerso la uita la  
 quale è troppo lontana dal spadone. Et si tenira la mano che  
 dalla parte uerso l'inimico, preso alla croce & disotto dal mani-  
 co & l'altra disopra & uicina al pomo, & stando in questo mo-  
 do si puo ferire d'una punta & d'un mandritto, la punta si spin-  
 ge poi che s'ha trouato il spadone dell'inimico per quanto si puo  
 con tutte due le braccia & poi leuandone quella della croce si spin-  
 gera con la mano di dietro per quanto si puo allungare crescendo  
 tuttauia nel spingere un passo obliquo, & fatto il colpo ritirando  
 subito indietro quel passo che fu cresciuto si tornera a por la ma-  
 no alla croce, & si fermerà in guardia alta o bassa. Volendo poi  
 trar il mandritto ilquale non consiglio per poter facilmente sotto  
 esso esser ferito, si spingera prima la punta con ambedue le mani  
 & poi crescendo un passo si uoltera il mandritto, destendendo le  
 braccia quanto si puo, con il quale mandritto se si trouera il spado-  
 ne dell'inimico, subito trouato si lasciera la mano dalla croce, &  
 per quanto si puo distender quella dal pomo crescendo il passo &  
 uoltando la mano dal pomo che tiene il spadone in su per allun-  
 gar piu la punta, si spingera questa punta ritirandosi poi subito fas-  
 so il colpo nel modo detto.

DELLA



## DELLA DIFESA DI GUARDIA ALTA

**L**A DIFESA di guardia alta sarà la guardia bassa la qual guardia si puo formare con il pie dritto inanti *(e)* indietro, si come l'alta, laqual cosa si mostrerà a suo loco. Auertendo dunq̄ di porsi per difendersi in guardia bassa, *(e)* al contrario dell'inimico, cioè se lui sarà con il pie dritto inanzi porsi con il sinistro, *(e)* uenendo la punta o mandritto s'andarà ad incontrar di fuorania et subito trouato il spadone dell'inimico abbandonando

la man

**N** la man

la man dalla croce & crescendo il passo spingerà con la mano dal pomo la punta per quanto puo andare la quale facilmente ferirà se l'inimico uenira risoluto per far il suo colpo , percioche uenira ad in contrar la punta del spadone con quella parte di uita che cresce inanti, et questo sia per difesa della punta alta. Il mandritto si puo diffendere se mentre che il spadone inimico gira, si ua sotto in piu breue tempo a ferir di punta, ouero uolendo pure incontrar il mādrritto subito che si ha incontrato, lasciar la mano dalla croce ferir con la cresciuta del passo quanto ua la mano dal pomo.

#### DELLA OFFESA DI GVARDIA BASSA.

PER esser la guardia larga in questa sorte d'arme faticosa et poco sicura lascio di parlarne. Venendo alla guardia bassa la quale si forma in doi modi cioe con il pie destro o sinistro inanzi, et in l'uno et l'altro modo puo ferir di dentro et di fuori, di dentro sarà piu per riparare che per ferire perche l'inimico che e di fuora ha troppo grand auantagio. Ritrouandosi dunque di dentro tenendo il spad. ne con tutte due le mani saldo si spingerà la punta per quanto si possono distendere tutte dua le braccia insieme crescendo il passo & affermandosi pure in guardia bassa se non si può ferire, ma ritrouandosi di fuori subito che si haurà trouato il spadone dell'inimico si spingerà la punta con ambe due le mani per quanto possono andare poi lasciando la mano dalla croce crescendo il passo per quanto si puo allungar la mano dal pomo si spingerà la punta ritirando poi subito dopo il colpo la mano et il passo affermandosi di nuouo in essa bassa.

**DIFESA**

## DIFESA DI GUARDIA BASSA.

**E** REGOLA *uniuersale* che la uera difesa a tutte le offese e in guardia bassa pero in questa essendo & uenendo la punta di fuori, perche in quel caso sarà necessario ritrouarsi di dentro non si haura da far altro che incontrar il spadone inimico, spingendo le braccia inãti per alluntanarlo dalla uita ritirando il piede dietro alquãto piu indietro in giro per ritirar anco la uita da l'offesa ma uenedo l'offesa di dentro et che per cio si ritroui di fuori, subito che si incõtra il spadone dell'inimico, si spinge la punta cõ ambe due le mani teuando la mano dalla croce *et* con la cresciuta del passo *et* della mano dal pomo si spinge la punta gagliardamente, la qual al sicuro ferisce ne si deue dubitar che tenendo il spadone con una sola mano possi dall'inimico esser tratto di mano percioche egli ha da fare a ritirarsi & a difendersi dalla punta, ne si puo far tante cose in una uolta.

## DELLE ARME D'ASTA RONCHA PERTEFANONE Allabarda &amp; Spiedo.

**PERCIO CHE** potrebbe a molti parer stranno che io habbia posto insieme queste quattro sorte d'arme, uolendo quasi di tutte loro formarne un sol modo di addoprarle, essendo che tutte sono di forma differente per la qual forma si piglia la differenza del maneggio loro. Però essendo io di parere che tutte quasi in uno istesso modo s'addoprino non fara inconueniente mostrar di cio la ragione parlando di ogn'una da per se & poi di tutte insieme, tenendo però per conclusione che il saperne addoprar ben

una causi la scienza di tutte l'altre & questo alla uerità. Ue-  
 nendo dunque al pertesanone come piu semplice, & come  
 quello dal quale tutte l'altre di pendono; lasciando per non es-  
 ser cio di molta utilità di dire chi ne fosse l'inuentore. Dico che  
 questo non fu ad altra fine trouato & dato a fanti a piedi nelle  
 battaglie se non perche haueffero potere di ferir con esso di punta  
 & di taglio i Cauallieri a quali non poteuano giungere con  
 la spada, & le arme da slanciare sono il piu delle uolte  
 fallaci onde uoleuano con esso stando in terra ferir sicuramente  
 li arcieri a cavallo & altri però li fecero grandi & di gran  
 peso & di buono acciaio perche potessero smagliare & diui-  
 dere il ferro, & che cio sia uero si uede che le arme antiche  
 di questa sorte sono grandi & cosi ben temprate che han-  
 no forza di tagliar l'altro ferro. Considerando poi gli huomini che  
 si come quest'arma e tutta da offesa cosi anco in qualche par-  
 te hauesse la difesa; che sarebbe una arma perfetta, & si-  
 maginorno di farle doi rampini con i quali si potesse tenir  
 una offesa che si partisse dalla punta & uollesse continuando  
 per l'hasta uenir a ferir l'huomo, & questi rampini ouer di-  
 fesa che uolgiam dire, altri li missero in quella parte del ferro  
 che confina con l'hasta facendoli torti & accuti, di lunghezza  
 d'un palmo & piu con la punta uerso l'inimico accioche non  
 tanto per difesa quanto per offesa li seruissero, & perche la  
 grandezza & grauezza del pertesanone, douendo esser habile  
 a maneggiarsi, non doueua esser accresciuta sminuirno il ferro  
 del pertesanone & questo diedero alli rampini o difesa, & così  
 ne formorono il spiedo il quale per esser scemato di larghezza &

forse

forse grauezza, non è molto potente a ferir di taglio, ma serba  
 tutte le sue forze nelle tre punte. Altri poi uolsero porre questa  
 difesa non nel fine del ferro ma nel mezzo & hauendo questi  
 molto rispetto al ferir di taglio lasciorono il ferro dalla difesa  
 indietro nella sua larghezza & grauezza; aggiungendoli nella  
 parte opposta al taglio una punta accutissima, per potere mouen-  
 d'si in che parte si uoglia ferire. & s'alcuno mi dicesse che per  
 questo rispetto del ferir li poteuano anco lasciar il taglio il quale  
 essendo piu lungo hauerebbe piu facilmente ferito, li rispondo, che  
 il ferir di falso è debolissimo & che la punta ferisce molto piu  
 facilmente che il taglio & perciò alla debilità ui fu bisogno del-  
 la facilità & questi formorno la allabarda antica dalla quale  
 i moderni hanno formata un'altra allabarda & la roncha,  
 & hauendo ancho essi rispetto a qualche cosa, mantennero la  
 difesa & accrebbero la offesa, il rispetto fu che discorrendo s'ac-  
 corsero che l'huomo con l'armi in mano puo far sei moti, cioe  
 uno uerso il capo, uno uerso i piedi, uno alla destra, uno alla si-  
 nistra, uno inanzi uerso l'inimico, & uno indietro uerso se stes-  
 so, de quali cinque possono benissimo offendere & uno solo ui era  
 che è l'ultimo, ilquale ne offendeua ne diffendeua, però uo-  
 lendo che questo moto ancora non fosse inutile ui aggiunsero un  
 rampino con la punta uolta uerso il manico, con ilquale si puo  
 facilmente stracciar l'armi & tirar gli huomini da cauallo:  
 Quelli che formorono la allabarda moderna uolsero che questo  
 rampino fosse nel falso. Et quelli che formorono la roncha  
 uolsero nel taglio, lasciando però il taglio tanto lungo che il  
 rampino non impedisse punto il ferir di taglio, anzi perche il ta-  
 glio hauesse

glio hauesse maggior effetto uolsero che in ogni parte il rampino fosse tagliente. Hauremo dunque per le cose dette che la roncha sia la piu perfetta di tutte quest' altre armi, percioche sfende in tutti sei i moti & con il rampino taglia & punge, ilche non fa la allabarda moderna, la quale è stata formata in questo modo piu per leggerezza commodità et bellezza che perche in essa ui sia molta uutilità, percioche quel suo taglio non è commodo a ferir, & quella sua punta è tanto debole che ferendo in cosa che sia alquanto dura o che si piega o che si rompe, ne in questa cosa nelle guerre ui si considera molto, perche gli archibugi hoggi di et le picche sono la fortezza de gli eserciti. Debiamo dunque per le cose dette cauare che con il pertesane si deurà ferir di punta et di taglio in cinque moti, con il spiedo sol di punta & quei moti che puo, con la allabarda & roncha in sei moti & di punta & di taglio. Ma percioche quest' arme s'adopra & esercitano per il piu, per entrare fra molte picche o altr' arme, et con esse rompere & sbaragliare ogni ordine. Per il qual fine addoprando molto gli si conuiene quel modo di maneggiarle che hoggi di s'usa il qual è questo di tenir il pertesane allabarda, o roncha che il spiedo a questo modo non riesce per hauer poca forza nel taglio, a mezo l' hasta con il calzo inanti & basso & con la punta alta alla testa, & con esso calzo & meza hasta di sotto se non alla mano riparar & batter le punte delle picche o altr' arme, & trouato addito di entrare, entrar con la cresciuta del passo del piede di dietro calando medesimamente con quella maggior furia che si può il pertesane allabarda o roncha ferendo di taglio a trauerso le picche, ilqual colpo è talmente forte, sendo tratto come si

deue

deue perciò che uiene da alto a basso et l'arma è grauißima di modo che si taglierebbe non piche ma piu forte impedimento. In questo affare non si adopera il spiedo perche non riesce et quando pur fosse necessario lo adoprarlo non si deurà batter ne riparar con l'hasta ma tutto con il ferro & suoi rampini auertendo di subito che si ha battuto & fatto adito entrar a ferir di punta, perche il menar di taglio non riesce per la poca forza che egli ha in simile offesa. Et si come tra tutte le quattro arme dette; il spiedo, in questa sorte di combattimento è manco uile & buono, così il pertesane è bonissimo, & utilissimo come quello che non hauendo altra difesa si serue de l'hasta, & è potentissimo & como disissimo a tagliar le piche per la sua grauezza & per esser ispedito da rampini & altre cose che in questo lo potrebbero impedire. Userassi dunque come per sua propria qualità il pertesane per entrar fra piche & tagliarle & le altre arme parte per questo & parte per combatter ancho da solo a solo, ilqual modo anchora che non sia ordinario & usitato, non di meno perche pur si puo fare & queste altre arme hanno in se & offesa & difesa per il che si puo et offendere et fuggire il pericolo, affine che l'huomo intendente trouandosi in simili affari sapia che partito pigliare diremo la nostra opinione di quello che si possa fare da solo a solo di spiedo roncha & allabarda de tutti tre i quali faro un solo trattato, non ui essendo se non un poco di differenza nel spiedo, che la allabarda & roncha sono una medesima cosa.

DELLA



**DELLA RONCHA CONTRA RONCHA**  
**Allabarda contra Allabarda ò Allabarda con-**  
**tra Roncha.**

**H**AVENDO la Roncha et la Allabarda la medesima  
 offesa & difesa, & la medesima lunghezza, non mi pa-  
 re di douerne fare doi trattati percioche mi sarebbe forza repli-  
 car quell'istesso in ambidoi, ilche essendo superfluo genera fa-  
 stidio.

fastidio. Dico adunque che uolendo adoprare la roncha o allabarda, lequali essendo il medesimo nominero tutte le due indifferente per il nome d'allabarda, uolendole dico adoprare & ferir di punta & di taglio, le qual offese sono in quest'arme potentissime glie di bisogno considerare la difficulta che è nel ferir di punta, & il gran pericolo a ferir di taglio; che il ferir di punta sia difficile è cosa chiarissima perche si puo facilmente per tanti rampini & inforcature che sono in essa allabarda intricare & impedire il corso della punta, che ui sia poi pericolo nel ferir di taglio, è stato dimostrato quando si trattò della spada sola il qual pericolo si deue maggiormente considerare in quest'arma, la quale per la sua lunghezza forma maggior cerchio onde uiene a dar piu tempo di ferir sotto il taglio, non potrà dunque alcuno sicuramente adoprare la allabarda se prima non baura considerate queste due cose l'una delle quali con grandissima difficulta si puo uietare che è il ferir di punta percioche quei rampini & inforcature sono proprieta della allabarda, le quali è impossibile di leuarle uolendo, la forma come si troua, ma il pericolo del ferir di taglio si puo fuggir qualunque uolta si fara presto & ardito & quando si fara in tempo debito quel tanto che qui si dira.

### DEL FERIR D' ALLA'BARDA.

**I**N QUEST' arme non si formerà per mio consiglio piu che una guardia laqual sia bassa, tenendo le mani per piu sicurezza a mezza l'hasta alquanto luntane l'una dall'altra con la punta uersa

O l'inimico

l'inimico, auertendo di sempre porsi con il contrario piede inanti che sarà l'inimico cioè se egli sarà inanti con il suo sinistro porsi con il destro, & stando nel detto modo, si deue sempre tentare, prima che si risolua di ferir di punta di batter l'arma inimica & subito battuta spinger gagliardamente la punta uerso l'inimico. Ma percioche puo facilmente accadere che nel batter l'arma inimica che per hauer forse l'inimico la medesima intentione che l'armi si inforcheranno; subito dunque che si trouera hauere inforcato, & che si sarà forte su i piedi si crescerà un passo uerso l'inimico, leuando per forza della inforcatura insieme con la propria, l'arma de l'inimico in alto, & con il calzo della allabarda ferir l'inimico nel petto per la qual causa non mi dispiacerebbe che per tale effetto nel calzo ui fosse un ferro fortissimo & pungente & subito poi che si haura ferito del calzo, perche di gia per l'alzare l'armi saranno disforcate ritirando quel passo che si haura cresciuto senza punto muouer le mani si ferira di taglio il qual all'hora è commodissimo, & è da sapere che questo colpo di taglio in questo modo tratto, è talmente forte che è atto a tagliar l'arma dell'inimico quando la opponesse per sua difesa, quello che si ha da auertire in questa botta è di esser presto & di buan cuore ne dubitar punto per andar tanto addosso all'inimico di restar ferito, per che oltre che si truoua in tal stato che si puo facilmente riparar ogni colpo, l'inimico non si truoua modo di ferir se non in doi tempi, cioè ritirando il passo & l'allabarda & poi ferendo di punta. Che questo modo di ferir sia buono dopo l'hauer inforcato si puo uedere de qui, che

qui che tentando di districar l'armi con il ritirarle o tirarle da banda per ferir si puo uscir della linea retta andando a l'una delle due bande ouero perder un tempo ritirando , sotto i quali doi inconuenienti , o che bisogna rimaner ferito , o difendendosi tornare a intricar l'armi , i quali inconuenienti non accadono nel modo di ferir detto ; altramente ancora si puo ferir dopo hauer per l'inforcatura inalzate l'armi per districarle cangiando le mani & ferendo di taglio di trauerso o alto o basso che in ogni modo con questo cangiar di mani uien commodo con il ritirar il passo la qual comodità non accade nell'altro modo , perche non si puo se non ferir all'ingiu, ma in questo modo di mutar le mani in quel loco che si uedra scoperto l'inimico o sia alto o sia basso si puo ageuolmente ferire.

#### DIFESA DEL CALZO DELLA ALLABARDA.

**P**ER difesa delli doi sopradetti colpi bisogna ritrouarsi come gia dissi con il contrario piede inanti che sarà l'inimico & tentando l'inimico dopo l'hauer inforcato de inalzar l'armi , accorti di cio si deura cauare l'allabarda crescendo il passo & ferir del calzo nella coscia o uentre dell'inimico & mutando le mani della allabarda si ferira del colpo di taglio senza altrimenti ritirarsi ne piu muouer le mani ilqual colpo facilmente ferirà sendo fatto con prestezza , & quando non ferisceriparera al sicuro il colpo di taglio dell'inimico, & questo basti quanto a i colpi della allabarda da solo a solo metendoui tutte quelle diffi-

O 2      cultà che

culta che si possono in essa allabarda ritrouare le quali deuo= no cercar di fuggirsi per ogni modo anzi tentare con ogni indu= stria se possibil sia di ferir di punta senza inforçar ; ma per cioche non si possono metter leggi nelle armi dell inimico il qua= le addopra ogni arte lui ancora per uietar l'offese però si so= no notate queste botte con l'inforcature presupponendo che chi sapra ferir con queste difficulta sarà poi molto piu ardito nel fe= rir quando trouerà manco impedimenti il che sarebbe quan= do si hauesse a contrastare con un'arma d'hasta della medes= ma o maggior lunghezza la qual fosse priua di rampini & inforcature perche hauendo se non la propria arma potèta di inforcare & spinger fuora l'arma inimica si puo sicuramente crescer a ferir di taglio con la cresciuta del passo sendo sicuro di non poter essere offeso dall'inimico se non di punta della quale uolendo ferire gli e di bisogno che ritiri l'hasta o piedi sotto il qual tempo si puo sicuramente tor il taglio.

DEL SPIEDO OFFESA  
& guardia.

**D**EL spiedo si formerà la medesima guardia che d'allabarda & sendo necessario d'inforcare si faran le medesme botte che son dette nella allabarda ma per esser il taglio del spiedo debole & questo passare con queste inforcature torna comodo senon alli colpi di taglio però con il spiedo si fuggira a piu potere questo inforcare , ma douendo ferir l'inimico si tenti prima di batterli il spiedo & poi spingerli di punta in questo modo, che ritrouando il spiedo inimico di dentro intendo di dentro quando

quando e fra le braccia dell'inimico, o all'incontro all'hora si deue spingerlo in fuora, & cacciar poi il spiedo di punta per quanto è lunga l'hasta uerso la faccia dell'inimico, senza mouere i piedi; ma trouandolo di fuora si deurà batterlo indietro & crescendo il passo slanciar alla faccia dell'inimico il spiedo per quanto s'allunga l'hasta & il braccio ritirando poi il passo & la mano affermandosi poscia forte nella medesima guardia.

### DIFESA DELLE PVNTE del spiedo.

**GLIE** DIBISOGNO a uolersi difendere dalle dette punte & sotto esse ferir, ritornar a mente la sottilissima consideratione de tempi senza la qual cognitione non è huomo che si possi maneggiar sicuro sotto l'arme, uenendo dunque alla detta consideratione dico che uolendo l'inimico batter il proprio spiedo o di dentro o di fuori glie forza che s'allarga al quanto dalla linea retta per hauer forza di batterlo, ogni uolta dunque che si uedrà il spiedo inimico allargato dalla linea retta in quel tempo che uorra uenire a battere si deurà con prestezza spingere ritrouandosi di dentro, & ritrouandosi di fuora medesimamente uedendo il spiedo inimico allargato, prima che s'accosti si deue crescendo un passo spingere per quanto si puo allungare il braccio di dietro ritirando poi il passo & affermandosi in guardia.

DEL

## DEL PERTESANONE.

**V**OLENDOSI da solo a solo addoprar il pertesanone non si usera a ferir di taglio per esser tempo troppo lungo & potendo sott'esso con facilità esser feriti, & usando lo di punta, si usera la medesima offesa & difesa del spiedo al qual mi rimetto.

## DELLA PICCA.

**S**I COME la sola spada fra tutte le arme che si portano a canto e la piu honorata come quella che manco inganni riceue che niun'altra, cosi tra le arme d'hasta la picca e la piu sinciera la piu honorata & nobil'arma di ciascun'altra peròe tenuta in molto pregio da Canalieri honorati & da gran Signori percioche in questa han poco o niun luogo l'astutie & inganni et a uolerle come si conuiene addoprarle ui si richiede grandissima forza di corpo da gran ualore & giuditio accompagnata percioche in essa ui si ricerca sottilissima cognitione di moti & tempi & presta risoluzione di ferire la qual cosa non puo accadere se non in persona c'habbia forti braccia et animoso cuore ne in essa si puo procurar altro auantagio che l'esser piu presto di giuditio & di mano sapendo dunque ciascuno che parte bisogna hauer per ualergene con uittoria si risoluerà o di lasciarla o di adoprarla come si conuiene.

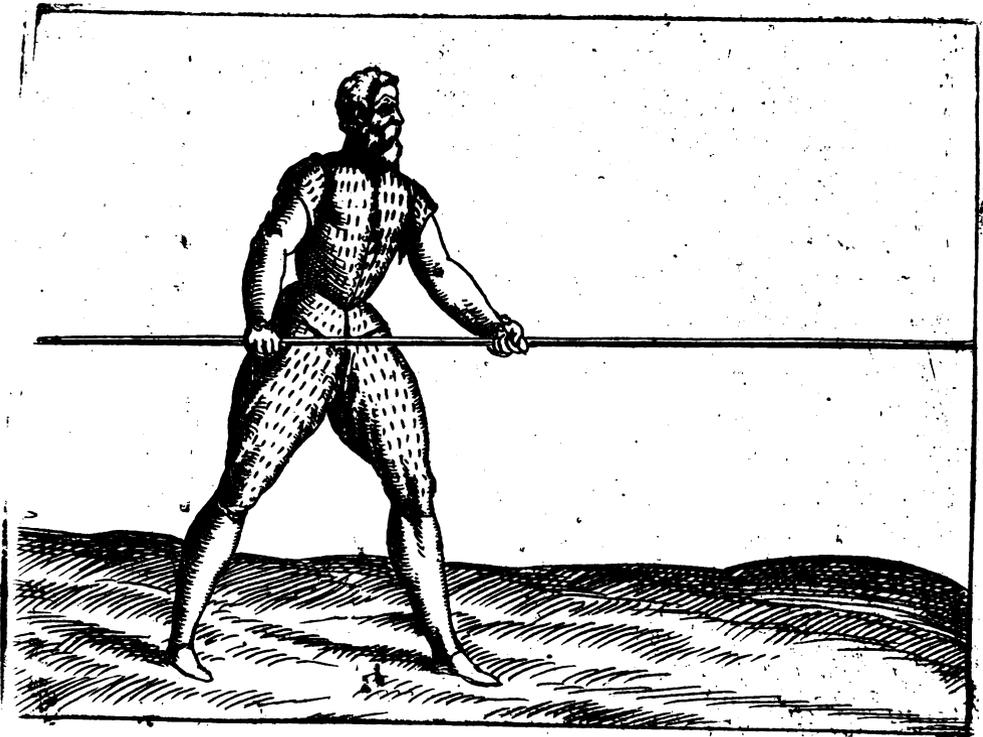
DEL

## DEL MODO DI ADOPRAR

la picca.

**Q**UESTA honorata arma da diuersi e stata diuerza-  
 mente tenuta et adoprata nel combatter da solo a solo che  
 il modo che si usa nelle guerre non fa al presente a nostro  
 proposito, però non sarà inconueniente dicendo alcuno de i  
 modi che hoggi di s'usano dire ancho intorno a cio la nostra  
 opinione. Sono stati alcuni i quali hauendo in grandissima  
 consideratione la facilità et poca fatica uolsero tenir la  
 picca a mezo, altri piu forti di braccia et piu deboli di cuore  
 per esser piu luntani dalla offesa usano di tenerla in capo pres-  
 so al calzo, i quali di modi si deuono per mio giuditio rifiu-  
 tare, per esser l'uno d'essi troppo pericoloso che è il tenerla a  
 mezo et l'altro troppo difficile che è il tenerla in capo per non  
 si potere con essa star molto in guardia ne con forza difen-  
 derli ne sicuramente offendere, essendo che assai di forza por-  
 ta uia l'hauer a sostentar la picca tenendola in capo, onde  
 uenendo una offesa gagliarda non si ha forza a bastanza da  
 batterla. Et nel offendere essendoli la picca una lunga retta linea  
 la quale ha il suo moto in capo, il qual moto per piccolo che sia  
 presso alla mano è però molto nella punta. Onde bisogna a uoler  
 ferir giusto tenendo le mani in capo hauer gran pratica et forza  
 per saperla et poterla tenir si giusta che la uadi con la pun-  
 ta a ferir oue la mano et l'occhio uuele il che si fa con  
 gran difficultà si per esser quasi cosa impossibile ferir per li-  
 nea retta si anco perche le braccia indebolite dal peso della pi-  
 cha ua-

cha uacillano et non feriscono fermamente, per uietar dunque questi doi inconuenienti si tenira la picca un braccio appresso il calzo nel qual loco si e assai luntani dall'offesa; & si tien la picca con non molta difficulta, tenendo le mani un braccio luntane l'una da l'altra, delle quali quella di dietro stara sempre ferma uoglio dir tenira stretta la picca, & quella dinanzi allargata di modo che possi per essa scorrerer la picca.



TER

## PERCHE CAUSA FACCIAMAGGIOR

passata la picca che altra arma  
piu corta.

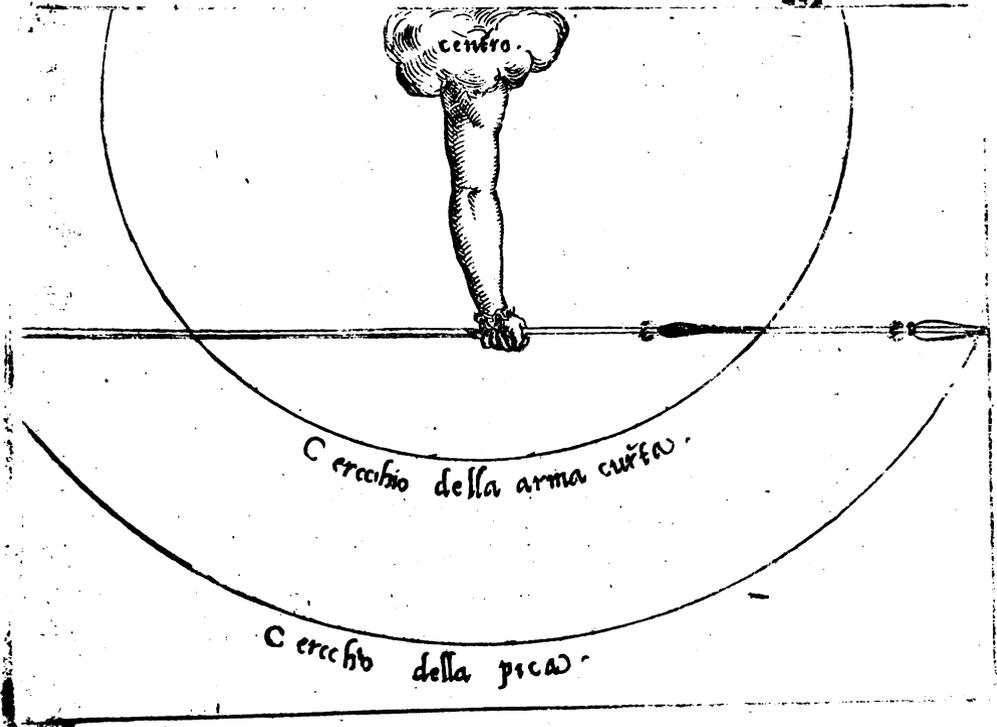
**E** COSA chiarissima che la picca fa maggior passata di punta che niun'altra arma & cosi il spadone piu della spada & la spada piu del pugnale & tra tutte le arme questo è in uniuersale uero, che quella che sarà piu lunga farà sempre maggior passata di punta & maggior colpo di taglio & questo non auiene ne perche ella sia piu greue ne perche le si dia maggior forza come è stato parer di molti ma per una causa naturale la qual è questa, che se sono doi cerchi i quali siano un maggior dell'altro & mossi da un medesimo moto sarà sempre piu ueloce il grande che il piccolo, perche hauendo maggior circonferenza & girandola intorno in quel tempo che il piccolo gira la sua, certo che uà piu ueloce, onde auiene che uno istessa mano farà maggior colpo con un spadone che con una spada et una spada lunga piu che una meza spada & questa piu d'un pugnale, et con una ronca si farà maggior colpo che con uno spadone & similmente in tutti gli altri. Onde è chiarissimo che ne i colpi di taglio quello che è piu lungo fa maggior botta. Resta a uedere come questo auenga ne i colpi di punta, però dico che i colpi ancora di punta sono circulari, & però la picca che per esser piu lunga fa maggior cerchio fa anco per consequenza maggior colpo, che siano circulari si mostra per questa ragione, che il braccio, come una retta linea la quale sia da un lato fissa & ferma come nella spalla & da laltro sia mobile come nella mano,

SALUTE

P stando

stando dunque d'una retta linea fisso un capo mouendola da l'altro si mouerà sempre circularmente il medesimo fa il braccio il qual sempre si muoue circularmente ne mai rettamente se non quando fosse piegato & si uolesse drizzare, & quest'anco forse è dubiosa, imaginandosi dunque che nella parte mobile di questo braccio o retta linea sia un'altra linea di trauerso laqual sarà come picca o spada o aliro mouendosi il braccio circularmente, porta anco seco circularmente la linea di trauerso, la qual linea quanto è piu lunga fa maggior cerchio come nella figura si uede, però è manifesto che la picca per esser piu lunga fa maggior cerchio o consequentemente è piu ueloce, però fa maggior passata & il simil s'intende di tutte le arme che quanto son piu lunghe mosse dal braccio fan maggior taglio & maggior passata.

**DELLE**



## DELLE GUARDIE DI PICCA:

**N**ON MI par di poter adoprare la picca uolendo offendere & difendere se non si formano due guardie nell'una delle quali si ferirà la uita dal mezzo in su & s'adimanderà guardia bassa & l'altra ferirà la uita dal mezzo in giù & s'adimanderà guardia alta, ne cio per altro se non per esser necessario nel ferir di picca prima batter la inimica & poi cacciar perche sarebbe troppo inconueniente & si consumerebbe troppa tempo

P 2 se ritrouan-

se ritrouandosi comodo il ferir basso si uollesse batter l'arma inimica & poi uenir da basso ad alto, perciò fermeremo la guardia alta la qual sarà tenir le braccia alte & la punta bassa & la bassa sarà tenir le braccia basse & la punta alta. un'altra uis si potrebbe formar tra queste due che tenisse la picca retta uerso l'inimico sarebbe piu d'ogn'altra lunga & sicura quando fosse posta contra alcuna delle due dette, perche all'hora si potrebbe battere & entrar & s'hauerebbe grande auantagio ma accaddo che contra questa guardia l'inimico ancora s'opponesse retamente, all'hora le picche non si potrebbero batter onde s'andrebbono ambi doi ad inuestirsi in uno istesso tempo senza punto difendersi però non s'usarà questa guardia retta se non contra una delle due, & quando l'inimico in l'una delle due si ritrouasse, all'hora senza dubio si deue poner nella retta perche s'haura maggior auantaggio di lunghezza & di tempo & si potrà batter la picca dell'inimico.

#### MODO DI FERIR NELLE DETTE guardie.

**S E M P R E** si deue cercar di porsi in guardia alta o retta quando l'inimico fosse in bassa, & similmente in bassa, o retta quando egli si ritrouasi in alta & procurar con quella maggior forza & uetocità che si puo di batter sempre prima l'arma inimica o sia di dentro o sia di fuori, ma in modo che non si esca molto della linea retta, per non perder poscia troppo tempo a tornarui & subito che si ha battuta l'arma spingere con il portar sempre a uita al contrario delle braccia, per esser piu coperto dall'offese,  
& per

¶ per ferir con maggior forza auertendo sempre nella guardia alta ferir in giu & nella bassa in su, ¶ nella retta in mezo, per esser tal ferir piu comodo ¶ per consumaruisi manco tempo.

## DIFESA DEL LE GVARDIE.

**N**ELL'ISTESSO modo si difendono l'offese di queste guardie che si difendono i colpi del spiedo nel qual capitolo hauendone parlato a bastanza a quello mi rimetto per non ri dir il medesimo, Auertendo però che molto piu in questa sorte d'arme che in ciascun'altra si deue hauer quella consideratione de tēpi per che in questa non ui sono ne rampini ne inforcature onde l'huomo si possi agiutare, ma tutta la speranza di uittoria in queste arme consiste nel giudicio di conoscer il tempo ¶ nella prestezza. Non mi restando hora da dire altro della uera scienza dell'arme per quello che alla presente opera s'apertiene. altroue poi con mag or otio piu diffusamente se ne ragionera, quādo però si conosce ra che gli huomini lasciādo ogn'altra sorte di schermire bugiarda & uana, a questa sola come a quella che il tutto cōtiene in se si rimeteranno mediante la quale s'accresce & fa perfetto il giudicio s'assicura nell'arme, & si diuiene per consequenza ardito ¶ brauo, ¶ questo diuenendo uero piu in fatti che in parole, sarà offitio di qualunque uorra in quest'arte esercitarsi di apprehēder prima i principii cō diligeza ¶ poscia in esercitando le arme uenir in quella sottilissima cognitione de tēpi senza la quale come al troue ho detto non e possibile che huomo alcuno faccia in quest'arte profitto per che quantunque si ritrouino per auentura alcuni i quali per esser gagliardi di braccio ¶ presti nel menar dritti

diritti finti riuersi & punte sono stati a tempi nostri tenu-  
 si braui ; non percio deuono cosi credere & giudicar quel-  
 li che saranno in questa nostra arte. esercitati cognoscono  
 do essi per questa che non i diritti & riuersi son da mae-  
 stro ma le punte , & non il menar in tutti i modi ,  
 ma con auantagio & a tempo , ne ferire per esser ferito  
 ilche e piu presto da bestia che da huomo rationale ,  
 anzi ferire & star sicuro , le quali tutte cose in quest' arte fa-  
 cilissimamente s'imparano.

DEL

## D E L L I N G A N N O .



ENDO uenuti al fine della uera arte  
 & detto tutto quello che ci pareua con=  
 ueneuole et utile per dare a ciascuno il ue=  
 ro giudicio et in tutte l'armi et far cono=  
 scer tutti gli auantaggi per li quali poi  
 si conoscono benissimo quanti siano i di=  
 sauantagi, sarà bene trattar dell'ingan=  
 no & per seruar la promessa & per sodisfar anco a quelli che  
 si dilettano di schermire non per ferire o uincere ma o per eser=  
 citarsi, & giocar da scherzo nel qual esercizio & scherzo e mol=  
 to bella & loduol cosa il saper si maneggiar con la uita piedi &  
 braccia, muouer presto quando la mano quando il gombito,  
 quando la spalla, ritirarsi crescere, leuarsi, & abbassarsi in  
 uno instante & spiccar in summa con grandissima uelocita colpi  
 di taglio & di punta, dritti & riuersi & non hauendo  
 punto di riguardo a tempo auantagio o misura menano in  
 tutti i modi, credendo certo di douer o esser piu presto del=  
 l'inimico o piu accorto & giudizioso, della quale opinione so=  
 no tutti gli arroganti & bestiali, a quali essendo piu uolte riu=  
 scito di hauer con una punta finta o taglio, ferito & malme=  
 nato l'inimico se ne uanno alteri come che i loro colpi siano irre=  
 parabili, & il piu delle uolte accade che sono da un huom sem=  
 plice & coraggioso colti con una punta & occisi, però sarà a  
 questo ottimo rimedio esercitarsi, & trar i colpi in tutti i mo=  
 di per

di per scherzar come s'è detto & essercitarfi hauendo sempre per uero & risoluto, che oue sia bisogno ottenir la vittoria, & che si ua a rischio della uita, di supponere l'inimico eguale di cognitione & forze, & sopra cio usar di ferir in manco tempo che possibil sia, & sempre coperto, & questi inganni usarli per esercizio & gioco & non per ualersene se non con persone che o siano molto piu pigre o non conoscano l'arte uera, l'inganno dunque in quest' arte non e altro, che un colpo tratto non per ferir ma per far scoprir l'inimico in qualche parte per poterlo poi in quella parte sicuramente offendere, & tanti quanti sono i colpi che si possono trare tanti inganni si possono usar & molti piu per che ue ne sono de gli altri come si dira a suo loco, de quali tutti la diffeſa in breue parole si ponerà in ultim'.

#### DE GLI INGANNI DELLA SOLA SPADA.

**N**ON HAVENDO per fine in questo inganno la uittoria, ma la destrezza della uita, & attitudine nel giocare, lasciando la consideratione, come l'huomo sia o coperto o scoperto, & come habbia piu o meno d'auantagio si formera in questa sola spada tante guardie in quanti modi si possono muouer le braccia mani & piedi, percio nell'inganno si potra dir guardia alta, bassa, & larga, con il pie diritto indietro & inanzi tenir la spada con la punta indietro & inanti tenir la mano destra nel la parte sinistra et con la punta indietro, & star in guardia bassa con la punta indietro, & inanzi, piegata in terra, & in tutti questi & altri modi stando, si puo finger una punta alta & cacciarla bassa, & poi bassa ferir d'alta, & fingerla di fuora, & cacciarla

cacciarla di dentro & al'incontro et) dopo queste medesime finte punte, si puo trar tagli diritti et) riuersi alti & bassi, secondo che in quel caso piu torna commodo, si fingono ancora i tagli & si tra il taglio, come fingendo il diritto alto, trar il diritto o riuerso basso o alto, il riuerso anco si finge spicandole poi dietro dritti, o riuersi alti o bassi, ma e da auertire che ritrouandosi con la punta di spada indietro non si finge mai altro ch'el taglio, per che le punte sono discomode. Et per che s'usa molto in quest'arma di batter con la mano la punta della spada pero quando tal cosa accade si deue per maggior presterza & auantagio lasciar andar la spada a quella banda che l'inimico la batte, & aggiungerli quella forza che si puo, & farla girar il cerchio intero et) ferir l'inimico di taglio, & questo colpo e prestissimo & tant o piu è fatibile quanto che l'inimico non pensa che la spada si debba lasciar andar a quella banda, et) lui sendo per il batter la spada alquanto sconcertato, & douendo doppo questa battuta spingere, non puo consumar quasi questi doi tempi cosi presto che non uenga prima colto dal taglio della spada battuta.

#### AVERTIMENTI GENERALI CIRCA le difese.

**P**ERCHE suol accadere che nel menar le mani non si habbia cosi riguardo a tempo o ad auantagio, ma si uada per molti modi & uie ad'incontrar la spada inimica, ne quali cusi e molto uile il sapere come s'habbia a ferir et che si possa far per la piu breue, la spada dell'inimico sempre s'incontrera o alta,

2 o a mezzo

o amezzo, o bassa & in tutti questi modi gli si troua di sotto, o di sopra o di dentro o di fuori, & sempre auiene che si truoua di sotto quand' si uanno a difendere i tagli o punte alte con la spada in piouere il qual modo e molto tritto & usato; questo si fa quando per difendere si leua la mano, & si trauerfa la spada tenendo la punta uolta in giu, trouandosi dunque in tal sito non si dee cauar la spada di sotto, & poi ferir di taglio perche e troppo lungo; ma ferir con prestezza quella parte di sotto de l'inimico che non e difesa pero non si fara altro che uoltar il pugno, & tagliar nelle gambe che al sicuro si ferisce; & se si trouera per hauer difeso o riuerso o pūta esser cō la spada alta di fuori et non in piouere in quel caso il piu sicuro e crescer un passo. & far presa della mano o braccio inimico, & questo istesso si puo & deue fare trouandosi di fuora amezzo & di sotto, Ma se si trouera esser di dentro non si puo a modo alcuno andare a far presa perche si ua a pericolo di inuestirsi nella punta dell'inimico, per cio per fugir questa punta si deue uolgerè il pugno & tagliar la faccia & tirarsi con l'allargar il piede uerso la guardia larga, & trouandosi a basso et hauer incōtrato il taglio inimico o cō il filo o con il falso essèdo di sotto, si deue senz'altro indugio tagliar nelle gābe et allargarfi dalla pūta inimica, et questo sia p uniuersale precetto di portar sēpre la parte piu lūtana dalle arme inimiche, & se ferir sēpre cō la spada in quella parte che piu si troua uicina o poca o molta che sia la botta, et e da auerire che ritrouādo si sotto l'arma inimica in piouere si puo fare una sicura presa ma ci uuol prestezza et cuore perche si cresce per linea retta uerso l'inimico, cioè crescere il passo et pigliar cō la mano ancor che nuda la spada dell'inimico

dell'inimico presso a l'else di sotto dalla propria spada, et uolger subito la mano in fuori che a forza gli si caua la spada di mano, ne bisogna temer di tagliarsi pigliandola a man nuda p che e in tal loco che quādo anco in quello s'incontrasse il colpo forse non taglierebbe p hauer poca uiolnza tutto il male che potesse accadere sarebbe se l'inimico tirasse la spada indietro onde uenirebbe a segare, et in tal modo la spada taglierebbe molto, ma non bisogna dar tēpo all'inimico di tirar indietro, ma subito presa la spada uoltarla mano in fuori nel qual modo l'inimico nō ha forza alcuna questi modi di ferire si deuono et possono usar in tutte l'altr'armi, pero si offeruerà sēpre questa regola di andar cō la uita in parte diuersa dalla spada dell'inimico, et ferir o poco o assai cō quel manco tēpo che sia possibile et uolēdo cō poco moto et tēpo far gran taglio bisogna subito che si ha colto ritirar la spada et segare, che il ferir di taglio in altro modo e uano anchor che hauesse gran furia quando uiene che coglia in cosa tenera, ma questo anchor che debole in tutti i modi taglia molto.

#### DELLA SPADA ET PUGNALE.

**T**TT E le guardie che si mettono di spada sola si possono ancho metter di spada et pugnale, et cō piu ragione in queste si possono dimandar guardie, che nella sola spada p cioche, beche la spada si pōga concertatamēte et con disauantagio tale che nō difende quasi alcuna parte della uita, ni e il pugnale, ilquale sta alla cōtinua difesa, caso che non si uolesse leuar ambe le braccia et appresentar il petto libero a l'inimico, ilche non sarà ne secondo la uera ne secondo la falsa arte, ricercandosi in ciascuna di esse di uincere, et questo modo di leuar le braccia sarebbe un uolere

2 al sicuro

al sicuro perdere . Si auertirà dunque nell'inganno hauendo due arme di sempre hauerne una alla difesa & adoprare poi l'altra ad ogni modo per traouagliar l'inimico , formando quand'una & quand'un'altra guardia & in ciascuna d'esse fingere , la punta & cacciar la punta, finger la punta & trar il taglio ; & alle uolte finger anco il taglio & trar il taglio , & in tutti questi modi auertir che sempre il colpo sia dalla finta differente, cioè che se si finge la punta alta cacciarla bassa , & se di dentro ferir poi di fuori, & fingendo il taglio alto ferir con il basso , o fingendo diritto ferir con il riuerso , & quando si uoglia ferir con il diritto contrario , dopo il taglio alto trar il riuerso basso, facendo in somma tutte quelle mistioni de colpi che possono patir tutte queste contrarietà , punta, taglio, alto, basso, diritto, & riuerso, dentro, & fuori, con il pugnale non ueggio che si possi quasi fare inganno che non sia manifestamente pericoloso , come sarebbe allargarlo & scoprir qualche parte all'inimico & inuitarlo a muoversi, uolendo poi riparare & ferir l'inimico sconcertato , ma a me non pare si debbano usar questa sorte d'inganni di scoprirsi, perche glie di bisogno al sicuro, prima difendersi & poi offendere, ilche non si farà se si haurà contra inimico che sia punto ualoroso o giudizioso, ma questo si uol fare come per ultimo de tutti i colpi & quasi in casi disperati , ouero finger di slanciar il pugnale nella faccia dell'inimico con furia, dalla qual finta senza dubbio procurerà di difendersi , o con il leuar le braccia o con ritirarsi o muouersi uerso qualche parte, nel qual traouaglio & tempo si puo facilmente essendo punto presto o accorto, sicuramente ferire, ouero anco in uece di finger di trarlo slanciarlo

ciarlo da douero nella faccia all'inimico . per laqual occasione bisognerebbe saper ficare il pugnale di punta , ma sia come si uoglia ad ogni modo la uenuta del pugnale in tal modo traueglia , et disordina si , che si puo andar sicuramente a ferir andando presto .

Questi inganni di spada & pugnale si possono difendere secondo che piu torna comodo o con la spada o con il pugnale , non hauendo punto di riguardo come nell' arte uera di uoler con il pugnale difender la parte sinistra , & con la spada la destra , per che qui non si attende al auantaggio di tempo o misura , ma si ha ura ben questa auertenza , subito che si haurà incontrata la spada inimica di ferir per la piu corta o di taglio o di punta , ancora che non si facesse colpo c' hauesse forza , ma solo si toccasse debil et scarsamente , perche ad ogni modo in gioco questa è tenuta per vittoria . Quanto alle prese non lodo a modo alcuno , che si uadi a far presa della spada dell'inimico con la man stanca getando uia il pugnale come in alcun loco ho ueduto fare , ma si bene far questa presa della spada inimica con la spada et pugnale in mano & benche questo paia impossibile pure si farà sicuramente da ciascuno persona che sia presta et di forte braccio , & questa presa si fa cosi sotto il taglio come sotto la punta a questo modo , uenendo punta o taglio alto si deura andarlo a incontrar con la spada di fuori nella terza quarta parte della spada inimica & con il pugnale di dentro nelle prime o seconde parti , et subito colta a questo modo la spada del inimico in mezzo , uolger per forza la spada del inimico in fuori con il pugnale tenendo sempre la spada.

Spada ferma & diritta uerso l'inimico piu che sia possibile per poter piu facilmente uolgere, & no è dubio che si caua la spada di mano all'inimico, & quanto piu si coglie la spada inimica uerso la punta tanto piu facilmēte si uolta in fuori perche forma cerchio maggiore et l'inimico ha poca forza da resistere a quel moto.

DELLA SPADA ET CAPA.

**P**ER INGANNAR l'inimico con la capa, è di bisogno sapere in quanti modi possa seruire, & saperla acconciamente imbracciare, & saper si recar per auantagio quella sua larghezza & anco conoscer quanto con essa larghezza si possa porger al inimico di discommodo & di auantaggio, perche non sempre accade di uenir alle mani con la capa imbracciata & con la spada in mano, & però è da saggio il saperla anco in altro modo adoprar. Si può dunq̄, procacciar auantagio con la capa, & hauendola intorno & hauendola in braccio, hauendola intorno a questo modo che uenendosi con alcuno alle mani & essendo uicini & per caso si ritrouasi esser senz'arme hauendo contra l'inimico armato & minaccioso, all'hora si puo pigliando ambi i lati della capa. piu uerso il capuccio che sia possibile. trarsela con prestezza per sopra il capo & gettarla in capo all'inimico, & poi costi in uolto & orbatò, o gettarlo in terra, o t rli l'armi, & questo è molto fattibile da un presto contra uno che sia un poco pigro, si puo in altro modo hauer auantagio dalla capa che ha l'inimico intorno, pigliando ambi i lati della capa dell'inimico uicino al capuccio cò una mano, i quali tenuti bē stretti fanno che la capa intorno al collo diuiene come un laccio nelquale se tirerai forte con l'una mano dand con l'altra forte nel uiso all'inimico, poco manco che  
non gli

non gli si rōpa il collo, et in molti altri modi si puo ualer della sola  
 capa gran parte di quali ne saprà trouare ogni psona mediocre mē  
 te giuditiosa, hauēdo poi la capa in braccio et la spada l'auantag  
 gio che si può in essa hauer oltra il difendere i colpi che q̄sto è sta  
 to detto nella uera arte si puo traouagliar l'inimico fingēdo di trar  
 gliela, et traēdola da douero, il finger di trarla è molto picoloso p=  
 che cio n' n si puo fare se non con lunghiſsimo tēpo et il trarla tēde  
 molto alla uittoria, et è quasi piu presto uera arte che inganno per  
 cioche fa o p linea retta o p altra breue, ne p altro q̄sto si pone piu  
 presto nell'inganno che nella uera senon che uincendo p questa uia  
 pare che non sia ualore cogliēdo l'inimico orbatò, la capa dunq, uo  
 lendola trare si può trar con il bracci, et con la spada et uolendo  
 la trar bisogna auertir di non l'haue inuolta intorno al braccio  
 molto et non piu che due uolte non lar tenēdo punto stretta con la  
 mano p poterla quando occasione ne uiene da se facilmente slan  
 ciar, et quando si uol trar con il braccio uolendo che uadi con fu  
 ria et faccia l'effetto che si richiede è di bisogno aggiongerui la cre  
 sciuta di quel passo da quella bāda che sarà la capa hauēdo prima  
 con la spada o incontrata o trouata o assicurata la spada inimi  
 ca che p la cresciuta del passo non possa offēdere, et bisogna ad ogni  
 modo trouarsi di fuori et uenēdo o pūta o taglio alto o a mezo su  
 bito riparato con la spada si crescerà il passo et si slancierà la ca  
 pa o sia per il capuccio imbracciata o in qualche altra parte  
 cacciando giu della spalla, o essendò an. o su la spalla, et que  
 sto modo la tra piu facilmente, et la allarga piu di modo che  
 l'inimico resta piu auiluppato. Quanto al trarla con la spada ella  
 si puo trar con la punta et con il taglio. Con la punta ritrouandosi  
 in guardia bassa cō il pie diritto indietro et con la capa inanzi ne  
 caso

caso la capa uol esser ben addopiata & grossa & posta sciamente sul braccio & non in uolta, & in uece di spinger una punta la qual all' hora sara a cosa dietro alla capa, si torra la capa su la punta della spada & con la cresciuta del passo si trara uerso l'inimico alla faccia, & in questo modo si tra la capa con si gran forza & tanto copertamente che ne l'inimico se n'accorge ne puo quasi fugir che la capa non li dia nella faccia, per la qual botta puo subito poi esser ferito in qual si uoglia parte. Con il tagli si po trar la capa essendo in guardia bassa con la spada c' habbi la punta uolà indietro nella parte sinistra hauendoui sopra la capa imbracciata largha sino al gombitto & non inuolta, & fingendo di trar un ruerso, tor la capa su il taglio & slancia la uerso l'inimico ferendo lo poi di quel colpo che piu tornera comodo, molti altr inganni si potrebbon dir della capa si del tirar come del fingere, ma per che penso che questi come per esompio bastino a farne poi molti altri faccio fine.

#### DELLA SPADA E BROCHIERO TARGHA & rotella.

**P**ARENDO MI che quanto all'inganno queste tre sorti d'arme sian tutte d'una istessa consideratione & tutto quello che si poteua dire di diferenza tra esse fu detto nella uera arte considerando la forma di ciascuna, però ho uoluto piu presto restringer mi, che procurar di empire, il foglio con il ridir quasi l'istesso, tutte queste tre arme deuono esser impugnate & tenute con il braccio dexteso inanti & questo nella targa et nel brocchiero si uede chiaramente la rotella ancora, perche per  
la sua

la sua grandezza & peso non si puo con il solo pugno tenir impugnata dinanzi, nelqual modo molto piu difenderebbe, si tiene imbracciata ma con il braccio disteso & con il pugno inanti che uien quasi ad'esser il medesimo, però tanto si puo fingere con una di queste quanto con l'altra, non usando altra finta con esse che il scoprirsi, il por diuerse guardie senza hauer punto di riguardo ad auantagio alcuno, questo ui e tra esse di differenza che con la rotella si possono facilmente difender le punte & i tagli & con la targa si difendono meglio i tagli che con ciascuna altra, per che e di forma quadrangulare & il taglio della spada si puo facilmente ritenir con i lati retti della targha, il che non cosi facilmente auiene nel brochiero, per che con esso oltra che per difesa delle punte non e molto sicuro per se solo ma ui bisogna ancho obligar la spada, i tagli ancora quando uengano di trauerso perche in quel caso incontrano la circonferenza, la qual se auiene che non incontri la spada nel diametro, nel qual loco solo la puo ritenire, ma la incontri o di sotto o di sopra dal diametro, all'hora puo facilmente sfugir la spada, & andar a ferir nella testa o nelle coscie, pero sarà ciascuno auertito di ferir nel brochiero o di punta o di taglio di trauerso.

Quanto alle finte & inganni che si possono in esse usar, se nella sola spada ue ne sono infiniti, in quest' arme ue ne sono molto piu, se si puo passar l'infinito, per che oltra il finger con la spada o punta o taglio, o alto, o basso, o di dentro, o di fuori & pore con essa uita gran quantità di gnardie fregolate, ui resta un'inganno di questi particolarmente che e il tenir il brochiero targa o rotella allarghati

R & scoprirsi

et) scoprirsì all'inimico accio si discomodi et) perda tempo  
 nel uenir a ferir, sendo sicuro di presto difendersi et) offen-  
 dere, et) questo si puo fare in tutte le guardie et) piu facil-  
 mente con la targa che alcun'altra per che e assai grande  
 et) puo facil et) sicuramente incontrar et) trouar la spada  
 inimica quando uiene per ferir, ilche non si facilmente accade  
 nella rotella per esser di forma circular et) nel brochiero per haue-  
 re oltra la rotondità la picciolezza per le quale due cose puo  
 difficilmente incontrare i colpi, caso che non si fosse molto in  
 questo esercitato, et) perche queste sono due armi delle  
 quali una e da offesa et) l'altra da difesa, si dee auertir che  
 quantunque con una finta punta o taglio si oblighi alla di-  
 fesa la rotella, targa, o brochiero dell'inimico restand li la  
 spada libera che non bisogna risoluersi d'andare a ferir dop-  
 po la punta perche puo facilmente di restar ferito dalla spada  
 inimica però si auertirà per il piu andar a finger le punte alle  
 quali il piu delle uolte oltra l'arma da difesa si obliga ancho  
 la spada, ouero finger i tagli dal genocchio in giu per che  
 non si potendo in quel loco addoprar la rotella o altro per for-  
 za u si pone per difesa la spada, la qual subito trouata et)  
 assicurata che non possi offendere, si deue andare a ferir di  
 quel colpo che si ha per sicuro.

AVERTIMENTO CIRCA LA DIFESA  
 de l'inganno della rotella.

○ **G**NI uolta che s'usa l'inganno con la rotella targa et bro-  
 chiero o per dir meglio con la spada da essi accompagnata, si  
 finge

finge o taglio, o punta o che si porge inanzi alcuna parte scoperta. A tutte quelle finte di taglio che uengono dal ginocchio in su si deue opponer la rotella o altro, & poi subito sottesi ferir di punta nelle parte piu disarmate, ma se uengono i colpi dal genocchio in giu necessariamente bisogna andarli ad incontrar con la spada et sempre con il falso si il diritto come il riuerso & tagliando subito del filo preparato le gambe senza punto far moto dei piedi o della uita, & questa sorte di colpir e tanto breue che al sicuro ferisce le punte anch'esse tutte & gli altri tagli si alti come bassi, possono anzi deuono in tal modo esser difesi accompagnando alla rotella o altra difesa la spada con la punta uerso l'inimico et subito che si ha incontrata la spada inimica se si incontrerà del falso non si deurà far altro che tagliar o faccia o gambe dell'inimico, ma se si incontrerà la spada inimica con il filo all' hora sara bisogno uolendo ferir del filo prima che si tagli uolger la mano & poi tagliar & questo e il proprio colpir di spada & rotella o targa o brochiero & difender & tutti gli altri modi riescono uani, percioche il prima incontrar & poi ferir fa che sempre si troua dentro dalla rotella dell'inimico o dalla spada; onde si puo facilmente ferir che la rotella ne la spada puo piu difendere, & s'alcuno di esse questo colpo e di poca forza li rispondo che e uero che e poco colpo, per una menara o sicure che uogliono dire che ha il taglio corto & non fa piu che una botta, ma con la spada ferrendo in questo modo per che ella ha il taglio lungo si ha comodita di segare subito che con il taglio s'ha trouato l'inimico, ilqual seagre e il uero colpir di taglio con la spada, & maximamente nelle parti

R 2 carnosse

*carnose & neruose, s'anderà dunque sempre con spada, rotella, o simili ad incontrar parlando d'inganno, le offese inimiche con la spada & rotella accompagnata, & subito trouata la spada inimica si taglierà dentro da quella o le gambe, o la faccia, senza star altrimenti a cauar la spada per trar punte o maggior tagli percioche questa uia uolendo difendere & ferire è la piu corta. Auenendo mo che l'inimico si scuopra una parte per inuitar l'inimico a ferir uolendo poi bater l'offesa, & ferir, in quel caso ouero non si deue andar a ferir se non si uede che la spada sia piu uicina all'inimico che non è la sua rotella alla spada, ouero spingendo & essendo luntano si deue cauar la spada & farlo andar uoto ferendo comodamente o di sopra o in altro loco, & facil cosa è che perda molto tempo, perche la rotella & simili sono di peso & quando son mossi non trouando incontro o ritegno alcuno trasportano la forza, ma se uiene comodità di esser come s'è detto piu uicino a offender l'inimico che lui non è al difenderfi all'hora non si dee finger & cauar ma spinger risoluto & presto che si ferirà, & questo modo di ferir è piu della uera arte che dell'inganno.*

### DELL' INGANNO DELLE due spade.

**Q**UESTA sorte d'arme ha cosi gran spatio di offesa & di difesa & talmente l'una con l'altra implicata, che niun'altra sorte d'arme e da quelle d'hasta in fuori, che io ardisi di parreggiar con queste, si possono con esse porre infinite guardie, tutte sicure da due in fuori che sono il tenir ambe due le spade con le punte indie

re indietro ; perciocche questo sarebbe un voler al sicuro farsi  
 amazzare, ouero tenirle ambe due alte nel qual modo si stareb-  
 be controppo fatica , essendo che quei doi pesi delle spade sendo  
 graui per sua natura tendono all'in giu, onde danno molta fa-  
 tica alle braccia però da queste due in fuori si poneranno tutte  
 quelle che in tal arme si possono tr. uar, alte, basse, & larghe, al-  
 terate, & sminuite, & di quelle miste come por una spada la  
 guardia alta & con l'altra la large, por la bassa & la larga, l'alta  
 & bassa, due basse, o due larghe ma queste ancora sono quasi  
 come le due alte faticose perciò si lascieranno, si puo oltra di cio  
 tenir una spada con la punta inanti & l'altra con la punta in=  
 dietro & molte altre, le quali tutte si trouano con il uedere  
 & sapere in quanti modi si possa mu uer le mani, le braccia, i  
 piedi, & la persona, perche tutti questi moti hanno potestà di  
 uariar guardia, in tutte queste guardie si puo con l'una & l'altra  
 mano & spada, usar inganni all'inimico, quando con il fingere  
 & quando con il scoprirsi, et questa e la proprietà di quest' arme  
 che puo finger con una spada & con quella istessa ferire ouero  
 con l'altra, & similmente scoprir con una & con quella differen-  
 derfi o con altra ilche non e sin' hora auenuto in niun'altra sor-  
 te d'arme, allequale è stato di bisogno sempre che quella che fin-  
 ge ferisca, & però era necessario che consumasse doi tempi, per  
 la qual cosa si teniua che l'inganno gli fosse di grandissimo danno  
 & perdita, di tempo, la qual cosa non auiene in quelle lequa-  
 li essendo due & hauendo tani offesa & difesa l'una quanto  
 l'altra, possono ambe due in un'istess' modo essercitarsi, & sa-  
 pendo adoprar così l'una come l'altra mano, ilche si suppone, si  
 possono

possono in uno istesso tempo trar due punte, duo tagli, diritti &
 riuersi, ma uolendo per modo di giocare essercitarsi, si tenterà
 sempre di ferir con una l'inimico, & con l'altra si starà alla
 guardia della propria persona. Quando dunque si trouerà
 contra l'inimico con due spade, una d'esse sempre potrà crescer
 un pass: a ferire o di punta, o di taglio, da questa bisogna mol-
 to guardarsi perche ella è forte & porta gran pericolo, l'altra
 che è inanti & che non ha cresciuta di passo, & però non potrà
 ferir senon quanto comportera la difesa & forza del braccio,
 debole a ferire ma molto forte a riparare, le medesme qualita
 che si ritrouano nell'inimico si ritrouano in noi stessi. Però
 si potrà ritrouandosi con il pie destro inanti sendo in qual si uo-
 glia guardia, fingere con la spada dinanzi & con l'istessa fe-
 rire, ouero con quella didietro & ferir con quella di dietro, o
 nel terzo modo finger con una & ferir con l'altra & questa
 sorte di finta è piu propria delle due spade che niun'altra,
 ma bisogna ben auertir che mentre che si finge con una uolen-
 do con l'istessa ferir di tenir l'altra diritamente opposta all'ini-
 mico, perche mentre egli oblihera alla finta & offesa una
 sola spada, con l'altra potrebbe uenir a ferir se trouasse loco
 scoperto & facile a entrare, hauendo dunque questa con-
 tinua auertenza nelle due spade di sempre hauerne una dirie-
 ta uerso l'inimico per tratenirlo che non si risolua di entrar,
 si andera hora con una spada hora con l'altra fingendo quan-
 do punta quando taglio, ferendo poi o con l'istessa spada che
 finge o con l'altra, & in questo bisogna hauer giuditio di ue-
 der per

der per la finta qual parte scuopre l'inimico andando la subito a inuestir con quella spada che piu li è uicina, & con la quale si può piu sicuramente ferire, & è da auertir che è molto forte modo di ferir & breue a ferir, il finger con la spada dinanti, o sia punta o sia taglio & finger anco con essa una o due o piu uolte, hor alto, hor basso, quando con punta, quando con taglio, per obligar & trauagliar tutte due le spade di l'inimico, & poi andar a ferir quando uiene l'occasione con la spada di dietro crescendo tutta uia nel ferir il passo, la finta che si puo fare con la spada di dietro è inutile, facendola senza muouere il passo, percioche ella è tanto curta che non giunge o poco l'inimico, però non lo puo trauagliare in modo che lo possi far scoprire o concertar si della uita, onde ne nasce che dopo questa finta della spada di dietro non è sicuro il ferir ne della istessa spada de dietro ne di quella dinanzi per non hauer l'inimico in alcuna parte scoperto o trauagliato, il meglio dunque che sia uolendo finger della spada di dietro, sarà di spinger punta o taglio risoluto per ferir con la cresciuta del passo, & mouendo l'inimico alla difesa, ferir della istessa spada in qualche loco scoperto, perche con l'altra spada non si puo ferir, perche di gia per il crescer di quella di dietro quella che era dinanzi rimane di dietro, per la qual cosa ella non puo ferir se non cresce il passo, & il fare quest'altra appresso l'altra cresciuta è di gran tempo, però qual uolta si andara con la cresciuta del passo a spinger con la spada di dentro si tentera di ferir con la istessa spada; per esser come s'è detto il ferir de l'altra troppo lungo,  
 si haue-

*si hauerà dunque per precetto in quest' arme, che fingendo con la spada dinanzi si può con l'istessa ferire ouero con l'altra crescendo il passo, & fingendo con quella di dietro si andará a spinger risoluto con la cresciuta del passo, procurando poscia di ferir con la istessa spada, quando la prima botta non uadi piena, odi punta o di taglio, alti o bassi secondo che in quella occasione si trouerà comodita.*

A V E R T I M E N T I C I R C A  
le difese.

**I**N tutti i modi per modo di gioco, si può porre contra l'inimico, cioè se lui sarà alto porsi o basso o largho, ma fa più bel uedere *et* e più comodo il porsi contra nell'istesso modo che egli si troua, con il medesimo piede inanzi & nel medesimo sito che egli sarà o alto o basso, perche in tal modo stando può l'inimico difficilmente tentar con finte di trauagliar ambe due le spade, et oltre di ciò si auertirà sempre che la spada dinanzi sia quella che difenda si le finte come le botte risolute, il che si può far facilmente, per che se ella è alta piegandola con la punta in giù difende sino alle ginocchia & essendo bassa uolgendola, o in su, o in giù difende quella meta di uita oue si uolge, hauendo dunque queste auertenze di porsi come l'inimico & difender le finte con la spada dinanzi, quando ueniranno finte o colpi subito che si hauran riparati con la spada dinanzi si crescerà un passo obliquo, *et* con la spada che era di dietro si trará di punta in qualche loco scoperto, o taglio diritto, nelle gambe, o uero che e

che e meglio, si andara a ferir di riuerso o a trauerso la faccia, o uero a trauerso le braccia, & questo colpo facilissimamente riesco, percioche la spada dinanzi de l'inimico e occupata & quella di dietro non puo uenir o opporsi a questa offesa, & non puo cosi facilmente ferir peccioche per il crescer del passo obliquo si muoue della linea retta onde all'inimico non torna comodo di ferir con la spada di dietro che prima non resti ferito o nella faccia o nelle braccia. Però si haoura sempre resolutione che subito che si haoura incontrata la spada dell'inimico con la spada dinanzi, di andara a ferir con la spada di dietro, ne si deue temer della spada di dietro dell'inimico per che o uero che ella non puo offendere, per il fugir di uita come s'e detto uero, se puo, subito tende alla difesa, & resta obligata onde non si puo offendere.

#### DEL SPADONE.

**P**ER gli inganni et finte del spadone non si ha da hauer rispetto ad addoprarlo piu da solo a solo che fra molti, ma solamente si ha da hauer questo fine di muouerlo & addoprarlo con agilita & prestezza cosi di taglio come di punta facendo quei grandi giri & sbaragli che richiede la sua forma grandezza, & modo di tenir, ne si deue hauere in consideratione il far giro piccolo o grande ne ferir piu di punta che di taglio, ma solamente creder che la uittoria stia nell'esser presto & destro a menar in qual si uoglia modo. Però si possun formar molte guardie delle quali tutte sarebbe superfluo il ragionarne onde di sei solamente si trattera piu commode & piu usitate delle quali una si adiz-

S                      mandera

manderà alta la seconda largha la terza bassa, dalle quali tre  
 = uenafcono poi tre altra uerso l'altra parte che son in tutto sei,  
 la alta sarà tenir il spadone & le braccia in alto leuate &  
 larghe dalla uita, con il spadone con la punta uolta uer-  
 so quella parte che sarà il braccio che haurà la mano al  
 la croce, cio e, se la man destra sarà alla croce & il pie destro  
 inanzi, tenir ancora il spadone uerso quella parte con la punta,  
 un'altra alta opposta a questa sarà senza punto muouer i piedi  
 uolger la punta uerso l'altra parte cioè uerso la sinistra, & in  
 crocciar le braccia & e da auerir che in questa guardia alta  
 fia in qual parte si uoglia, sempre si deue tenir il spadone  
 con la punta uolta in giu, la seconda sarà largha con le braccia  
 dalla uita allarghate non alte ma diritte & medefinita-  
 mente il spadone diritto, da questa se ne formerà un'altra  
 largha uolta uerso l'altra parte incrociando le braccia, la terza  
 sarà bassa ma in questa il spadone uouole esser tenuto con  
 la punta un poco all'insu, & hauerà la sua bassa oppo-  
 sta uolgendo il spadone nell'altra parte & incrociando le brac-  
 cia, molte altre guardie si possono parre come tenir il spadone al-  
 to con la punta indietro per menar di taglio fendente, ouero tenir  
 lo basso con la punta indietro per uenir a menar di sotto in su, ma  
 a queste guardie riescono mal le finte & se pur alcuna fina  
 ra in esse douesse riuscir, sarebbe finza di taglio la quale nel  
 spadone a modo alcuno non si deue usare per che usi si perde molto  
 tempo, douendo doppo quelle finte ancora ferir di taglio per che  
 non torna commoda con il spadone finger il taglio & ferir  
 di punta percioche il peso del spadone nel ferir di taglio  
 straporta

150  
si raporta le braccia onde difficilmente si può ritenir per ferir  
di punta, però la finta che si deua fare con il spadone  
deua sempre esser di punta, & ferir con il taglio o di dritto o di  
riuerso, ouero finger una punta alta & trarla bassa o  
in altro loco, & quando pure si uollesse finger il taglio,  
si deue finger il falso, & uoltar il tondo & ferir di ta-  
glio, & ferendo sempre crescer il passo, & quando questa  
finta di falso si fa hauendo le braccia in crociate & che dos-  
po la finta si uoglia menar il riuerso, all'hora si cresce il  
passo sinistro, & trouandosi in qualunque delle altre guar-  
die senza hauer le mani in croce, all'hora uolendo poi cre-  
scer a ferir si cresce il passo destro; le medesime auertenz-  
ze si danno hauer circa il crescer, uolendo in ciascu-  
na di esse guardie finger la punta la quale e la miglior  
finta che possi fare il spadone, & non per altro con  
il spadone si finge la punta, & si ferisce di taglio se  
non per che il taglio ha molto piu forza che non ha la  
punta, per esser il spadone lungo onde forma nel fe-  
rir di taglio gran cerchio, & e poi di tanto peso che o-  
gni poca forza lo fa colpir con gran uiolenza, ma per-  
cioche questo ferir di taglio e molto mal sicuro per che  
ni si perde molto tempo massime nel giro grande del spadone, s'ot-  
ta il qual tempo può ogni accorto & presto ferir con spada o altro di  
punta, onde che per uietar questo pericolo prima che si risolua al-  
cuno a ferir di taglio bisogna prima spinger una punta che sia  
piu presto risoluta che finta, per quanto si può allungar ambe  
le braccia, con la quale si fara tanto ritirar l'inimico che

si potrà sicuramente uolger il taglio & crescer il passo senza dubitar che l'inimico giunga prima a ferir di punta, quando dunque si ritrouerà in guardia alta in l'una o l'altra banda si denerà finger la punta crescendo insieme con il passo quel taglio che torna comodo o sia diritto o sia riuerso, & far il medesimo nella guardia larga, & nella bassa, nelle quali due è piu facil il finger questa punta che nell'altra, & è da auertir che quando auenisse che il taglio dopo la finta andasse uoto di non si lasciar trasportar in modo al peso del spadone che si dia o in terra, o che si resti della spada scoperti, & di tutta quella parte che è dinanzi, però subito che si accorgerà di hauer menato in uano si lascerà andar il spadone, non di tutto tondo in torno alla testa ma con la punta indietro per da basso di modo che il giro lo porti in guardia alta nella quale poscia subito si puo risoluer di tornar a ferir o a difender si da qual si uoglia banda formandola secundo che in quel caso piu torna comodo.

#### DEL DIFFENDERE COL spadone.

**LE** DIFFESE del spadone richiedno un cuore ardito, perche il tenere quei gran colpi del spadone & perciò non uoler considerer l'auantaggio del tempo che è il principal fa che gli huomini fuggono tenendo per certo che ogni bota di quello sia irreparabile, ritrouandosi dunque contra l'inimico con un altro spadone, gli si opponerà sempre la guardia bassa & uenendo la finta punta se ella uien tanto inani che possa giungere, prima che giunga si deue bater spingendoli subito una punta alla faccia ouero tiran-

ro tirando giu di taglio per le braccia senza leuar il spad ne in cerchio, ma perche queste punte finite al piu delle uolte son lontane, & non giogliono alla uita, & son tratte per spauentare & far ritirar, per poter poi hauer tempo di menar il taglio con la cresciuta del passo che ua con maggior furia, & di questo poter giunger, o non, se ne può far giuditio, dalla uicinia dell'inimico, perche molto ben si sa quanto puo distender le braccia, quando dunque non potesse giungere non si deue curar di batterla ma aspettar che leui il spadone per menar di taglio & in quel tempo crescer & ferir di punta, & accadendo che si ritrauasse esser contra un spadone con una sola spada o pugnale essendo certo che non puo menar se non o di punta o di taglio, per riparar le punte si puo baterle & ritirarsi, ma se uiene al menar di taglio, subito che leua il spadone bisogna in quel tempo crescer inanzi & ferir di punta, o non hauenda tempo di ferir incontrar & sostenir il colpo del spadone nelle prime parti facendone con l'una delle mani presa & con l'altra ferendo, & questo uien fatto pur che si sia presto perche in quel luoco il spadone ha poca forza.

## DEL PERTESANONE RONCHA

spiedo allabarda.

**G**LI inganni in queste armi sono tutti piu manifesti & chiari che non sono nelle armi curte, che con una sola mano s'addoprano percioche molto piu pigramete si muouono ambe le braccia che un solo & la cagione di questo, è che per esser piu lungo nel lor motto formano maggior cerchio & questo si conofce piu ne i tagli

tagli che nelle punte, però la miglior finta che si possa far in queste sarà la finta di punta, & quella di taglio, o mai o rarissime uolte, & se non quando gran necessità stringesse come si dirà. Formieremo dunque in queste arme quattro guardie, tre con la punta inanzi delle quali una sarà con la punta bassa & con il braccio di dietro leuato, l'altra con la punta alta & il braccio destro di dietro abbassato, la terza sarà con la punta diritta, & con le braccia eguali, & in ciascuna di queste tre si fingerà di fuori spingendo poi dentro, ouero dentro spingendo poi di fuori, & finger alto & spinger basso & allincontro & nel finger di fuori o dentro si ha da hauer questa auertenza di sempre per andar piu coperto girar il piede di dietro uerso quella parte nella quale si portara l'arma per ferir dopo la finta, la quarta guardia che si usa molto & massimamente con la roncha sarà di tenir l'arma con il calzo inanti & con il taglio leuato in alto, & questa si usa molto per aspettar i colpi dell'inimico per poterli ageuolmente riparar con il calzo o con il mezzo del'hasta, & poi entrar a ferir di taglio con la cresciuta del passo, ilqual modo di ferir è prestissimo l'inganno che si puo in questa guardia usare è quando si haura riparato con il calzo il colpo dell'inimico, & che si uorra crescer a ferir di taglio, se l'inimico leuera l'arma per difenderli da quel taglio all'hora si lasciera di trar il taglio & si ritirera l'arma spingendola di sotto di punta con la cresciuta del passo, & questo colpo è molto riuscibile è sicuro uenendo fatto accomo dato & presto.

DELLA

## DELLA PICA.

**N**ELLA PICA anchora benche ella sia un'arma senza alcun rampino, & aita molto piu adimoftrar gran ualore che grand'astutia, si puo usar qualche inganno ma perche ella non ha altro che punta per offendere & lunghezza per difendere però non si potra in essa usar altro inganno, che di punta & per non hauer qui per fine la uerita si potra tenerla in molti modi secondo che all'huomo tornera piu comodo o in capo o a mezzo o piu indietro o piu inanzi doue li pare, & con essa si potra formar tre guardie una diritta con le braccia eguali, & due l'una con la punta bassa. l'altra con la punta alta, fingendo in ciascuna d'esse. la punta di dentro, o di fuori, alta, o bassa & spingendola poi risoluta nel suo contrario con il portar il piede di dietro sempre uerso quella parte che si portera la pica per ferire, ben è da auertire nella picca, di far sempre che la mano di dietro sia quella che rega spinga ritiri & governi la pica & la mano dinanti non serui ad altro che ad agiutare a sostentarla.

## DELLE DIFFESE DE GLI INGANNI

de l'arme d'asta.

**N**ON HO posto difesa alla roncha & alle altre per esser una medesima quella & questa della pica & per ristringer si in poca cosa non si potèdo in queste render uno inganno p l'altro o far presa dell'armi, et benche si potesse nõ le lodo p esser difficile uore un arma che sia con ambedue le mani tenuta quello dunque che si

che si haura da fare per difendersi da quest' arme sarà di ricorrere alla uera arte auertendo di correr alla finta dell' inimico come che fosse uera & ferir prima che egli faccia l' altro tempo, della sua punta risoluta, & auertir nel spinger di esser presto & tenir la uita & le braccia talmente accommodate che l' arma con la quale si ferisce la cuopra tutta & qui sia fine all' inganno nel quale si deue haue questa auertenza o di sempre far le finte in tal modo che non andando l' inimico a ripararle e le giungano & feriscono per che in tal modo fatte perderan poco tempo.

#### DELLO ESERCITARSI DA SOLO PER acquistar forza.

**S**E la forza ue gli huomini come molti credono, fusse dalla natura data in quel modo che ci ha dato il uedere & l' u dire & gli altri sensi, i quali sono tali in noi che non possono esser da nostra arte accresciuti o diminuti, farebbe non meno superfluo che ridicolo il uoler hora insegnar ad acquistar forza, che se uno dicesse di uolere insegnar a udire o uedere, piu di quello che per sua natura l' huomo ode et uede, ne quantunque una diuenendo pittore o musico ueggia le proporzioni & intenda molto meglio di quello che faceua prima che fosse pittore, & quello con l' udito aprehenda armonia et conformita de uoci ilche non faccia per inanti pero si deue dire che quello oda o ueda piu di quella che faceua, perche quello non uiene dal piu udire o ueder ma del uedere & udire con piu ragione ma nella forza non auiene cosi perche si uede chiaramente che

ee che uno huomo di eta gia matura & stabilità non potrà hog  
 gi leuar un peso che esercitandosi a leuarlo lo tenera dimani o  
 laltro, che se uno all'incontro tentasse con l'istessa uista di uol-  
 ler dimani o l'altro ueder cosa che non uide heri in quella istessa  
 distanza, s'affaticherebbe in uano, & andrebbe a rischio di  
 piu presto ueder meno che piu, come si uede che interuiene a  
 studenti, & ad altri simili che troppo esercitano il uedere, non  
 hauremo dunque dubio alcuno che la forza dell'huomo con l'eser-  
 citio mediocre si possa accrescere, & cosi per troppo quiete dimi-  
 nuirsi ilche quando non fosse chiaro si potrebbe con infiniti effem-  
 pi prouar, ma questo solo basti che si uedra un gemilhuomo, &  
 un Caualliero, i quali saranno fortissimi & destriissimi nel cor-  
 so et nel salto, et nel saltar et girar a cauallo, non porteranno però  
 a gran parte un peso, come un contadino & un sachino, et que-  
 sti all'incontro nel correr & saltar sarranno pigri & graui  
 ne saprano montar a cauallo se non haranno una scala &  
 questo non auiene per altra causa se non perche ciascuno non e  
 esercitato in quello che piu uale uolendo dunque alcuno hauer  
 forza in questo maneggio d'armi gli conuenira esercitare nel mo-  
 do che si dira.

Per hauer questa forza & destrezza, tre cose si deuono confi-  
 derar, cio è le braccia i piedi & la uita, in ciascuno de  
 quali bisogna eser diligentemente esercitato essendo che il  
 saper ben maneggiar le braccia non hauendo ragione alcu-  
 na nel muouer i piedi e spesso uolte causa, che gli huomini  
 o per non saper trescere o ritinarsi rouinano in terra, &  
 quando si fosse solamente ne i piedi esercitato, non mouendo

T

a tempo

a tempo, le braccia, cresce quando il tempo chiede ma per non sa-  
per ben muouer le braccia non solo non offende, ma resta of-  
fesa, la uita ancora deue esser con ragione sopra il suo fonda-  
mento portata, e necessaria, perche quando ella troppa indietro o innanzi  
o in l'una de l'altre piegassi, distrugerebbe a fatto la ragione de  
piedi & delle braccia, & al lor dispetto resterebbe offesa, trau-  
ueremo dunque prima del modo di esercitar le braccia per se pos-  
sibile i piedi poi della uita con questi insieme.

### DELL'ESERCITIO ET FORZA DELLE

braccia & mani.

**P**ER forte & gagliardo che si ritruua esser alcun huomo,  
colpira sempre piu tarde & con minor forza di quello che  
fara un' altro di manco fortezza & piu esercitato, & senza  
alcun dubbio si stanchera talmente, le braccia le ma-  
ni, & la uita, che non potra lungamente in tal nega-  
gotio addoprarfi, & molti sono stati i quali per tal stan-  
chezza si sono di loro stessi diffidati & hanno lasciato l'eser-  
citio dell'armi, come a essi non conueniente, & s'ingannano,  
percioche quella stanchezza con l'esercitio si uince, ne trap-  
passa molto tempo che fortificano la uita i piedi & le bra-  
cia in modo, che le cose graue li paion leggere, maneggian-  
no con grandissima agilita ogni sorte d'arme, & uincono  
in soma ogni difficulta, quando dunque si uorra esercitar le  
braccia per acquistar forza, si deura continuar a uincer la fatica  
giudicando

giudicando che cio uenghi non da debil natura ma dal non hauer le membra in cio assuefate, in questo exercitio ui sono duo cose da considerare la mano che muoue & la cosa che si muoue, le quali due cose quando saranno regolate haueremo credo quanto desideramo. Quanto alla mano o braccio c me si sa egli fu nella uera arte diuiso in tre parti, cioe nel nodo nel gombito & nella spalla, in ciascuno de quali è di bisogno muouerlo in tutti modi uelocissimamente & forte, hauendo sempre mai nel moto di esso rispetto all'arma, che si trouerà hauer in mano, le quali potrebbero essere infinite, però le lasciero & diro della sola spada percioche questa ha quasi con tutte l'altre qualche conuenienza. Questa dunque come si fa solo di puuta o di taglio ferisce, per il ferir di taglio bisogna ogni giorno assuefarsi a colpirla di taglio, cosi dritto come riuerso in qualche legno piantato o altra cosa per tale exercitio accomodata, & sempre si userà di prima far il giro della spalla che è il piu forte taglio che si possa menare ma il piu tardo, & subito dietro a quello si fara il giro del gombito, poi quello del nodo della mano, ilquale è piu d'ogni altro presto, & poi che per alquanti giorni si hauran exercitati questi tre tagli l'un dietro a l'altro, con quella maggior uelocita che possibil sia, & che si sentira hauer derotti tutti tre i nodi, & che si ferira forte con gli nodi di gombito & di mano, si lasciera star quel della spalla & si userà di ferir forte & uelocemente con li doi di gombito & di mano, usando poi finalmente quasi solo quel di nodo di mano quando si sentira hauer la mano ben fortificata, & questo trarlo duo & tre uolte di dritto & alretante di riuerso un dritto & un riuerso, duo riuersi & un dritto,

T 2 & cosi

Et così duo dritti et un riuerso, affine che la mano non piglias-  
 si uso di subito dopò un dritto menar un riuerso, perche alle uol-  
 te torna comodo Et è auantaggio il trar duo dritti, o duo riuersi o  
 dopò doi dritti un riuerso, et questi colpi si deuono così con l'una  
 come con l'altra mano esercitare stando sempre fermo s'un passo  
 mediocre trahendo questi tagli hor alti hor bassi et hor a mezo.  
 Quanto al peso che si tiene in mano o sia spada o altro, io non lo-  
 do a modo alcuno la opinione di quelli, che uogliono che uno per  
 far forte braccio maneggi in principio una spada greue, perche a  
 questi così assuefatti le ordinarie poi li sono leggiere, anzi sento tut-  
 to il contrario, cioe che a principio per non soffocar la forza, gli si  
 dia in mano una spada leggerissima, accio li possi con grandissi-  
 ma prestezza muouere, perche il fine di quest' arte non è il leuar  
 gran peso ma il muouer con uelocità, et non è dubio alcuno che  
 quello uince che è piu presto, et questa prestezza s'acquista non  
 dal maneggiar gran peso, ma dal muouer spesso, glie ben poi di  
 bisogno dopo et alquanto si haurà trauagliato con la leggera,  
 secondo che si sentirà andar crescendo di fortezza nel braccio pi-  
 gliarne un'altra alquanto piu graue che accresca un poco piu di  
 fatica, ma che non però ritardi il moto, Et così secondo che la for-  
 za ua crescendo crescer a poco a poco il peso, che non andarà mol-  
 to tempo che si maneggierà con grandissima prestezza ogni graue  
 spada, il scire di punta non si può trattar senza consideratione  
 di piedi et della uita perche la gagliardia di spinger una punta  
 consiste nel muouer le braccia i piedi et la uita a tempo et ac-  
 comodatamente, per esercizio delle quali bisogna prima saperse  
 ben metter in ciascuna delle tre guardie per poter di quella uscir,

con una

con una stoccata dritta & gagliarda in quel manco tempo che  
 sia p' sibile, pero si haura auertenza nella guardia bassa, di por  
 si in passo mediocre & con la mano di fuora dal genocchio, usand  
 do poi di presto spingerla senza punto ritirar il braccio in dietro,  
 crescendo anco nel istesso tempo per piu allungarla il piede dinan  
 zi alquanto piu inanti, & s'egli crescesse troppo dimodo che il pas  
 so per la sua larghezza fosse faticoso, per fugir questo inconuenien  
 te, si deurà tanto portar quel di dietro quanto quel dinanzi cresce,  
 et questa pūta si deue molte uolte spingere p' allungar il braccio, et  
 p' auerzarlo a spinger questa pūta senza ritirarsi, p' esser piu presto  
 nella guardia larga perche ella si forma come si fa con il braccio  
 et piede allargato in fuori, et nō allungato uerso l'inimico, et nelle  
 punte si ha questa miradi spingerle piu diritte che sia possibile, af  
 finz che sia piu lunge, però sara necessario ogni uolta che si uorra  
 spinger questa stoccata, muouer la uita et il piede di dietro tãto  
 in giro per di dietro che ambe due le spalle il braccio et i piedi sia  
 no sotto una istessa linea retta, & in questo modo facendo si fara  
 la stocata grandissima, & questa punta si deue esercitar molte  
 uolte per assuefar la uita & i piede a muouersi a questo modo  
 in giro, percioche questo moto e quello che ci insegna fuggir di ui  
 ta: piu d'ogn'altra difficile e la punta di guardia alta, & non per  
 se stessa ma perche pare che quella guardia, massime con il pie  
 de dritto inãti sia faticosa, et che pochi la sappino mettere come  
 si conuiene per trar in quel manco tempo che sia possibile la pun  
 ta, però sara la prima fatica il ueder di porsi in questa guar  
 dia che bene stia, il suo sito e questo, che si stia con il braccio  
 alto & piu diritto sopra la uita che possibil sia per poter spinger  
 la punta

la punta, senza ritirarlo et perder un tempo, et mentre che il braccio e diritto in su per star piu dritto *et* con manco fatica i piedi vogliono star uniti *et* anco per questo, per cio che quella guardia e piu per offendere che per difendere però e di bisogno che habbia la sua cresciura preparata onde quando ella si scaricherà, si deue r'insieme crescer il piede dinanzi tanto che si sia in passo. medio cre, *et* si andarà a calar la mano in guardia bassa, dalla quale se si uorra partire per rimeter si in guardia alta sarà di bisogno ritirar anco il piede dinanzi, appresso quel di dietro, o quel di dietro appresso quel dinanzi, *et* in questo modo, s'userà di trar questa punta molte uolte rimetendosi sempre in alto con la union dei piedi *et* spiccandola con la cresciuta del piede dinanzi. *et* quando si dura si fatica a formar questa guardia, si potrà esercitar per allungar il braccio di ar: accarsi a qualche canichia alta per quanto si puo alciar il braccio tenendo la mano uolta come se si hauesse la spada in mano, *et* questo giouera molto a fortificare il braccio *et* ad habituar la uita a questa guardia. Fatto che si haura questo esercizio per conueniente tempo, tanto che si seira hauer agilità *et* prestezza in questi colpi semplici si deua poi assuefar di componerli insieme, et trar dopo una punta, un diritto di nodo, poi un riuerso, et dopo questo un'altra punta, auertendo sempre, quando si trara il nodo dopo la punta di girar il piede di dietro per allungar piu il colpo, *et* quando dopo questo diritto, si uol trar un riuerso si deue crescer il passo obliquo, per poter poi dopo questo con la cresciuta d'un passo dritto spinger una gagliarda punta bassa *et* cosi andar poi esercitando di meter molti colpi insieme regolati sempre con il moto de i piedi, *et* della uita con quella

quella maggior prestezza, & in quel piu breue tempo che sia possibile, hauendo sempre questo per precetto fermissimo di muouer le braccia & i piedi tenendo per sempre ferma la uita che non uadi inanzi balordamente, & principalmente la testa parte tanto importante, ma tenir sempre la uita piegata piu presto indietro che inanti & non la uolger se non in giro per sfugir l'offese, non sarà poscia inconueniente dopo che si haura imparato a offendere per fortificar le braccia far che alcuno meni con un bastone o altra cosa graue tagli & punte, & andarli a incontrar con la spada & sostenirli, & riparar le punte con il fugir di uita & crescer inanti, & parimente sotto i tagli, o andare a ferir prima che cada, ouero incontrarli inanzi nelle prime parti cō la cresciuta del passo, per esser poi presto a ferir di punta, & p sostenir il colpo con piu facilità. Quando poi si sentirà hauer cōuenientemente habituato & fortificato questo instrumento del corpo resterà di ricorer con l'animo alli cinque auertimenti con i quali s'acquista il giuditio & ordinar poi i suoi moti secondo la dottrina di quelli, pigliando poi da se giuditio nell'offender & difender conoscendo l'auantagio in ogni particular colpo, & non e dubio alcuno che con questo ordine si uenirà in quest' arte a quella perfectione che si desidera. 1

I L F I N E .

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes that this is essential for ensuring transparency and accountability in the organization's operations.

2. The second part of the document outlines the various methods and techniques used to collect and analyze data. It highlights the need for a systematic approach to data collection and the importance of using reliable sources of information.

3. The third part of the document focuses on the analysis of the collected data. It discusses the various statistical and analytical tools that can be used to interpret the data and identify trends and patterns.

4. The fourth part of the document discusses the importance of reporting the results of the analysis. It emphasizes that the results should be presented in a clear and concise manner that is easy to understand and interpret.

5. The fifth part of the document discusses the importance of using the results of the analysis to inform decision-making. It highlights that the results should be used to identify areas for improvement and to develop strategies to address these areas.

6. The sixth part of the document discusses the importance of maintaining the accuracy and integrity of the data. It emphasizes that this is essential for ensuring the reliability of the results and the validity of the conclusions.

7. The seventh part of the document discusses the importance of using the results of the analysis to inform policy-making. It highlights that the results should be used to develop policies that are based on evidence and that are designed to address the needs of the organization.

8. The eighth part of the document discusses the importance of using the results of the analysis to inform the development of new products and services. It highlights that the results should be used to identify new opportunities and to develop strategies to exploit these opportunities.

9. The ninth part of the document discusses the importance of using the results of the analysis to inform the development of new markets. It highlights that the results should be used to identify new markets and to develop strategies to enter these markets.

10. The tenth part of the document discusses the importance of using the results of the analysis to inform the development of new business models. It highlights that the results should be used to identify new business models and to develop strategies to implement these models.

THE END

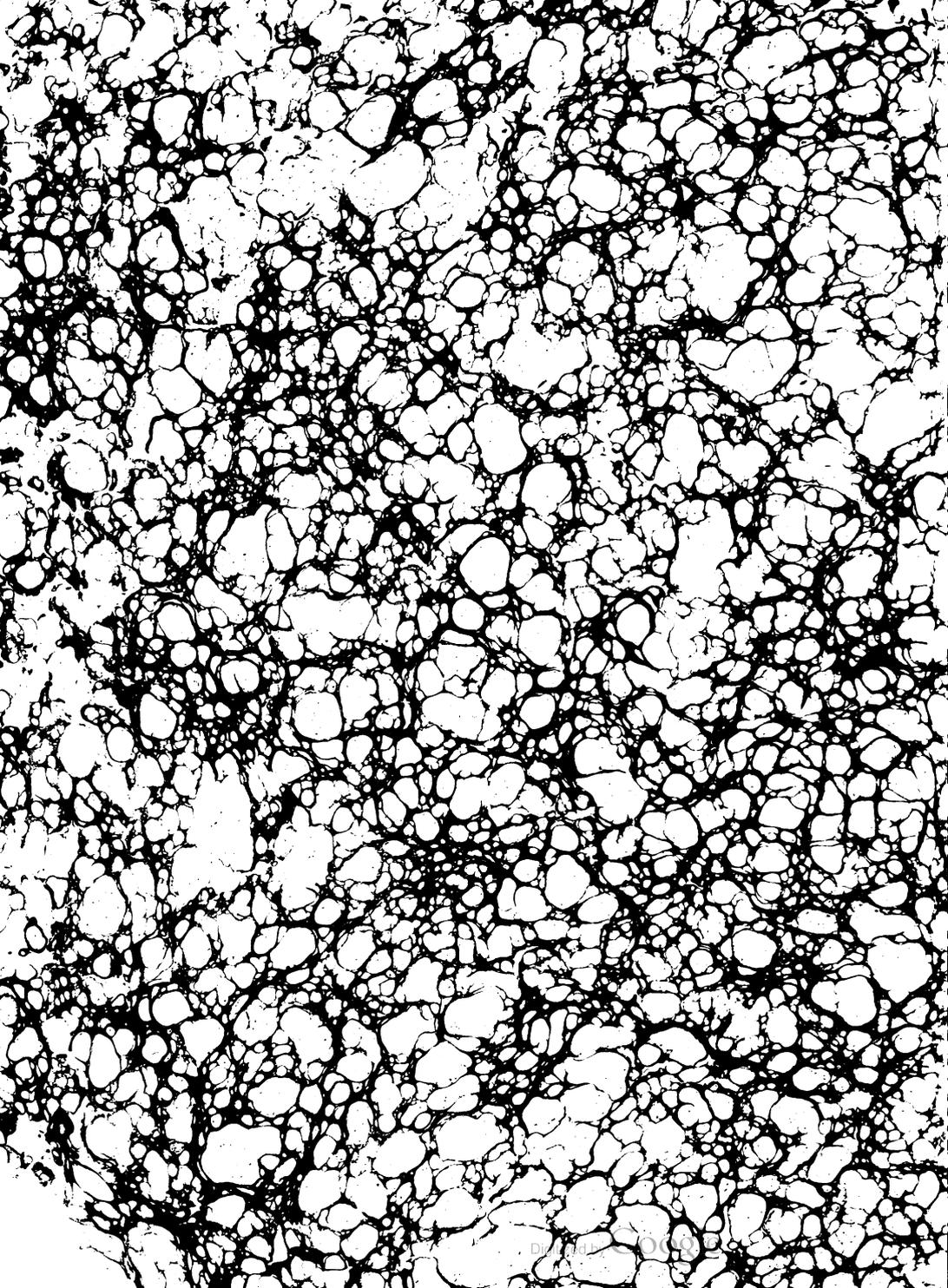


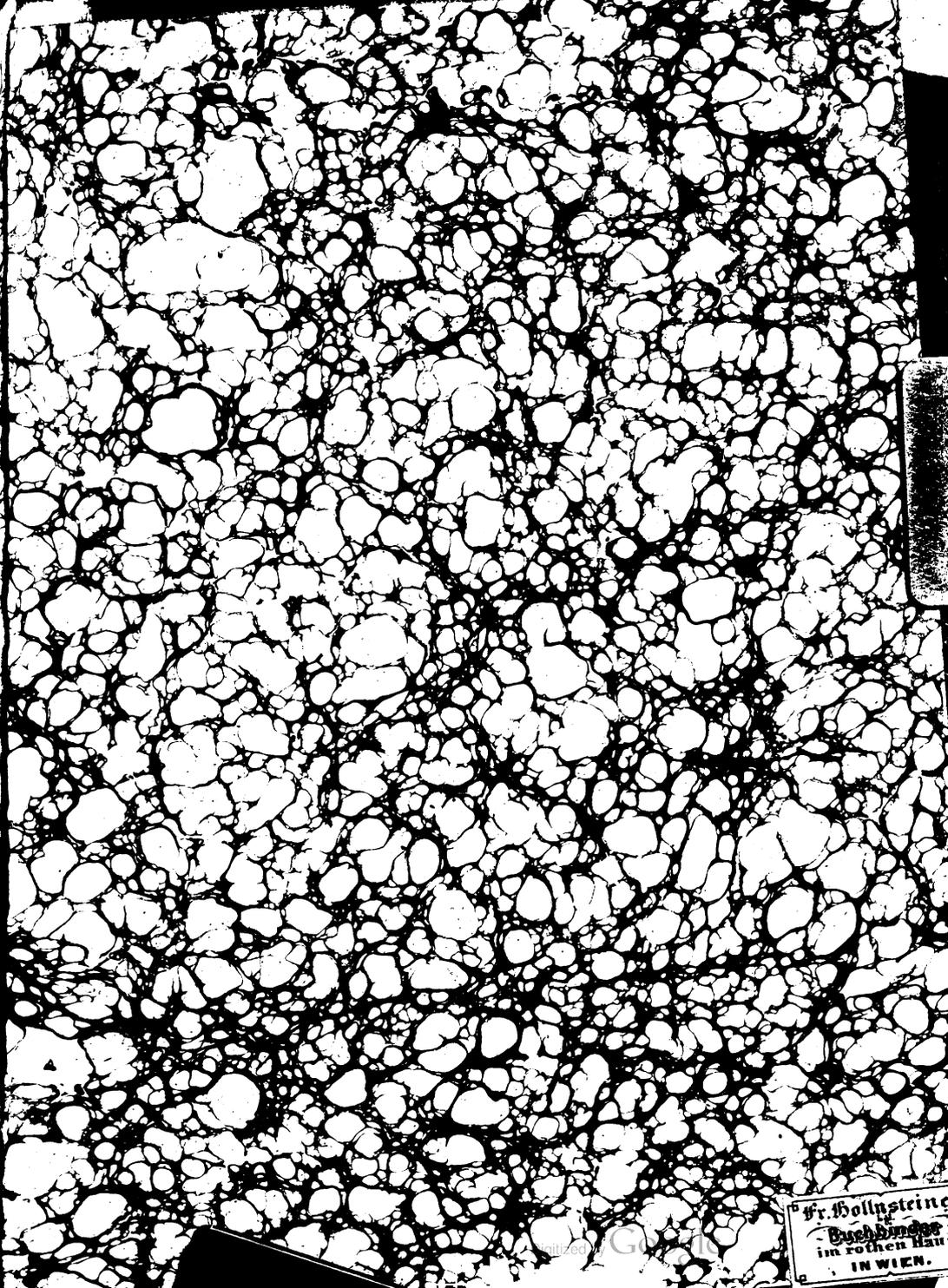


Österreichische Nationalbibliothek



+Z186375908





Fr. Hollsteiner  
Buchbinder  
im rothen Hau  
IN WIEN.

Digitized by Google

